



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 03 ottobre 2023**



Prime Pagine

03/10/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 03/10/2023	8
03/10/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 03/10/2023	9
03/10/2023	Il Foglio Prima pagina del 03/10/2023	10
03/10/2023	Il Giornale Prima pagina del 03/10/2023	11
03/10/2023	Il Giorno Prima pagina del 03/10/2023	12
03/10/2023	Il Manifesto Prima pagina del 03/10/2023	13
03/10/2023	Il Mattino Prima pagina del 03/10/2023	14
03/10/2023	Il Messaggero Prima pagina del 03/10/2023	15
03/10/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 03/10/2023	16
03/10/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 03/10/2023	17
03/10/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 03/10/2023	18
03/10/2023	Il Tempo Prima pagina del 03/10/2023	19
03/10/2023	Italia Oggi Prima pagina del 03/10/2023	20
03/10/2023	La Nazione Prima pagina del 03/10/2023	21
03/10/2023	La Repubblica Prima pagina del 03/10/2023	22
03/10/2023	La Stampa Prima pagina del 03/10/2023	23
03/10/2023	MF Prima pagina del 03/10/2023	24

Primo Piano

02/10/2023	(Sito) Adnchronos Trasporti, al via 9a edizione del Gis	25
------------	---	----

02/10/2023	Affari Italiani	27
<hr/>		
02/10/2023	Agenparl	29
Trasporti, audizioni su automezzi aeroporti, mobilità 2030 e sistema portuale - Martedì dalle 11 diretta webtv		
<hr/>		
02/10/2023	Borsa Italiana	30
Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDÌ 3 ottobre		
<hr/>		
02/10/2023	ilfoglio.it	33
Trasporti, al via 9a edizione del Gis		
<hr/>		
02/10/2023	liberoQuotidiano.it	35
Trasporti, al via 9a edizione del Gis		
<hr/>		
02/10/2023	Piacenza24	37
Gis 2023 a Piacenza Expo dal 5 al 7 ottobre le giornate italiane del sollevamento		
<hr/>		
02/10/2023	PugliaNews24	39
Taranto Port Days (TPD) 2023, ecco gli eventi dal 6 all'8 ottobre		
<hr/>		
02/10/2023	Sea Reporter	42
Al via la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali		
<hr/>		
02/10/2023	Tiscali	44
Trasporti, al via 9a edizione del Gis		
<hr/>		

Trieste

02/10/2023	Informare	46
La Corte dei Conti promuove l'AdSP dell'Adriatico Orientale per i progetti legati al PNRR, ma la bacchetta per averne rinviato altri		
<hr/>		
03/10/2023	Italia Oggi Pagina 27	48
BREVI		
<hr/>		
02/10/2023	Sea Reporter	49
L'e-CMR di accudire selezionata dalla European Commission		
<hr/>		
02/10/2023	Shipping Italy	51
L'Adsp di Trieste 'criticata' dalla Corte dei Conti a causa del Pnrr		
<hr/>		

Venezia

02/10/2023	Veneto News	53
Da martedì 3 ottobre tornano i "Port Days", manifestazione che racconta la realtà portuale di Venezia e Chioggia		
<hr/>		

Savona, Vado

02/10/2023	Informatore Navale	54
"UN MARE DI SVIZZERA6 (Lugano, 2 ottobre 2023)		
<hr/>		
02/10/2023	Savona News	57
Festival delle regioni, Toti: "Mattarella ha segnato la strada sull'unità nelle diversità"		
<hr/>		

02/10/2023	Savona News	59
<hr/>		
02/10/2023	Sea Reporter	61
<hr/>		
02/10/2023	Ship Mag	62
<hr/>		
Toti su rigassificatore: "Serve legge per garantire un beneficio economico alla comunità"		
<hr/>		

Genova, Voltri

02/10/2023	Corriere Marittimo	63
<hr/>		
Port&ShippingTech: "Short Sea: Passengers e ro-ro" - Programma		
02/10/2023	Informatore Navale	64
<hr/>		
Fari d'Italia prende il via dal Salone Nautico di Genova		
02/10/2023	Informazioni Marittime	66
<hr/>		
Emergenza trafori delle Alpi, il focus a Lugano		
02/10/2023	Italpress	67
<hr/>		
Rigassificatore, Toti "Serve legge per garantire beneficio economico"		
02/10/2023	Messaggero Marittimo	69
<hr/>		
Genova: nuovo ponte del Papa, transitano i camion		
02/10/2023	PrimoCanale.it	70
<hr/>		
Depositi, Negri (Finsea): "A ponte Somalia mettono a rischio altri traffici"		
02/10/2023	Rai News	72
<hr/>		
Non arriva più a Genova la nave Open Arms. I migranti verranno accolti in Toscana		
02/10/2023	Sardegna Reporter	73
<hr/>		
Genova conferma: entro il 2026 pronte la diga e le nuove opere per tre miliardi		
02/10/2023	Sea Reporter	74
<hr/>		
Genova, il 2026 pronte la diga e le nuove opere per tre miliardi		
02/10/2023	Sea Reporter	75
<hr/>		
Svizzera, integrazione fra ferrovie e autotrasporto: Come affrontare l'emergenza trafori		
02/10/2023	Ship Mag	76
<hr/>		
Bucci annuncia il patto sulla logistica tra Liguria, Piemonte e Lombardia		
02/10/2023	Shipping Italy	77
<hr/>		
"Asti diventi ZIs e scommetta sul porto di Genova"		

La Spezia

02/10/2023	Citta della Spezia	79
<hr/>		
Cisl e Uil: "Le condizioni per il rilancio del Sistema Spezia ci sono tutte"		
02/10/2023	Citta della Spezia	80
<hr/>		
Lsct, settembre si conclude con importanti novità e l'arrivo della nuova portacontainer Msc Mette		
02/10/2023	Informare	81
<hr/>		
Cisl e Uil hanno espresso fiducia nella ripresa del traffico dei container alla Spezia		
<hr/>		

02/10/2023	Informatore Navale	82
La Spezia Container Terminal, settembre si conclude con importanti novità e l'arrivo della nuova portacontainer MSC Mette		
02/10/2023	Messaggero Marittimo	83
Cisl e Uil: Porto della Spezia, segnali positivi di ripresa		
02/10/2023	Ship Mag	84
La Spezia Container Terminal festeggia l'arrivo della portacontainer MSC Mette		
02/10/2023	The Medi Telegraph	85
La Spezia Container Terminal, in netto miglioramento la competitività		

Ravenna

02/10/2023	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i> 86
Navigare per Ravenna: oltre 600 persone e più di 80 barche in darsena all'edizione 2023		

Piombino, Isola d' Elba

02/10/2023	Shipping Italy	87
Le proposte dei sindaci dell'Elba per la continuità territoriale marittima dal 2025		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/10/2023	Il Nautilus	89
CICO Edison Next 2023: Si conclude la rassegna velica di Ancona		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/10/2023	Primo Magazine	92
ITS Academy Caboto: Corso per la Gestione delle attività a servizio dei passeggeri		

Napoli

02/10/2023	Shipping Italy	93
Fulvio Starace è il nuovo comandante di armamento di Alilauro		
02/10/2023	The Medi Telegraph	94
Porti di Napoli e Salerno: leggi lo speciale uscito con L'Avvisatore Marittimo		
02/10/2023	The Medi Telegraph	95
Clerici: "Dal governo attendiamo le linee guida sullo sviluppo delle infrastrutture logistiche"		

Bari

02/10/2023	Puglia Live	98
Conclusa con successo l'ottava edizione del "Premio Nikolaos dello Sport Città di Bari"		

Brindisi

02/10/2023	Brindisi Report	100
<u>Enel, "mancanza di prospettive occupazionali": sciopero lavoratori Cobas</u>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

02/10/2023	Ansa	101
<u>Salvini, 'spero Gentiloni si ricordi che porto Gioia è in Italia'</u>		
02/10/2023	Corriere Della Calabria	102
<u>Occhiuto: «La direttiva Ue sul clima distruggerà il porto di Gioia Tauro»</u>		

Cagliari

02/10/2023	Agenparl	103
<u>Il Direttore Marittimo di Cagliari Mario VALENTE promosso Contrammiraglio</u>		
02/10/2023	Sardegna Reporter	104
<u>Il direttore marittimo di Cagliari Mario Valente promosso Contrammiraglio</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/10/2023	giornaledisicilia.it	105
<u>Ancora guai per la Caronte&Tourist, dopo l'accordo sulle Isole minori altro maxi sequestro della finanza</u>		
02/10/2023	LiveSicilia	106
<u>Nuova tegola su Caronte&Tourist, sequestro della Finanza</u>		
02/10/2023	Messina Ora	107
<u>Accordo last minute per i collegamenti tra la Sicilia e le Isole Minori: la Regione sigla intesa con Caronte&Tourist</u>		
02/10/2023	Messina Ora	108
<u>Dopo l'accordo sulle Isole minori altro maxi-sequestro della Finanza per Caronte&Tourist</u>		
02/10/2023	Port News	109
<u>Caronte&Tourist, maxi sequestro preventivo della Finanza</u>		
02/10/2023	Shipping Italy	110
<u>A Caronte&Tourist sequestrati parte dei fondi per i collegamenti con le Pelagie appena aggiudicati</u>		
02/10/2023	TempoStretto	112
<u>Sequestro Caronte, si va dal giudice. Intanto "congelate" somme in Regione. Il paradosso</u>		
02/10/2023	TempoStretto	113
<u>Aliscafi Messina - Reggio, c'è Liberty Lines. Ecco orari e prezzi</u>		

Palermo, Termini Imerese

02/10/2023	Shipping Italy	115
<u>Somat inizia la rinnovata concessione nei porti siculi con un nuovo rimorchiatore</u>		

Focus

02/10/2023	Corriere Marittimo	116
<hr/>		
02/10/2023	Informare	117
<hr/>		
02/10/2023	Shipping Italy	118
<hr/>		
02/10/2023	The Medi Telegraph	119
<hr/>		

Cambio ai vertici di FHP Holding Portuale, Cornetto subentra a Becce nella carica di a.d.

A fine anno Alessandro Becce lascerà la carica di CEO della FHP Holding Portuale

FHP Holding Portuale conferma: Cornetto succederà a Becce come a.d.

Porti, in cantiere il nuovo contratto di lavoro. L'ipotesi è un aumento del 18%

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA



Delega per la sicurezza
Milano chiama Gabrielli
«Qui non è Gotham City»
di **Maurizio Giannattasio**
a pagina 27



Il rapper e le polemiche
La Rai: «Il no a Fedez
è una scelta editoriale»
di **Antonella Baccaro**
a pagina 55



SCARPA



Industria dell'auto
UNA VOLTA C'ERA IL BOOM
di **Nicola Saldutti**

L'automobile è stata per l'economia italiana, e non solo, il primo vero volano di crescita industriale. Di modernizzazione del Paese. La fabbrica del Novecento è per sua natura pensata come fabbrica che produce automobili. E con le auto, la filiera collegata alla grande rivoluzione meccanica. La ricerca di soluzioni tecnologiche e la necessità di riduzione delle emissioni (avvertita molto in ritardo) per far fronte all'emergenza climatica, lo hanno reso un settore che continua a conservare un alto tasso di innovazione. Per certi versi i governi di tutto il mondo lo hanno sempre considerato un settore strategico per garantire sviluppo, lavoro, persino coesione sociale. La prova? Nella grande crisi Obama non esitò a salvare un simbolo americano come Chrysler diventandone azionista. Il governo francese è azionista di Renault e di Stellantis, ad esempio. La potenza industriale di un Paese si misurava anche dal numero di auto prodotte nei suoi stabilimenti. Per questo il declino della presenza industriale di quella che una volta era la Fiat, che poi è diventata Fca e che ora è una parte del gruppo francese, Stellantis, è la fotografia di una difficoltà che sta avendo un impatto dirompente. Solo qualche numero: nel 1950 il parco circolante era di 340 mila veicoli, nel 1969 eravamo arrivati a 9 milioni. In mezzo c'è stato il miracolo economico, la ricostruzione del Paese, la corsa delle esportazioni, la crescita della classe media.
continua a pagina 42

Contatti dopo lo scontro con la Germania sulle Ong. Schäuble: rivedere i sussidi ai migranti nella Ue

Sbarchi, si tratta con Berlino

Meloni: basita dalla sentenza di Catania. La giudice: nulla di personale

di **Marco Galluzzo** e **Mara Gergolet**

Dopo le polemiche dei giorni scorsi il governo prova a trattare con Berlino sui migranti. L'ex superministro della Cdu Schäuble invita a «rivedere il sistema dei sussidi». Sulla sentenza di Catania, che ha disapplicato un pezzo del decreto migranti, la premier Meloni si dice «basita». E Salvini annuncia che chiederà conto in Parlamento. «Il mio provvedimento è impugnabile, ho applicato il diritto», dice la giudice.
da pagina 2 a pagina 5
Piccolillo Sirignano, Zapperi



LA RIVELAZIONE DEI MEDIA AMERICANI
«Mosca testa un missile a propulsione nucleare»
di **Fabrizio Dragosei**

Allarme dagli Usa: la Russia «testerà un missile a motore nucleare».
a pagina 11

I SOLDATI MORTI SUL FRONTE UCRAINO
Poveri, figli delle periferie
L'atlante dei caduti russi
di **Marco Imarisio**

L'esercito russo in Ucraina composto dai figli delle periferie.
a pagina 11

UN RACCONTO POLITICO
Nelle nostre città ormai è quasi impossibile prendere il taxi
di **Aldo Cazzullo**

Quando un produttore accorto come David Zard doveva lanciare un nuovo musical, invitava alla prova generale soltanto i tassisti: «Portate chi volete, seguirà rinfresco». Il messaggio implicito era: se lo spettacolo vi piace, parlatene bene ai clienti. I tassisti sono una categoria potente, e non solo perché compatta e refrattaria a qualsiasi innovazione, fosse anche solo concedere qualche licenza in più. Sono rimasti tra i pochi a vivere in mezzo alla gente, a parlare con le persone, a far partire i passaparola.
continua a pagina 27

Medicina Karikó e Weissman premiati per le scoperte sull'mRna

Il Nobel ai pionieri dei vaccini contro il Covid

di **Ruggiero Corcella**



I nuovi Nobel Katalin Karikó, biochimica, 68enne di origini ungheresi, e l'immunologo Drew Weissman, americano di 64 anni

Il valore della ricerca e le (tante) vite salvate
di **Giuseppe Remuzzi**

Il Nobel per la Medicina a Katalin Karikó e Drew Weissman «per i vaccini mRNA contro il Covid». Undici mesi per mettere a punto un rimedio immunizzante che ha salvato molte vite. Il valore dei loro studi non è servito solo per la pandemia, ma potrebbe portare a una svolta per la malaria e i tumori.
a pagina 15

Campi Flegrei Magnitudo di 4.0

Un'altra scossa spaventa Napoli: fuga nelle strade

di **Vincenzo Esposito**

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 4.0 è stata registrata ieri sera poco dopo le 22 nell'area dei Campi Flegrei. La scossa, l'ennesima, è stata avvertita anche a Napoli: momenti di paura e fuga nelle strade.
a pagina 23

New York L'ex presidente in aula

L'ira di Trump alla sbarra per frode «Processo politico»

di **Viviana Mazza**

È iniziato il processo per frode fiscale all'ex presidente Trump. L'accusa della procura di New York è di aver gonfiato gli asset della Trump Organization. «Caccia alle streghe», un processo politico», si difende The Donald.
a pagina 12

Itinerari nella storia
collana diretta da **ALESSANDRO BARBERO**



Il primo volume in edicola dal 29 settembre

CORRIERE DELLA SERA
La Biacca delle idee

La Gazzetta dello Sport
L'idea più

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Quattromila persone stipate in un palazzetto ad ascoltare un guru indiano sono l'elefante in mezzo alla stanza. Per quel che voglio dire qui, non importa se il guru di Milano sia il nuovo Osho o l'ennesima Wanna Marchi. Quella folla variegatissima, e non liquidabile con una smorfia, è il sintomo di un bisogno generato da un malessere non solo economico, ma esistenziale. Fa fatica a capirlo la cultura ufficiale che, impregnata com'è di illuminismo, crede solo nella mente e in tutto ciò che si può misurare. Fa fatica a capirlo la scuola: i nuovi manuali di filosofia dedicano quasi più spazio al materialista Democrito che all'idealista Platone, il quale da venticinque secoli si ostina a ripeterci che esiste qualcosa di non percepibile dai sensi. Ma fa fatica a capirlo anche la religio-


Elogio dell'invisibile



ne, altrimenti non si spiegherebbe perché ha rinunciato a parlare di temi spirituali per concentrarsi su quelli sociali. E la politica? Ormai tutti i governi sembrano governi tecnici, dato che nessun partito coltiva più una visione del mondo e dell'uomo, e tutti litigano soltanto sui conti della spesa.

Alle persone spaventate dal futuro, la destra risponde speculando sulle paure e la sinistra irridendole, talvolta con disprezzo. E dovremmo stupirci se persino nella frenetica, pragmatica Milano il desiderio di rassicurazione e pace interiore riempie i palazzetti? Bisognerebbe ricordarsi che la favola più famosa del Novecento, il Piccolo Principe, lo è diventata per una frase: l'essenziale è invisibile agli occhi.

GENKI KAWAMURA MARIE KONDO STANZE PARLANTI



Un libro tra la fiaba e l'apologo, che ha la stessa atmosfera magica di *Se i gatti scomparissero dal mondo*.

EINAUDI

31003
9 771120 458008
Nelle librerie Sped. in A.P. - DL 351/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.M. Milano



Il governo eredita da Draghi un buco di 4 mld per il gas comprato a prezzi troppo alti e impossibile da rivendere. L'Arera: "Tocca al governo rifondere Snam e Gse"



Martedì 3 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 272
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

USA: SCORTE PER 6 MESI
Armi all'Ucraina: Tajani annuncia l'ottavo pacchetto
 GROSSI E CALAPA A PAG. 16 - 17

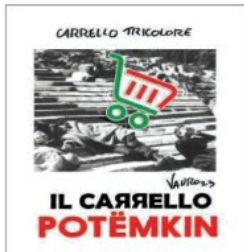
MOSSA ANTI-INFLAZIONE
Carrello tricolore: un grande bluff da Roma a Napoli
 A PAG. 4

DE LUCA: "PINGUINI"
Tutti gli uomini di Elly: il partito "ombra" nel Pd
 MARRA A PAG. 8 - 9

PARTITO A CASSE VUOTE
Ecco i 16 morosi di Ff: da Occhiuto a Lady Casellati
 A PAG. 6

SE LO SCORDANO TUTTI
Un Sangiuliano snobbato e furioso: "Ci devo essere"
 Leonardo Bison

A giudicare dai suoi profili Twitter, sembra che il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, sia ovunque. Ieri, due diverse cerimonie: a Benevento il mattino e a Paestum nel pomeriggio. Oggi a Fiumicino, al Complesso monumentale di Sant'Ippolito all'Isola Sacra per presentare i risultati dei recenti restauri. Domani a Pompei.
 A PAG. 11



COERENZA Gridano al "buco" e dicono sì all'odg di Forza Italia
Facce da Superbonus: il governo vuol prorogarlo per i condomini

■ Esecutivo in tilt: nonostante la crociata contro la misura, arriva l'ok in commissione al testo forzista per l'incentivo al 110%. Il peso dei timori per la mancanza di risorse in manovra



GIARELLI A PAG. 5

I birilli atlantisti

» Marco Travaglio

L'ultimo audace colpo dei soliti noti è riuscito a resuscitare in Slovacchia lo sputanatosissimo ex (tre volte) premier Robert Fico, affiliato ai socialisti europei (che ora, siccome ha vinto le elezioni, vogliono espellerlo), fiero avversario delle armi a Kiev e dell'Ucraina nella Nato, popolarissimo per lo slogan a pronta presa "Prima gli slovacchi" (e gli altri si fottano). Da quando i geni atlantisti han deciso, giocando a Risiko in casa d'altri, che Putin sarebbe caduto a stretto giro per una delle 70 patologie mortali, o per un golpe che avrebbe trasformato la Russia in una democrazia occidentale, o per l'irresistibile controffensiva ucraina, sono venuti giù come birilli l'atlantista italiano Draghi, l'atlantista finlandese Marin, l'atlantista olandese Rutte, l'atlantista spagnolo Sánchez, gli atlantisti britannici Johnson e Truss. Intanto l'atlantista francese Macron ha perso la maggioranza; l'atlantista tedesco Scholz se la vede bruttissima; l'atlantista per eccellenza Biden non si regge neppure in piedi; in Africa si susseguono un golpe dopo l'altro al grido di "abbasso la Francia, viva Putin"; e in Brasile è tornato Lula, altro nemico giurato delle armi a Kiev e all'ere dei Brics con India, Cina, Russia, Sudafrica e altri sei Paesi (più 40 in lista d'attesa) che puntano a scaricare il dollaro. Un trionfo.

Anziché domandarsi perché il mondo si ribella ai loro *diktat*, fare autocritica e cambiare politica, i Buoni perseverano con la tecnica più puerile e suicida che esista: cercano Cattivi lontani da sé e, non trovandoli, se li inventano con paroloni vuoti nell'illusione di esercizzarli: "Populisti" (aggettivo che si porta su tutto) e "putiniani" (*new entry* degli ultimi due o tre anni). Draghi fallisce? Ha stato Putin. Le Pen e Mélenchon più votati di Macron? Populisti e putiniani. Trump sopra Biden? *Idem*. Il golpe in Africa? Ha stata la Wagner. Fico in Slovacchia? C'è dietro Putin. Il colonialismo occidentale, le auto-sanzioni europee che danneggiano più i sanzionatori del sanzionato, la guerra con tanti padri e nessuna speranza in Ucraina, la miopia ipocrita e destabilizzatrice della Nato (che, sulla pulizia etnica azera contro gli armeni del Nagorno Karabakh, sta con l'aggressore contro gli aggrediti), la sanguinosa e rapinosa resistenza degli Usa al tramonto dell'impero sono le cause che stravolgono i confini del mondo. Ma è vietato parlarne: come se, tacendole, sparissero. Fino al prossimo voto "sbagliato", al prossimo golpe, alla prossima guerra. I Buoni non sbagliano mai e, se il resto del mondo li odia, è perché è cattivo, dunque non esiste perché arrivano sempre i "nostri" a "isolarlo". Come nella vecchia storia. "Comandante, ho fatto dieci prigionieri!". "Bravo soldato, portali qui!". "Eh, ma non posso: non mi lasciano venire!".

MELONI E I SUOI GIORNALI COME B. COL "TRATTAMENTO MESIANO"

Lapidano la giudice perché fa il suo dovere



DECRETO MIGRANTI
 LA PREMIER CONTESTA ALLA APOSTOLICO COSE MAI SCRITTE. IL GOVERNO MINACCIA UN'ISPEZIONE.
 IL CSM: "UNA PRATICA A TUTELA DELLA TOGA"

PROVENZANI E SALVINI A PAG. 2 - 3

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ANM
Santalucia: "Quel post fa un danno all'Italia e ai magistrati, disorienta la gente sulla funzione giudiziaria"

PACELLI A PAG. 3

LOCRI, RIFUGIO CARITAS

"Qui ho la 'ndrina in casa: denuncio mio nipote, basta"



OLIVA A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Caselli Rispettate i veri anti-mafiosi a pag. 13
- Fini Kiev ci distrae dall'Afghanistan a pag. 16
- Orsini Ucraina, il disastro di Draghi a pag. 13
- Massari e Zanella I Messia del calcio a pag. 21
- Cannavò Sinodo: gay, donne, green a pag. 18
- Gismondo Rna 'scoperta' da Nobel? a pag. 24

SPOT AD AMSTERDAM

Ecco i Pokémon: Van Gogh sotto assedio al museo

A PAG. 23

La cattiveria

4 anni a Lara Comi nel processo Mensa dei Poveri. Se proprio Forza Italia vuole intitolare qualcosa a Berlusconi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



IL FOGGIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 233

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGGIO REVIEW n. 22

Le battaglie sessuali del sindaco e delle Marinelline in suolo pubblico (almeno il Cav. stava nel privato) sono frizzi e lazzi. E i moralisti?

Il sesso perseguitato. Come sempre l'antesignano fu il Cav. inseguito dal comune senso del pudore della Procura di Milano, originato, pedinato, incastro si fa per dire, alla fine assolto. Ma ora è un formidabile sindaco Pd ed ex deputato, il re di Santa Marinella, già primo cittadino di Civitavecchia (orsù compagni di Civitavecchia) è giunto infine il dì della riscossa, ora nemico di incredibili personaggi con accento di baffetti e lungo codino e larghi pantaloni (come codini) lussuocia che diffondono il revenge video di sue battaglie sessuali private, ha 77 anni, su suolo pubblico, laddove il Cav. agiva sfrontatamente su suolo privato.

vi nelle scuole, la scelta educativa tra maschio e femmina su modi di iscrizione, derrate di cialis e di viagra in ogni farmacia, trionfa Almodóvar, si celebra ovunque l'amplesso virtuale, ma quando diventa reale, che poi Giorgetti lo vuole anche essentiate dal terzo figlio in su, trasforma in un atto degno di censura, arrisone, lazzi, frizzi, moraline varie, e una banale storia di piacere e di corna, due cose da sempre strettamente collegate, forse anche per i cornuti, eccola che diventa materia di processi mediatico-giudiziari. Ma lasciare in pace i suoi anziani, no? Stare al quando voyeur da presunte minorenne e sicuri maggioretti, da lap dance e divanetti municipali, non sarebbe più tollerante e umano e decente?

intrecciato con effetti maledettamente comici. Dannati, maledetti, capitani di industria, politici, amministratori di ogni genere e di ogni età prediligono il sesso e lo fanno pure strano, come dice Carlo Verdone, la società ripaga con le manette, con la accusa, con gli inseguimenti. Vero è che Pietro Tico, questo è sesto, alle prossime elezioni amministrative prenderà l'80 per cento, eppure c'è qualcosa che non va, qualcosa di incomprensibilmente morboso e villano in questa caccia al sesso degli altri, compensativa del sesso proprio, sempre un po' in panne. Bisognerebbe mobilitarsi, magari con la stessa energia dei già mobilitati, quelli che fanno sesso in anticamera o a casa propria, anche in nome dell'emancipazione femminile e femminista.

d'artificio, possenti cortei, raccolte di firme contro la furberia levantina di signore seppite in seduzione degli adulti, ora che tocca alle signore Marinelline, in un delizioso conteso "de sinistra", ecco, non si muove foglia. Ho stima dei Comencini e delle Comencini, comprese Cristina, comprese il fittizio che ce l'ha giustamente con Unifido Landini, ma leggendo e vedendo di questa atmosfera delatoria e canterina che circonda il numero uno della costiera laziale, formidabile, temibile performer, mi pare che in molti preferiscano attonggiarsi al ristorante l'Isola del pescatore a spettacolo sul nulla, invece di loro muoversi, fate anche voi girolondi laici, non state lì a segnarvi e a gridare o tempora o mores, visto il mondo com'è e come lo volete tutti, se non ora quando?

I timori del governo

Se sale lo spread, me ne torno a vendere le case, sbuffa Giorgetti

La riunione sulla NadeF. Il ministro avvisa il suo vice, Leo. Se crescono i tassi, torni a fare il commercialista?

E al Mef saltano teste

Roma. La battuta ha lasciato tutti un po' di stuco. La settimana scorsa il ministro Giancarlo Giorgetti durante una riunione con vice e sottosegretari all'Economia a proposito di NadeF, manovra, scenari e dintorni si è rivolto a Maurizio Leo. "Se continuiamo ad aumentare lo spread e i tassi d'interesse siamo come finisse, caro mio? Io torno a vendere le case e tu a fare il commercialista". Seguivano risate gelide e perplessi nelle stanze del dicastero di Via XX Settembre vola da Quintino Sella. Giorgetti non è nuovo a queste uscite. Fanno parte del personaggio. E' il solito black humor del leghista di Cazzago Brabbia. Un mito di sana preoccupazione, che c'è ma anche un modo per esorcizzare i fantasmi.



G. GIORGETTI

Vittoria, ma a metà

Giorgetti esulta per il Patto di stabilità. Ma sul taglio del debito mancano almeno 18 miliardi

Roma. Più che sforzarsi per accettarla, dice di doversi limitare a non ripudiarla. Cosa che non farà, evidentemente, Giancarlo Giorgetti, il quale della proposta sul nuovo Patto di stabilità elaborata dalla presidenza spagnola del Consiglio dell'Ue, e offerta come compromesso ai ministri di Economia e Finanze del continente, rivendica in buona sostanza la paternità. Se poi si risolvono davvero in un trionfo, il negoziato, dipende dalla definizione di ciò che è ancora lasciato vaglio, nel paper diffuso da Nadia Calviño: ed è un'incognita che conterà molto, nel bilancio della trattativa. Ma fin d'ora bisognerà considerare che nessuna vittoria negoziale sullo scorporo degli investimenti varrà ad allentare i vincoli sul vero problema italiano: il debito pubblico.

La versione di Arianna

"Allucinante parlare di tecnici. Le tessere di FdI? No problem", dice la sorella della premier

Roma. Lo ha detto venerdì la sorella a Malta a margine del vertice MedT. "Un governo tecnico? Una speranza dei soliti nodi che mi fa sorridere e che non si tradurrà mai in realtà". Lo ha ribadito domenica la sua dolce metà sul Corriere: "Un governo tecnico? Dopo di noi le elezioni". E adesso lei, Arianna Meloni, chiude la faccenda con il Foglio: "Un governo tecnico? Io trovo allucinante solo parlarne, ma come si fa solo a pensarci?", dice la responsabile della segreteria politica di Fratelli d'Italia nonché titolare del dipartimento Adezioni. Giorgia Meloni, Francesco Lollobrigida, Arianna Meloni. Il triangolo della "Fiamma magica" si è espresso: caso chiuso, forse. La sorella maggiore della premier in questi giorni è all'Avviso pensata ad altro.

Andrea's Version

La futilità nell'affrontare le questioni più gravi, la futilità di ripetersi di continuo in maniera tanto più frustrante quanto più gratuita e inutile. La futilità, per dirla una delle infiniti mugugnosità delle liste di attesa del Servizio Sanitario nazionale che si rinnovano per partengenesi; la futilità dei soliti discorsi contro la burocrazia invasiva e onnipotente; contro i tempi infiniti della giustizia che giunge dopo cent'anni a sentenza definitiva; e sui i migranti, dei quali tutti conosciamo tutto senza cavarne un ragno dal buco. Insomma, la denuncia meticolosa e razionale dell'inazione degli uomini con incarichi pubblici, o partitici, i quali da decenni fanno appunto della futilità il loro totem, e non propongono un'idea, non avanzano un'alternativa, vagano, cianciano, inciampano e si compiaciono di chiudere il vento nel pugno. Davvero un inesorabile fucile contro la futilità come malattia cronica del Bel Paese, scritto nei più futili dei modi per l'articolo più futile che il professor Galli della Loggia abbia mai scritto sul Corriere.

Il governo e la giudice

Sui migranti Meloni attacca il tribunale di Catania travisando la sentenza. Lo scontro con le toghe

Roma. Torna a divampare lo scontro tra governo e magistratura. Stavolta a innescarlo non è una nota non firmata passata sottobanco da Palazzo Chigi, come lo scorso luglio in occasione delle vicende legate al sottosegretario Delmasio e alla ministra Santanchè, ma un attacco pubblico - frontale - scagliato dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni contro la giudice di Catania, Iolanda Apostolico, colpevole di aver respinto la convulsità del trattamento di tre migranti disposti dal questore di Ragusa. Peccato che l'attacco di Meloni si basi su un completo travisamento del contenuto dei provvedimenti redatti dalla giudice. (Antoniucci segue nell'inserito V2)

Avanti problemismo

Il nuovo direttore della rivista il Mulino, Paolo Pombeni, e la necessità di un vero riformismo

Milano. "Noi siamo per il problemismo", dice con un guizzo ironico nella voce il professor Paolo Pombeni, storico e poliglotta eremita dell'Alma Mater Studiorum, eletto qualche giorno fa nuovo direttore della rivista il Mulino dopo una competizione l'altro candidato era Piero Ignarri particolarmente combattuta e serrata nell'esito. "Siamo per il problemismo", spiega al Foglio Pombeni, è in realtà una celebre espressione di Giuseppe Federico Mancini, giurista e giustiziarista e tra i fondatori della rivista, anno 1951. Anni di forte contrapposizione politica e delle idee, al gruppo del Mulino veniva chiesto di schierarsi: destra o sinistra, progressista e antifascista. "Lui usò quella parola, che mi pare molto attuale e indica anche il mio personale punto di vista e di molti membri dell'associazione che mi hanno sostenuto: lo scoppio degli intellettuali non è quello di "preconizzare il futuro", dire "lo sviluppo della storia sarà questo o dunque no", ma di "preconizzare il futuro", già Max Weber annovera i suoi studenti non cercare inessistenti Messia. Il compito di una rivista - sottolinea che siamo un gruppo, una redazione - è la riflessione e la comprensione. Il cambio di direzione è stato accompagnato da punte di polemica politica e giornalistica non consuete nella storia recente del Mulino. (Crippa segue nell'inserito V2)

NIENTE SCHERZI SU KYIV, GRAZIE

Orbán, Fico, Trump, Musk, la Polonia. E noi? Perché domare le tentazioni fasciste di Salvini sull'Ucraina sarà la chiave per capire se Meloni avrà la capacità di non perdere la faccia dopo avercela messa. Test in arrivo

La notizia della crisi del sostegno occidentale all'Ucraina è ampiamente esagerata, direbbe forse Mark Twain. Ma anche per gli ottimisti come noi, dopo il weekend di passione, è inevitabile mettere insieme i puntini e fare due conti su quello che è lo stato dell'arte della difesa di Kyiv. In Europa, ovvio, ma anche in Italia. I punti fragili emergono improvvisamente negli ultimi giorni sono quelli che ormai conoscete. Due settimane fa, la Polonia ha annunciato di aver respinto la convulsità del trattamento di tre migranti disposti dal questore di Ragusa. Peccato che l'attacco di Meloni si basi su un completo travisamento del contenuto dei provvedimenti redatti dalla giudice. (Antoniucci segue nell'inserito V2)

Il nuovo direttore della rivista il Mulino, Paolo Pombeni, e la necessità di un vero riformismo

La lingua genetica

Il Nobel per la Medicina a chi ha aperto la strada alla tecnologia dei vaccini e dei farmaci a mRNA

Il premio Nobel per la Medicina è stato assegnato quest'anno a una scoperta che riguarda la biologia degli Rna. Non si tratta, come titolano molti giornali, di un premio "per i vaccini mRNA anti Covid", ma per i risultati ottenuti da due studiosi, la scienziata ungherese Katalin Karikó e il suo collega americano Drew Weissman, nel comprendere a fondo la ragione per un fenomeno apparentemente secondario che regola la nostra risposta immunitaria contro Rna e Dna circolanti; è questa comprensione di cosa si tratta, facciamo un passo indietro, all'inizio degli anni 90, quando la biochimica Karikó era assistente professor presso l'Università della Pennsylvania. (Bacci segue nell'inserito V1)

Il traguardo di Karikó

Traslocchi, fallimenti, povertà, ostinazione e gioia della scienziata che ha salvato il mondo

Susan Francia, giovane americana di origini ungheresi, ha vinto due medaglie d'oro alle Olimpiadi nel canottaggio. Dice che questo sport le ha insegnato la determinazione: "Non riesco mai a indietreggiare. Non sappiamo chi sia il traguardo, ma confidiamo che sia lì e che lo guarderemo". Andiamo avanti e guardiamo indietro, diamo le spalle al traguardo, senza sapere esattamente dove è e quando arriveremo. Susan Francia ha imparato questo particolare tipo di ostinazione, prima che dal canottaggio, da sua madre in un'abitazione nei primi anni Ottanta, e poi in America. Niente soldi, molto remare, molto studiare, spesso fallire, e usare i fallimenti per imparare, concentrandosi sulla strada e non sul fine. (Segue nell'inserito V1)

Più Gabrielli per tutti

Quando nel pieno del delirio pandemico Attilio Fontana, ben oltre l'orlo di una crisi di nervi, cominciò a parlare contro Mastro Cilegia

do Bertolaso, homo heruzonimus del fare per antonomasia, per dare una mano alla Lombardia, le chattering classes di sinistra gridarono all'incapacità, al commissariamento e alle dimissioni. E ora che è Beppe Sala, sindaco dell'ex "place to be" Milano ridotta più o meno come Gotham City, a chiamare il poliziotto salvatore, l'ex capo della polizia Franco Gabrielli, per mettere una toppa all'insicurezza metropolitana, di galletti a sinistra non se ne sentono. Franco Gabrielli (già direttore del Sisd, ex prefetto e persino Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica) è stato chiamato per fare il "delegato per la sicurezza e coesione sociale di Milano", che è come dire commissario Passatore alla Sicurezza Marco Granelli e ammettere che la città è fuori controllo. Annunciando la nomina a titolo gratuito, come fa pure per Bertolaso, Sala dice: "Sono stato che qualcuno mi buttò addosso l'idea che io non mi occupo della sicurezza". Lui se ne occupa, ne siamo certi. Ma siamo anche noi certi che i milanesi preferiscono la sua poliziotto alle chattering classes. (Maurizio Crippa)

Biden ha un piano per Kyiv

Il presidente non sente alcuna fatigue e sa manovrare il Congresso

Milano. Per altri 45 giorni, l'amministrazione pubblica americana continuerà a funzionare, lo shutdown con i salari sospesi e la macchina amministrativa in stallo è stato disinnescato da un'alleanza tra lo speaker repubblicano del Congresso, Kevin McCarthy, i democratici e la Casa Bianca. Gli aiuti all'Ucraina, quel 24 miliardi di dollari che Joe Biden vuole dare a Kyiv per difendersi dall'aggressione russa, sono stati stralciati dall'accordo all'ultimo minuto per evitare che questi fondi vitali per l'Ucraina mandati dai governi americani venissero ulteriormente strumentalizzati dal Partito repubblicano sottomosso a Donald Trump. Immaginate i titoli: l'America chiude per colpa dell'Ucraina - sarebbe stato più grave di un "passo indietro" si sente meno che nel media italiani, di certo non la sente Biden che ha rassicurato Kyiv e gli alleati del fatto che finché ci sarà lui ci sarà l'aiuto all'Ucraina. Il giorno per aggravi arriverà, ma non è oggi, non soltanto perché finora tutti i pacchetti di sostegno alla difesa ucraina sono stati votati in modo sicuro e bipartisan. (Segue nell'inserito V1)

Non tutto è Orbán

L'Europa centro-orientale non è un'enorme dima. I voti in Slovacchia e Polonia lo dimostrano

Roma. Il premier ungherese Viktor Orbán è stato bravo a trascinare la sua figura di leader di un paese che conta meno di dieci milioni di abitanti, meno della Lombardia, nel pendaggio di un modo di pensare e di far parlare l'Ue. Orbán si è piazzato davanti allo specchio deformante della politica internazionale che riflette la sua immagine residuolosa composta da misare, tanto proterve, da oscurare tutto ciò che avviene nel resto dell'Europa centro-orientale, da renderla, gli occhi di alcuni, una giungla ungherese. (Focchini segue nell'inserito V1)

Fico fuori dal Pse

Il Pd può fare pressione per espellere il clone slovacco di Orbán. La leva su Pellegrini

Roma. "Vi chiediamo di riconsiderare l'appartenenza dello Smer al vostro gruppo e partito. In questi tempi difficili è necessario mostrare i nostri valori democratici e spiegare la rottura pro-Cremlino e fascista fuori dai mainstream della politica democratica europea". Un anno fa è stato un gruppo di liberali e popolari slovacchi a chiedere al Pse di espellere il partito dell'ex premier Robert Fico, ora quella battaglia dovrebbe combattere il Pd. (Capone segue nell'inserito V1)

• A Bratislava la catastrofe profetizzata da Kundera

Jana Karišová nell'inserito IV

L'alleato di Salvini

L'estrema destra europea si scopre filocinese. Gli affari dell'eurodeputato dell'AD Kraha

Roma. L'estrema destra ha un problema con i dittatori, commenta ironicamente un utente anonimo su Twitter. Il nuovo caso di cui ieri si è discusso molto in Germania riguarda, forse non a caso, il capolista del partito AfD alle elezioni regionali del prossimo anno. Maximilian Krah, molto vicino alla Russia di Putin, contro le sanzioni a Mosca e l'invio di armi a Kyiv come del resto il partito che rappresenta. Solo che adesso iniziano a venire fuori anche le sue chiare connessioni con il Partito comunista cinese. Con la Repubblica popolare cinese Krah ha una consuetudine di lunga data, ha studiato tra Hong Kong e Shanghai, dice spesso che non bisogna credere alle "bugie occidentali" sulla repressione cinese degli uiguri nello Xinjiang, e la questione di Taiwan non è affar nostro e invece "le buone relazioni con la Cina sono vantaggiose per l'Europa". Nel 2019, l'anno in cui l'AfD vinse 11 seggi al Parlamento europeo e aderisce al gruppo Identità e Democrazia, lo stesso Krah era membro del Parlamento Nazionale di Marine Le Pen. Maximilian Krah porta la sua battaglia pro Cina nelle istituzioni europee. Secondo un'inchiesta del quotidiano tedesco online, oltre alle sue regolari apparizioni sui media statali cinesi e ai suoi viaggi in Cina pagati dalle aziende di stato cinesi come Huawei o la China National Petroleum Corporation, i petrolieri sulle relazioni fra Krah e Pechino iniziano soprattutto quando, nel 2020, viene chiuso il "gruppo di amicizia Europa-Cina" di cui faceva parte perché faceva pressioni per intensificare le relazioni economiche con il paese asiatico con metodi non del tutto trasparenti. Al centro dell'indagine dei giornalisti di t-online è soprattutto la rete che si muove attorno al parlamentare, e in particolare verso il suo assistente, Jian G. (Pierpoli segue nell'inserito V1)

I nuovi esuli letterari

Americani che per fuggire dal politicamente corretto ora vengono a pubblicare in Europa

Roma. "Plan américain" dello sceneggiatore e romanziere Seth Greenblatt è stato giudicato in Francia uno dei migliori romanzi stranieri di quest'anno, e non è ancora stato pubblicato nella sua lingua originale. La ragione? Contenusi ritenuti inquietanti per gli editori americani. Parlando all'Express, Greenblatt dice che i suoi temi sulla "guerra culturale" in corso al di là dell'Atlantico, che crea, secondo lui, un clima inquietante per gli artisti. "A causa dell'attuale clima culturale negli Stati Uniti, io e il mio agente abbiamo deciso di non sottoporlo a un editore americano. Siamo nel mezzo di una rivoluzione culturale. E' un ambiente in cui le persone sono nervose, spaventate, all'idea di mettere in giro cose che potrebbero causare loro problemi. Gli editori e gli agenti lo sanno bene. E' gli scrittori si censurano. Io e il mio agente abbiamo quindi deciso di pubblicare questo romanzo in Francia, dove i miei libri precedenti hanno ricevuto una calorosa accoglienza". Pubblicato cinque anni fa, il suo romanzo precedente, "Mechanics of the Fall", aveva ricevuto un'accoglienza molto calda negli Stati Uniti. "Ma subito che gli sarebbe ancora possibile pubblicare il libro del genere. Le cose sono cambiate. L'America oggi è diventata un posto molto strano. Philip Roth è morto al momento giusto". Come dire, se fosse ancora vivo e agli inizi della carriera, chi lo pubblicherebbe? (Metti segue nell'inserito V1)

Quanto numero è stato chiuso in redazione alle 20.33



il Giornale



MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 233 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



IL PAMPHLET

La sinistra dei neo-puritani ha creato l'ossessione per il ritorno del fascismo

Daniele Capezzone a pagina 11



GLI SCOPRITORI DELLA TECNICA M-RNA

Il Nobel per la Medicina premia gli scienziati del vaccino anti-Covid

Maria Sorbi a pagina 18

l'editoriale

DECRETI, TASSE E GANASCE COSÌ FUNZIONA LA TELA DI PENELOPE

di Alessandro Sallusti

Lo Stato italiano funziona, purtroppo, attorno al famoso principio detto «tela di Penelope», cioè disfare di notte, approfittando del buio e delle tenebre, quello che viene fatto di giorno alla luce del sole. Ecco quindi che una magistrata simpatizzante di sinistra può vanificare con un tratto di penna l'efficacia del provvedimento sull'immigrazione approvato pochi giorni prima dal governo di destra. Ed ecco, per lo stesso principio, che un manager di Stato messo lì dal Pd può tranquillamente andare controcorrente alla politica fiscale che il medesimo governo sta cercando di portare avanti.

Il manager in questione si chiama Ernesto Maria Ruffini, da anni a capo dell'Agenzia delle Entrate. Pochi giorni fa lui ha deciso di ripristinare la politica del fermo amministrativo dell'auto - le famigerate ganasce - per i contribuenti non in regola con il fisco, legge introdotta dal governo di Romano Prodi nel 2006. Dopo anni che la pratica era stata di fatto accantonata, migliaia di «preavvisi di fermo» sono in consegna in questi giorni a prescindere dalle ragioni del mancato o ritardato pagamento. Tutto legittimo, per carità, ma certo l'iniziativa non va nel senso di quella «collaborazione» che il governo ha dichiarato di voler mettere in campo per risolvere i contenziosi fiscali.

Ora, può essere che tra le migliaia di destinatari dell'avviso ci siano furbetti e mascalzoni, ma la logica spinge a dire che la maggior parte siano persone in difficoltà. Togliere loro la disponibilità dell'auto non li agevolerà in alcun modo a rimettersi in riga. Perché se la coperta è corta, liberare la macchina dalle ganasce comporterà un ritardo di altri pagamenti e quindi l'innescò di una dissoluta catena di Sant'Antonio, cosa che è proprio quello che questo governo vuole evitare.

Enzo Biagi, che certamente oggi non sarebbe un fervente filo governativo, ebbe a dire: «Questo è da sempre uno Stato che invece di fare pagare un po' meno a tutti perseguita solo qualcuno, in particolare picchia chi è già incatenato». Ecco, dopo le persone, incateniamo pure le vetture, ma nessuno si illuda: su questa strada non un solo euro in più di entrate fiscali arriverà nelle casse dell'Agenzia delle Entrate. Con gioia, temo, solo della sinistra.

LE POLITICHE EUROPEE

Scholz in calo di consensi tratta l'accordo con Giorgia

Adalberto Signore a pagina 7

Ogni giorno girano notizie particolarmente indicative delle abitudini ricreative - diciamo così - di quella generazione di simpatici ragazzi, i nostri figli, i quali chiamano noi, gli adulti, «Boomers»; ed è meglio non dire come li chiameremo noi. Ci basta ascoltarli: «Oh, Fra», «Bella Bro», «Stai chill...». Pre-neanderthaliani, ma digitali.

Ultimamente hanno ottenuto parecchi «click», l'unità di misura della qualità dell'informazione,

gli articoli relativi alla casa di vacanza di Canazei devastata durante alcuni party alcolici organizzati da un gruppo di minorenni come defaticante attività post-sciistica (danni per 130mila euro) e gli articoli sulla fattoria della bergamasca assaltata da una banda di dodicenni: hanno fatto scappare gli animali e dato alle fiamme il fenile. Bene. Anzi, male. Colpisce che i due episodi

di Luigi Mascheroni



abbiano una caratteristica in comune, oltre al fatto che per i protagonisti si è trattata solo di una cazzata (naturalmente). E cioè che i genitori abbiano difeso i figli.

Forse la scuola c'entra poco. Cosa possono fare i professori, oltre a non distrarsi per evitare di essere impallinati con una pistola ad aria compressa? Dobbiamo puntare sulla famiglia. Po-

tremmo provare il metodo *Full Metal Jacket*. Chi sbaglia, cioè i ragazzi, sta in piedi a mangiare un bombolone, o scrollare il telefonino. Chi non li ha educati, cioè i genitori, fa le flessioni. Mamma e papà - o due mamme o due papà - non devono solo pagare i danni; dovrebbero anche espriare la pena, al posto dei figli, in regime di lavori socialmente utili. La vera colpa, in fondo, è la loro. La pesca non cade mai lontano dall'albero.

SCHIAFFO AI CATASTROFISTI

GOVERNO-GUFI 4 A 0

- 1 **L'Italia si fida: il Btp Valore raccoglie subito 4,6 miliardi**
- 2 **Anche i mercati ci credono: lo spread cala a 188 punti**
- 3 **Disoccupazione mai così bassa da 14 anni: è al 7,3%**
- 4 **Evasori fiscali e sommerso continuano a diminuire**



CASARINI INVITATO AL SINODO

L'abbraccio di Papa Francesco al no global tassista di migranti

Paolo Braccalini a pagina 8

GIUSTIZIA E IMMIGRAZIONE

Toghe choc: raccolta firme contro Meloni

La premier critica la sentenza di Catania. Anm e giudici sulle barricate

Felice Mantì

La giudice del Tribunale di Catania che ha fatto a brandelli il decreto Cutro nel mirino del centrodestra si difende: «Questione giuridica, non fatto personale». In serata arriva il documento di una decina di togati del Csm, che chiedono l'apertura di una pratica a tutela di Iolanda Apostolico.

con De Feo e Malpica alle pagine 6-7

IL LEGALE DI FAMIGLIA

«Borsellino scopri cose tremende»

di Luca Fazzo

a pagina 12

AIUTI CON IL FRENO

Ora l'Ucraina rischia di restare sola

di Augusto Minzolini

a pagina 14

La tempesta perfetta è solo un malaugurio. L'Italia non sta fallendo. C'è fiducia. Lo testimoniano l'acquisto dei Btp, lo spread che cala, l'occupazione che aumenta e l'evasione fiscale meno diffusa.

De Francesco, Napolitano e Zaccché da pagina 2 a pagina 5

VENDITE VERE E NO Arriva l'Opa su Autostrade? Il governo smentisce, ma... di Osvaldo De Paolini

A tutto si è pensato quando venerdì scorso il ministro Giancarlo Giorgetti ha annunciato che per allentare le tensioni sui conti pubblici, nel triennio 2024-26 si rendono necessarie privatizzazioni per circa 20 miliardi. Chi ha citato la maggioranza di Mps, chi quote minoritarie di Eni o di Enel, chi una parte degli innumerevoli immobili che lo Stato ha finora gestito in modo del tutto inefficiente. A nessuno è venuto in mente che tra i primi cespiti alienabili potessero comparire le Autostrade per l'Italia, da poco più di un anno tornate pubbliche con una spesa complessiva di (...)

segue a pagina 5

FAMILY METAL JACKET

la stanza di Feltri alle pagine 22-23

Perché non reggo gli inglesismi

VALETUTTO

Romanzo di Ferro di Valeria Braghieri a pagina 23

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 3 ottobre 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, assolti Fabio Altitonante e Pietro Tatarella

Caso mensa dei poveri Stangata per Lara Comi Condannati in 11 su 62

Giorgi a pagina 15



Nel Cremasco la via che divide

Guerra sul Che «Non toccate la sua strada»

Ruggeri a pagina 18



Migranti, il governo contro i giudici

Dopo la sentenza che vieta di trattenere i profughi, Meloni attacca: un pezzo d'Italia favorisce gli illegali. L'Anm difende il giudice Per il Pd è l'anticamera dell'eversione. I costituzionalisti: cambiare le norme Ue. Il politologo Orsina: premier sotto assedio, ma non rischia Servizi alle p. 2 e 3

Il piano del governo

Privatizzazioni per finanziare la manovra

Troise a pagina 4

Premio ai due studiosi dell'Rna

Il vaccino contro il Covid vale il Nobel



Il premio Nobel per la Medicina è stato assegnato a Katalin Kariko e Drew Weissman, due degli studiosi dell'Rna che ha portato al vaccino anti Covid.

Ponchia a pagina 11

LA GINNASTA BILES DAL BLOCCO MENTALE ALLA STORICA IMPRESA FINORA IL CARPIATO «YURCHENKO» ERA RIUSCITO SOLO AGLI UOMINI



Simone Biles, 26 anni, ha sfidato i demoni interiori ed è tornata a essere la più grande

IL GRANDE SALTO

Matteo Massi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Milano-Cortina 2026

Il nodo extracosti: 40 milioni in più e l'appello a Roma «Ora i rimborsarsi»

Servizio nelle Cronache

Sala sceglie l'ex capo della polizia

Sicurezza a Gabrielli «Ma Milano non è come Gotham City»

Mingoia a pagina 7 e nelle Cronache

Pavia

Riempì di botte bimba di 9 mesi Condannato

Pisanu nelle Cronache



Mosca testa missile nucleare

Si arenano gli aiuti a Kiev

Farruggia alle pagine 8 e 9



Emorragia e nuova trasfusione

Fedez ritorna in sala operatoria

Vazzana a pagina 19



Montezemolo: primi in Europa

Msc sale sui treni Italo

De Franchis a pagina 21

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
ACQUA TERMALE SULFUREA
100% NATURALE





Culture

TIMOTHY GARTON ASH Lo storico britannico racconta in «Patrie» il romanzo dell'Europa incompiuta Guido Caldiron pagina 12



Culture

KHALED KHALIFA Lo scrittore siriano è morto a 59 anni. La sua voce letteraria contro il regime di Assad Simone Sibillo pagina 13



Visioni

JAZZ Una serata londinese celebra due storiche etichette indipendenti: Cadillac Records e Ogun Marcello Lorrai pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

IN CONFRONTO LE MONDIE DIPLOMATICHE + EURO 2,30

MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 233

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Giorgia Meloni foto di Andrew Medichini/Ap



Soluzione ungherese
La giustizia dei sovrani

ANDREA FABOZZI

«Scontro politica giustizia» è la notizia dell'ultimo trentennio. Persino restringendo l'orizzonte all'anno di vita del governo Meloni, le tensioni tra il potere esecutivo e quello giudiziario non sono certo una novità. E va detto che quando le opinioni tra le due parti divergono - dalle intercettazioni alla separazione delle carriere, dalla prescrizione al Csm - non necessariamente i torti sono sempre e solo dalla stessa parte. Diverso e assai più grave è il caso che è aperto ieri con l'affondo della presidente del Consiglio contro la giudice di Catania e la sua libera decisione sui migranti. Diverso, ma neppure questo del tutto inedito. C'è infatti un precedente con protagonista Nordio. Il ministro della giustizia, in difficoltà allora per l'evasione di un cittadino russo così come Meloni è oggi in difficoltà per gli sbarchi che aveva promesso di bloccare, se la prese anche lui con un'ordinanza giudiziaria. In quel caso firmata da un collegio di giudici. Invio gli ispettori a Milano, volendosi sostituire ai normali rimedi giudiziari. — segue a pagina 3 —

La Costituzione e le leggi europee lasciano «basita» la presidente del Consiglio. Che attacca la giudice di Catania per averle applicate, a scapito dei tanti decreti contro i migranti. La destra segue la premier e minaccia la magistratura. Nel mirino c'è lo stato di diritto **pagine 2 e 3**

MATTARELLA: «SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE UN PATRIMONIO DA DIFENDERE»

Sanità, il governo taglia 2 miliardi

Il Servizio sanitario è un patrimonio prezioso da difendere: a dirlo, ieri, è stato il presidente Mattarella. Stando però alla Nadef 2024-2026 non sembra così. Nel 2023 il rapporto tra spesa sanitaria e Pil è al 6,7% con 134,7 miliardi a bilancio. Il ministro Schil-

laci, pressato dalle regioni, aveva chiesto quattro miliardi in più di quanto previsto per il 2024 ma nella tabella c'è addirittura un calo di 2 miliardi: l'anno prossimo è annunciata una spesa di 132,946 miliardi pari al 6,2% del Pil. **POLLICE A PAGINA 7**

KARIKÓ E WEISSMANN
Un Nobel al vaccino anti Covid

Il premio Nobel per la medicina è stato assegnato alla biochimica ungherese Katalin Karikó e al collega Usa Drew Weissmann per le scoperte «che hanno permesso lo sviluppo di vaccini a mRNA efficaci contro il Covid-19», tra i «maggiori benefici per l'umanità». Uno schiaffo ai No Vax. **CAPOCCI A PAGINA 7**

COP28
Europa verde petrolio, un ex Shell verso il clima



Mentre ad Abu Dhabi Sultan Al Jaber (foto), ceo della principale azienda estrattiva emiratina e presidente della Cop28, incontra le grandi compagnie energetiche, a Bruxelles von der Leyen e Paesi bassi propongono come commissario Ue per il Clima Wopke Hoekstra, già impiegato alla Royal Dutch Shell. **TECLINE A PAGINA 8**

ITALIA-PALESTINA
«La mobilitazione per Khaled continua»



Parla Francesca Antonucci, moglie di El Qaisi. Scarcerato domenica e ora a casa di un «garante» a Betlemme in attesa dell'udienza dell'8 ottobre. L'attenzione deve essere anche sulla condizione che affrontano tutti i palestinesi e non solo Khaled che da cittadino italiano ha ricevuto una copertura da parte dei media. **GIORGIO A PAGINA 9**

Ustica 1980
Macron ora vicino all'Italia? Meloni chiedi della strage

DARIA BONIFETTI

Parla che i funerali del Presidente emerito Giorgio Napolitano abbiamo permesso un riavvicinamento della Presidente del Consiglio Meloni con il Presidente Macron e, nei fatti, una ripresa del dialogo fra Italia e Francia. — segue a pagina 11 —

all'interno



Lampedusa
Dieci anni dopo la strage peggiore

«Sogno quei momenti tutte le notti. Sopravvissuti e familiari si ritrovano sull'isola dove tra il 3 e l'11 ottobre del 2013 morirono più di 600 persone. Governo sempre assente»

Intervista a Don Zeri
«Quelle bare in fila, mi si gelò il sangue»

Il prete eritreo che aiuta chi fugge: «Il governo Meloni vuole fermare i flussi accanendosi sui più deboli. Ma sui migranti Europa e Italia hanno tradito la loro civiltà»

GIANSANDRO MERLI
PAGINE 4 E 5

Senza scrupoli
Lasciar morire per scoraggiare le partenze

SOUMAILA DIAWARA

Dieci anni da due grandi naufragi di Lampedusa è chiaro che la politica italiana ed europea non ha alcuna intenzione di intervenire sulle cause che spingono le persone a partire. — segue a pagina 5 —



Pirella Göttsche Lowery SpA s.p.a. - D.L. 333/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - G/04/CRM/231/03
31003
9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 272 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, L. 652/96

Fondato nel 1892



Martedì 3 Ottobre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 0,80 L.33

Il premio del Mattino

**Da Serao a Mazzucco
potenza della scrittura
oltre il "femminile"**
Donatella Trotta a pag. 38



Il ministro alla riapertura

**Paestum si rilancia
con un museo più ricco
«Numeri eccezionali»**
Erminia Pellecchia a pag. 14



Migranti, affondo del governo

► Sentenza di Catania, Meloni: «Basita. E c'è chi tifa per l'illegalità». L'Anm difende il giudice Prove di disgelo con la Germania in vista del vertice europeo: «Ma cambi linea sulle Ong»

La riflessione

**La Sanità
bene comune
da difendere**

Paolo Pombeni

Fra le non poche questioni che interessano il Paese in questo momento c'è la situazione del sistema sanitario. È semplicistico parlare sempre di crisi, perché la situazione è macchia di leopardo e perché andrebbe precisata la portata delle varie crisi, che a volte sono una mezza catastrofe, a volte una situazione di scarsa efficienza che potrebbe essere riportata a regime. Va abbastanza di moda imputare tutto alle risorse destinate alla sanità che sarebbero lontane da quanto necessario. Ancora una volta in generale è vero, in dettaglio magari sarebbe opportuno chiedersi dove stiano gli sprechi per negligenza e quelli per compiacere anche domande localistiche che vengono dall'opinione pubblica e che i politici più che altro cavalcano (in vari casi guadagnandoci anche un po', ma questo non è il punto centrale, per quanto sia riprovevole). Forse è in questa direzione che va l'autorevole appello lanciato ieri dal presidente Mattarella. Il grande problema che appare a un non tecnico come il sottoscritto, ma che con la sanità ha avuto come molti a che fare, è la necessità di programmare un sistema che unisca una forte struttura di territorio ad una creazione di poli di grande eccellenza che non possono essere numerosi più di tanto.

Continua a pag. 39

È scontro sui migranti, il premier Meloni si dice "basita" per la sentenza di Catania. **Bulleri, Lo Verso e Malfetano** alle pagg. 2 e 3

Il racconto

**Tra sbarchi e separazioni
il destino di Lampedusa**

Antonio Mattone

«Water, water!», urla un gruppo di migranti accalcati sul molo Favaro, agitando delle bottiglie di plastica sudicie e vuote.

Continua a pag. 38

Dopo le polemiche con i vertici alla Festa del partito

De Luca-Pd, duello finale in un libro

Adolfo Pappalardo

Lo scontro del governatore campano Vincenzo De Luca contro il Pd è giunto alla fase finale. L'attacco durissimo contro il suo partito alla Festa dell'Unità di Napoli, due sere fa, è stato solo un piccolo assaggio. Una guerra ai dem con un libro in uscita a fine mese che ha un titolo inequivocabile: «Nonostante



il Pd». Esplicita la scheda di presentazione: «Al Pd parlo con il linguaggio mio, non con le parole figlie del parassitismo, delle cooptazioni, e delle miserie personali, non essendo io debitore di nulla a nessuno; anzi, avendo fatto quello che ho fatto, non grazie al partito (quale che ne fosse il nome), ma nonostante il partito, da sempre».

In Cronaca

La strage, il ricordo

**Mattarella
«Acerra
è una ferita
indelebile»**



Gigi Di Fiore

«Uno degli eventi più tragici e disumani della Seconda guerra mondiale», ma anche «testimonianza della ribellione agli oppressori». Così, ieri, il presidente della Repubblica, Mattarella, sulla strage nazifascista di Acerra.

A pag. 10

Sisma alle 22.08, magnitudo 4.0. Crolli di calcinacci



Bagnoli, zona ex Base Nato: gente in strada dopo la scossa di ieri sera reportage S. Siano

Campi Flegrei, scossa e fuga

Paolo Barbuto e Gennaro Di Biase a pag. 13

Stasera Garcia vuole l'impresa

La notte Real «Testa e cuore a tutto Napoli»

Champions, Ancelotti il grande ex città unica ma fu giusto dirsi addio

Francesco De Luca

Garcia non è interessato al passato del Napoli, quindi sarebbe stato inutile ricordargli le precedenti quattro sfide contro il Real Madrid, tre perse e una pareggiata, quella davanti ai 90mila del San Paolo il 30 settembre di trentasei anni fa. È concentrato su questa, lui che è arrivato a un passo dalla finale della Champions 2020 quando era sulla panchina del Leone.

Continua a pag. 16

Majorano, Marotta e Taormina nello Sport

La ricostruzione

Quegli ebrei "salvati" dalle Quattro Giornate



Nico Pirozzi

L'ordine, classificato urgente e segreto, partito da Berlino il 23 settembre 1943, a firma del comandante generale della Gestapo, Heinrich Müller, e indirizzato ai comandi della polizia nazista sparsi per tutta l'Europa, parlava chiaro.

Continua a pag. 38

Medicina, il premio a Karikó e Weissman

**Il Nobel per i vaccini anti-Covid
schiaffo di Stoccolma ai No Vax**



Edoardo Boncinelli
Maurizio Bifulco

Forse non tutti se ne sono accorti, ma il vaccino contro il Covid 19, che abbiamo fatto, aveva qualcosa di assai speciale.

Continua a pag. 39. Servizi a pag. 5

Paura per il rapper

**Un'altra emorragia
per Fedez: operato
«Resta in ospedale»**

Ancora paura per Fedez. Il rapper ha avuto un'altra emorragia ed è dovuto tornare nuovamente, a Milano, in sala operatoria. Sottoposto ad una nuova trasfusione, per ora esclude le dimissioni.

Marzi a pag. 13

www.lacasareccia.it

la CASARECCIA

Naturale passione,
tutta italiana.





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 145 - N° 272 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 3 Ottobre 2023 • S. Dionigi Arcopagita

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La serie tv Rai Torna Giannetta «Blanca è cieca ma è come me: vive d'istinto»
Satta a pag. 23



Un'altra operazione Fedez, cresce la paura «Nuova emorragia, resterà in ospedale»
Marzi e Melina a pag. 11



Intervista-verità a Sky Mourinho avvisa Friedkin e Roma «Ho ancora sei mesi per vincere qui»
Angeloni nello Sport



Riforme a metà Sanità, un bene comune da difendere

Paolo Pombeni

Fra le non poche questioni che interessano il Paese in questo momento c'è la situazione del sistema sanitario. È semplicistico parlare sempre di crisi, perché la situazione è a macchia di leopardo e perché andrebbe precisata la portata delle varie crisi, che a volte sono una mezza catastrofe, a volte una situazione di scarsa efficienza che potrebbe essere riportata a regime. Va abbastanza di moda impuntare tutto alle risorse destinate alla sanità che sarebbero lontane da quanto necessario. Ancora una volta in generale è vero, in dettaglio magari sarebbe opportuno chiedersi dove stanno gli sprechi per negligenza e quelli per compiacere anche domande localistiche che vengono dall'opinione pubblica e che i politici più che altro cavalcano (in vari casi guadagnando) anche un po', ma questo non è il punto centrale, per quanto sia riprovevole. Forse è in questa direzione che va l'autorevole appello lanciato ieri dal presidente Mattarella. Il grande problema che appare a un non tecnico come il sottoscritto, ma che con la sanità ha avuto come molti a che fare, è la necessità di programmare un sistema che unisca una forte struttura di territorio ad una creazione di poli di grande eccellenza che non possono essere numerosi più di tanto.

Continua a pag. 18

Mattarella avverte Il Colle: ospedali e Asl da rafforzare

Ajello a pag. 5

Aumenti per cibo e cure



Caro-vita record anche per accudire cani e gatti in casa

ROMA Caro-vita anche per gli animali domestici. Gli aumenti riguardano anche i costi per mantenere cani e gatti: fino a 600 euro l'anno tra cibo e salute.

Paganelli a pag. 12

Pensione donna già a 64 anni

►Il governo lavora ad un ulteriore scivolo per anticipare l'uscita delle lavoratrici: Quota 84 Assegno ridotto, ma con soli 20 anni di contributi. Tredicesime, slitta la detassazione

ROMA In arrivo per le donne quota 84 (64 anni di età e venti di contributi) per accedere anticipatamente alla pensione. Tredicesime, slitta la detassazione. Bassi e Cifoni a pag. 7

Disgelo con Scholz. «Ma sulle Ong cambi»

Meloni: «Basita dalla giudice di Catania Sui migranti c'è chi tifa per l'illegalità»

Andrea Bulleri

«Basita» dalle decisioni del giudice. Aspetta 48 ore, Giorgia Meloni, prima di dire la sua sulla sentenza che, a Catania, ha disapplicato il



decreto Cutro, rimettendo in libertà tre migranti. E aggiunge: «C'è chi tifa per l'illegalità». Intanto ci sono prove di disgelo con il cancelliere tedesco Scholz: «Ma sulle Ong cambi linea». A pag. 2 Mailletano a pag. 3

L'aumento su base annua è di 523 mila unità

Occupazione, ad agosto +59 mila posti Il premier: «Il lavoro è il nostro faro»

Giusy Franzese

Cresce l'occupazione in Italia: in un anno i posti di lavoro sono aumentati di 523 mila unità, molti a tempo indeterminato. I dati Istat riferiti al



mese di agosto sono inequivoci: sono stati attivati 59 mila contratti in più rispetto a luglio (+0,3%). Il premier Meloni: «Il lavoro è il faro del nostro governo». A pag. 15

La Capitale che vince

Dalla Ryder Cup una lezione pure per il Giubileo

Paolo Graldi

Si può, eccome. Assieme alla squadra dei campioni europei che ha asfaltato gli assi americani dati per sicuri vincitori (...)

Continua a pag. 18

Il premio per gli studi sull'mRna. «Salvate dal Covid milioni di vite»



Karikò-Weissman, vaccini da Nobel

I vincitori del Nobel Drew Weissman (64 anni) e Katalin Karikò (68)

Massi a pag. 4

La bimba stuprata madre a 11 anni: condannato l'orco

►Varese, pena di 10 anni al vicino di casa il neonato è affidato al Tribunale dei minori

VARESE È stato condannato a dieci anni di carcere (e 80 mila euro di provvisoria) il 27enne che nel cortile di casa violentò una bambina di 11 anni di Busto Arsizio. L'orco, vicino di casa e amico di famiglia, approfittò di una preda senza difese, inconsapevole e incapace di reagire. La bambina è rimasta incinta ed è ora in una casa protetta seguita dagli psicologi, mentre il neonato è stato dato in affidamento. Guasco a pag. 10

Il rapporto

«Giustizia lumaca, i processi civili durano 18 mesi»

ROMA Giustizia civile lumaca, 18 mesi per un processo. Italia ultima per i tempi di risoluzione della causa. Il ministro Nordio: «Nuovo personale entro tempi ragionevoli». Errante a pag. 6

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
ACQUA TERMALE SULFUREA
100% NATURALE

SCIOGLIE IL MUCO | LIBERA IL NASO | IDRATA LA MUCOSA | ELIMINA VIRUS E BATTERI

Il Segno di LUCA

VERGINE, NESSUNO PUÒ FERMARTI

Sembra che improvvisamente tu abbia in mano tutti i fili e che sia tu a fare il bello e il cattivo tempo! Questo ti consente di affrontare anche le novità che riguardano il lavoro con una carica di energia insospettata, facendo prova di un atteggiamento effervescente. È come se nelle settimane scorse tu fossi andato a riconnetterti con i tuoi giacimenti interiori di vitalità e adesso tutto viene da sé, senza che tu debba fare sforzi. MANTRA DEL GIORNO L'equilibrio risiede nel movimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 18

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, * Roma 1983, Lo scudetto del cuore € 4,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 3 ottobre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, il delitto Matteuzzi

La mamma del killer di Alessandra «Lui era nel delirio»

Orlandi a pagina 19



Cesena, uno studente e il suo cane

«Io amputato, la mia Tris anche Cerchiamo casa»

Candoli a pagina 16



Migranti, il governo contro i giudici

Dopo la sentenza che vieta di trattenere i profughi, Meloni attacca: un pezzo d'Italia favorisce gli illegali. L'Anm difende il giudice Per il Pd è l'anticamera dell'eversione. I costituzionalisti: cambiare le norme Ue. Il politologo Orsina: premier sotto assedio, ma non rischia Servizi alle p. 2 e 3

Il piano del governo

Privatizzazioni per finanziare la manovra

Troise a pagina 4

Premio ai due studiosi dell'Rna

Il vaccino contro il Covid vale il Nobel



Il premio Nobel per la Medicina è stato assegnato a Katalin Kariko e Drew Weissman, due degli studiosi dell'Rna che ha portato al vaccino anti Covid.

Ponchia a pagina 11

LA GINNASTA BILES DAL BLOCCO MENTALE ALLA STORICA IMPRESA FINORA IL CARPIATO «YURCHENKO» ERA RIUSCITO SOLO AGLI UOMINI



Simone Biles, 26 anni, ha sfidato i demoni interiori ed è tornata a essere la più grande

IL GRANDE SALTO

Matteo Massi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, arrestato un 22enne

Ancora violenza in centro storico Abusata una clochard

Carusone in Cronaca

Bologna, il tavolo al Ministero

Battaglia Marelli Duecento lavoratori al presidio a Roma

Carbutti in Cronaca

Bologna, il tris con l'Empoli

Rivincita Orsolini Così ha convinto anche Thiago

Vitali nel Qs



Mosca testa missile nucleare

Si arenano gli aiuti a Kiev

Farruggia alle pagine 8 e 9



Emorragia e nuova trasfusione

Fedez ritorna in sala operatoria

Vazzana a pagina 15



Montezemolo: primi in Europa

Msc sale sui treni Italo

De Franchis a pagina 21

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
ACQUA TERMALE SULFUREA
100% NATURALE





MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 232, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**DA GENNAIO SARANNO FUORILEGGE
Genova, bus inquinanti:
100 mezzi da sostituire**

ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 20



**TORNA LA SERIE AMBIENTATA IN LIGURIA
Giannetta: «La mia Blanca
cresce grazie a Genova»**

TIZIANA LEDNE / PAGINA 39



**LO SCRITTORE PREMIATO A MILANO
Il Premiolino a Maggiani
«La Romagna resta ferita»**

L'INVIATO ANDREA PLEBE / PAGINA 37



MIGRANTI, IL MINISTRO NELLA CITTÀ DI CONFINE: «AL POSTO DEL CENTRO PER I RIMPATRI, QUI UNA STRUTTURA DA 50 POSTI». UN CASO POLITICO SU RIVAROLO

Liguria, 3 aree per il Cpr

La scelta tra Vallecrosia, Diano Castello e Albenga. Piantedosi esclude la soluzione di Ventimiglia

Il ministro Piantedosi visita Ventimiglia e annuncia la prossima apertura di un piccolo centro "di sollievo" per allontanare dalla strada una cinquantina di migranti. Ma non si tratterà di un Cpr, il centro di permanenza e rimpatrio. Piantedosi conferma che in Liguria ne sarà realizzato uno, ma le aree individuate sono a Vallecrosia, Diano Castello e Albenga. I sindacati protestano. Genova, polemiche sulla struttura di accoglienza nata sul terreno di un laboratorio dell'assessore ai Servizi sociali. COLUCCIA E FERRARI, FRECCERO E MENUNZI / PAGINE 4 E 5

ITUNISINI LIBERATI

Francesco Grignetti e Francesco Olivo

**Sentenza di Catania,
Meloni contro la giudice
«C'è chi rema contro»**

La premier Meloni attacca la giudice di Catania che ha liberato 4 migranti tunisini del centro di Pozzallo. «Sono rimasta basita», dice. Probabile l'invio di ispettori. L'Amn difende la magistratura, sorpresa al Colpe per lo scontro. SERVIDI / PAGINE 2 E 3

ROLLI



IL PROGETTO PER VADO

Emanuele Rossi

**Gas, Toti propone:
«Bollette meno care
per compensare»**

Il presidente della Liguria, Giovanni Toti, parlando del rigassificatore in progetto a Vado al festival delle Regioni, ha proposto «bollette meno care come compensazione». L'ARTICOLO / PAGINA 11

REGIONI RIUNITE

**Mattarella avverte:
«Servizio sanitario
bene da difendere»**

Maurizio Tropeano / PAGINA 11

Il presidente Mattarella affida al discorso di saluto al Festival delle Regioni di Torino una riflessione sulla Sanità pubblica italiana. «Il servizio sanitario nazionale è un patrimonio prezioso, da difendere e adeguare». Le sue frasi sono raccolte come un assist dal presidente della Conferenza delle Regioni Fedriga. «Abbiamo chiesto al governo di aumentare il finanziamento, il servizio sanitario nazionale è una priorità». Il ministro Zangrillo punta invece su un servizio più efficiente: «Non è detto che per questo servano più risorse».



**I TRENI DOPO LE NAVI,
MSC SI COMPRA ITALO:
IL 50% PER 2 MILIARDI**

CHIARELLE MARGIOTTO / PAGINE 8-9

L'INDISCREZIONE

Giuliano Balestreri e Manuel Follis

**Autostrade in vendita,
Palazzo Chigi nega
Ma Salvini: «Possibile»**

Autostrade potrebbe essere venduta alla Fininc di Matteredo, imprenditore cinese, per 20 miliardi. L'indiscrezione lanciata ieri da Bloomberg è stata inizialmente smentita da Palazzo Chigi. Ma il ministro Salvini ha lasciato una porta aperta: «Se c'è un'offerta siamo interessati», ha detto. L'ARTICOLO / PAGINA 9



ANCHE A GENOVA SCIOPERO E CORTEO DEI LAVORATORI: «CON LA CASSA INTEGRAZIONE NON ARRIVIAMO A FINE MESE»



Il corteo dei lavoratori di Acciaierie d'Italia a Cornigliano (foto Balastro)

MATTEDO DELL'ANTICO E GILDA FERRARI / PAGINE 6 E 7

Ex Ilva in piazza «La fabbrica cade a pezzi»

BUONGIORNO

La decisione del tribunale di Catania di disapplicare i decreti anti-immigrazione del governo era stata ampiamente pronosticata, ed è stata ora ampiamente condivisa da vari costituzionalisti, ma una seria ragione per lamentarsi Giorgia Meloni l'ha in pieno. Il Giornale ha infatti svelato che il giudice in questione, Iolanda Apostolico, aveva condiviso sul suo profilo Facebook una petizione affinché Matteo Salvini (allora all'Interno) fosse sfiduciato, ed espresso battagliere posizioni pro migranti e contro la destra. Tutto legittimo, poiché viviamo in regime di libertà di opinione. Ma, come aveva detto il ministro Crosetto a proposito del generale Vannacci, esistono alcune categorie - magistratura, forze armate, forze dell'ordine che per l'enormità dell'uso esclusivo della forza, anche di togliere

la libertà, di cui sono per legge dotate - alle quali è richiesto non soltanto di essere ma di apparire imparziali. È uno scrupolo sottolineato non da Crosetto o da me, ma dalle Sezioni unite della Cassazione: "... impone al giudice non soltanto di essere esente da ogni parzialità, ma anche di essere al di sopra di ogni sospetto di parzialità". Uno scrupolo che buona parte della magistratura ignora e da anni, e nonostante Piero Calamandrei - che piace tanto citare e altrettanto trascurare - fondasse l'indipendenza della magistratura nella sua imparzialità, e l'imparzialità, diceva, presuppone lontananza e solitudine. Non certo intrupamento nelle fustierie quotidiane dei social. I magistrati hanno perso la fiducia dei cittadini perché il loro enorme potere è, o quantomeno appare, un abuso di potere. —

La solitudine

MATTIA FELTRI

GUERRA IN UCRAINA

**L'Ue riunita a Kiev
«Invieremo ancora
nuove armi e aiuti»**

Francesco Semprini / PAGINA 13

Il Consiglio Affari Esteri Ue che si è tenuto straordinariamente a Kiev ha confermato l'aiuto e l'invio di armi all'Ucraina: «Non vi lasceremo mai soli».

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALDO ANCHE DA NOI!

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto proroghe
Tax credit energia, con la stretta alla capogruppo



Luca Galani — a pag. 32

Agenzia Entrate
Composizione negoziata: ok alle rate variabili per il debito fiscale

Giulio Andreani — a pag. 33



VALLEVERDE

FTSE MIB 27849,65 -1,39% | SPREAD BUND 10Y 189,40 -5,80 | SOLE24ESG MORN. 1122,64 -1,51% | SOLE40 MORN. 1006,96 -1,46% | Indici & Numeri → p. 39 a 43

Irpef, sconti tagliati sopra 100mila euro

Verso la manovra

Allo studio il calo del tetto di reddito che riduce deduzioni e detrazioni

Sotto esame assicurazioni e donazioni. Tutela piena per casa, famiglia e salute

Il Governo studia una riduzione degli sconti fiscali sull'Irpef a partire dai 100mila euro di reddito e non più da 120mila euro, per coprire almeno una parte dei tagli d'imposta per i redditi medio-bassi. Sotto esame le detrazioni sulle spese assicurative e sulle donazioni, comprese quelle ai partiti. Tutela piena per le spese sanitarie, casa, famiglia e risparmio energetico. Sul tavolo anche l'addio ai mini-sconti che costano fra 50 e 100 milioni di euro.

Mobili e Trovati — a pag. 2

DATI ISTAT DI AGOSTO

I contratti a tempo fanno tornare a crescere il numero degli occupati

Claudio Tucci — a pag. 5

7,3%

TASSO DI DISOCCUPAZIONE
Ad agosto, secondo le rilevazioni dell'Istat, il tasso di disoccupazione in Italia scende al 7,3%, il minimo degli ultimi 14 anni, mentre quello di occupazione sale al 61,5%. Il tasso di inattività resta stabile al 33,5%

CONFINDUSTRIA

Bonomi: spingere sugli investimenti digitali e green
Coinvolgere l'India nel G8

Nicoletta Picchio — a pag. 5

BTp Valore, partenza sprint da 4,8 miliardi e 163mila contratti

Mercato dei capitali

Il collocamento chiuderà venerdì. Tasso minimo del 4,10% per tre anni

Partenza in corsa anche per la nuova emissione di titoli di Stato dedicata in particolare ai retail. Al primo giorno di collocamento (che chiuderà venerdì), il Btp Valore con scadenza ottobre 2028 ha raccolto 4,76 miliardi con 162.579 contratti. La nuova emissione ha un tasso minimo garantito per i primi tre anni del 4,10%, che sale al 4,50% per il quarto e il quinto anno. Nella precedente emissione di giugno la prima giornata chiuse con 5,4 miliardi e 185mila contratti sottoscritti.

Gianni Trovati — a pag. 3

IL TREND ALL'ESTERO

Usa, Francia e Regno Unito: così gli Stati vanno a caccia di risparmi privati

Morya Longo — a pag. 3

I MERCATI

Borse europee in ribasso, Milano la peggiore (-1,4%)
Il Treasury vicino a quota 5%

Vito Lops — a pag. 30

A GINEVRA SABATO LA CONSEGNA DEL NUOVO POLO DEL CERN



Ginevra. Il Cern Science Gateway, il nuovo centro visitatori della European Organization for Nuclear Research

Record di ordini per il gruppo Maltauro

Marco Morino — a pag. 79

A Leonardo il progetto Ue per la centrale rischi cyber

Tecnologia

A Bruxelles un centro fisico per operare contro le minacce web

Piena operatività per il primo centro virtuale paneuropeo per la gestione dinamica, in tempo reale, del rischio cyber. Centrale realizzata da Leonardo per la dg Connect dell'Ue. Una struttura che rappresenta solo il primo step di un progetto più grande che è stato affidato, dalla stessa direzione generale per le politiche digitali, a una Irti formata da Leonardo e Indra: la realizzazione a Bruxelles di un centro fisico, che consentirà alla Commissione europea di operare direttamente contro le cyber minacce.

Raoul de Forcade — a pag. 26

GOVERNANCE

Mediobanca, Delfin presenta la lista a cinque per il rinnovo del consiglio

Antonella Olivieri — a pag. 29

MOBILITÀ

Msc chiude su Italo, nasce il colosso dei trasporti intermodali

Marco Morino — a pag. 27

Darti certezze. Ecco il nostro **IMpegno.**

A SUPPORTO DELLE IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE. A GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL MERCATO.

IMQ group

TESTING, CERTIFICAZIONI, SOLUZIONI!
PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ, LA SOSTENIBILITÀ, LA CYBER SECURITY.

ITALIA, CINA, USA, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK

Salute 24
IL NOBEL PER GLI STUDI CHE HANNO PORTATO AI VACCINI ANTI COVID



Nobel per la medicina. Assegnato a Katalin Karikó e Drew Weissman per le scoperte che hanno portato ai vaccini basati su mRNA

di Francesca Cerati — a pagina 25

PANORAMA

ASSISTENZA

Mattarella: «Sanità patrimonio da preservare»
Scontro politico sui tagli di spesa

«Il Servizio sanitario nazionale è un patrimonio prezioso da difendere e adeguare», dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma a livello politico è scontro per i tagli indicati nella Ndef, secondo cui cala l'incidenza della spesa sanitaria sul Pil: in 5 anni, tra il 2020 e il 2025, si passa dal 7,4% al 6,2%. — a pagina 22

MIGRANTI

Meloni contro le toghe: «C'è chi aiuta l'illegalità»

«C'è chi aiuta l'illegalità», dice il premier Meloni in merito alla sentenza di Catania che ha fatto uscire i migranti dal Cpr. Schlein (Pd): basta alimentare scontri istituzionali. — a pagina 12

BUSINESS ETHICS

SOSTENIBILITÀ ED ETICA, EQUILIBRIO DIFFICILE

di Sebastiano Maffettone — a pagina 17

GUERRA IN UCRAINA

I ministri Ue a Kiev: il nostro sostegno continua

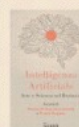
I ministri degli Esteri della Ue hanno tenuto ieri a Kiev la loro prima riunione fuori dai confini comunitari. L'incontro arriva quando il fronte occidentale mostra qualche crepa. — a pagina 8

ARMAMENTI

La Russia sperimenta missile a motore nucleare

Secondo il New York Times la Russia potrebbe sperimentare o avrebbe già provato un nuovo tipo di missile a propulsione nucleare con testata atomica. — a pagina 8

DA OGGI CON IL SOLE



Il libro
Le nuove frontiere del fare business

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

Martedì 3 ottobre 2023
 Anno LXXX - Numero 272 - € 1,20
 San Dionigi l'Areopagita

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6980

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

CRESCITA CONTINUA

Salvadanaio Italia

*I cittadini investono nel Paese
 In un giorno sottoscrivono
 4,7 miliardi di Btp Valore*

*Confermata la fiducia
 nelle scelte dell'esecutivo
 a dispetto dei complottisti*

*Dati positivi anche dall'Istat
 Disoccupazione scesa al 7,3%
 Il dato più basso da 14 anni*

L'EDITORIALE

Gli avvoltoi prossimi all'estinzione

DI DAVIDE VECCHI

Sinistri avvoltoi svolazzano su Chigi. E qui, dalla redazione, li vediamo bene volteggiare, li sentiamo blaterare di governi tecnici, mercati preoccupati, scarsi risultati dell'esecutivo. Tutte fandonie. Come sempre smentite dai fatti. Ieri, per esempio, verso le dieci si è levato un gran starnazzare: un gruppo di avvoltoi se n'è andato. L'Istat aveva diffuso i dati sulla disoccupazione: ai minimi dal 2009 (strana la coincidenza con l'addio al Rdc). Alle 17.30 la scena si è ripetuta con la fuga delle ultime bestie. Si era appena chiusa la prima giornata di collocamento del Btp valore con 4,768 miliardi. Spunteranno altre bestie. Ma siano gufi, corvi o avvoltoi finiranno per estinguersi. Schiantandosi. Magari contro qualche opera realizzata con i fondi Pnrr. Tanto secondo loro non esistono.

Il Tempo di Osho

L'alternativa non è governo tecnico ma andare di nuovo al voto



"Oddio com'è che se chiamava er tecnico?"

"Me pare Mario"

De Leo a pagina 2

... A dispetto dei gufi di sinistra e dei complottisti il Paese reale non molla. Nel primo giorno di sottoscrizione del Btp Valore i risparmiatori hanno dato fiducia all'essoro comprando i titoli quinquennali per quasi cinque miliardi. Altri segnali positivi arrivano dal mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione ad agosto è sceso al 7,3% il più basso da 14 anni.

Caleri e Zappolini alle pagine 2 e 3

Intervista a Fabrizio Tatarella

«Destra protagonista nella Ue Modello Meloni da esportare»

China a pagina 8

Viaggio nel mondo del gioco

«Ludopatici sempre più giovani Ne ricoveriamo 30 al mese»

Romagnoli a pagina 9

Serie tv

Maria Chiara Giannetta poliziotta non vedente da giovedì su Rai 1



Caterini a pagina 22

COMMENTI

• MAZZONI
 Migranti e rifugiati Il lodo Amato è impraticabile

• CONDEMI
 Contrasto evasione risorsa per il Paese

a pagina 13

Attacco del premier alla giudice di Catania. Salvini: «Se una toga sbaglia va punita» «C'è chi favorisce i migranti illegali»

Installate 5 telecamere su 51

Un mese alla stretta Ztl Ma i varchi non ci sono

Zanchi a pagina 17

... Meloni contro la giudice di Catania che ha liberato i migranti: «Basita da quella sentenza» ha detto il premier. Salvini non ci sta: «Un giudice che sbaglia va punito», ma L'Ann ha già chiesto una pratica a tutela della toga siciliana. Una guerra, quella tra magistratura e centrodestra, che dura da trenta anni: tutto iniziò con l'avviso di garanzia a Berlusconi nel '94.

Frasca e Querques alle pagine 4 e 5

LA DOLCEVITA

L'intervista esclusiva al re dei paparazzi, Rino Barillari

INQUADRA IL QR CODE

AUTOCARROZZERIA MODERNA
 di PIETROPAOLI e SALVI

Via G. Saragat
 Loc. Campo di Pile - 67100 L'AQUILA
 Tel e Fax 0862 319527
 mail: autocarrozzeriamoderna@gmail.com

Guido 348 7095086 Roberto 348 7095087

Consigli non richiesti

DI CICISBE0

In un'intervista al Fatto quotidiano l'ex ministro Andrea Orlando ha risposto in modo esemplare a questa domanda maliziosa e in qualche modo inquisitoria: «Lei ha fatto tre volte il ministro, ha fondato correnti, è presente in Parlamento da 8 anni. Si sente innocente?». La replica è stata illuminante: «Nessuno di questi fatti costituisce reato, almeno per il momento...». Orlando ha poi difeso le correnti: «Il partito senza correnti è una spada consegnata nelle mani di uno solo», e dire che «le correnti offrono poltrone» ha il sapore dell'antipolitica, perché «le poltrone, cioè le funzioni, possono servire a dare gambe alle idee oppure no». (...)

Segue a pagina 13



Martedì 3 Ottobre 2023
Nuova serie - Anno 33 - Numero 232 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francie € 2,50 **€ 4,50***



a pag. 23

IL FLOP DEL SUPERBONUS

Gli stimoli all'attività economica portati dal 110% non coprono i costi sostenuti dallo Stato
Provano a pag. 24

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO

Trust - Profili fiscali, lo studio del Notariato

Confisca equivalente per la sentenza della Cassazione

Salario minimo - La sentenza della Cassazione sull'importo fissato dal giudice

Entro 60 giorni società, enti personificati, trust, dovranno indicare chi sono i titolari effettivi
Luciano De Angelis a pag. 22

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Salario minimo per sentenza

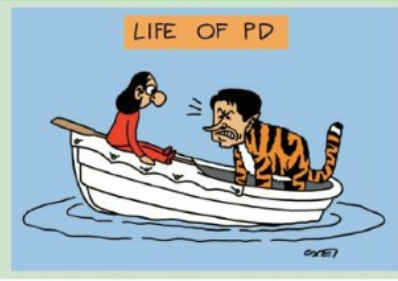
Stop al lavoro povero, se la retribuzione del lavoratore non è proporzionale alla attività svolta ci penseranno i giudici: lo afferma una sentenza della Cassazione

Stop al lavoro povero: il salario minimo costituzionale è fissato dal giudice. Per verificare se la retribuzione del lavoratore è proporzionale all'attività svolta, il magistrato deve fare riferimento anzitutto agli importi previsti dal contratto collettivo nazionale di categoria. Ma può anche discostarsene quando la paga non può ritenersi sufficiente in base al principio ex articolo 36 della Costituzione. Lo dice la Corte di Cassazione.

Ferrara a pag. 23

CREDE NEL PAESE
Rocco Forte progetta di fare 12 grandi alberghi in Italia
Adriano a pag. 15

Mannheimer: Meloni col 46% dei consensi va molto meglio di molti leader del passato



Il governo guidato da Giorgia Meloni ha appena compiuto un anno di vita e ciò suggerisce di provare a fare i primi bilanci. Dal punto di vista dell'opinione pubblica il risultato appare tutto sommato positivo: secondo un sondaggio svolto da Emetra per la trasmissione "Piazza Pulita" condotta da Corrado Formigli, il presidente del consiglio riceve l'approvazione del 46% della popolazione. Non si tratta, è vero, della maggioranza assoluta, che invece dà un giudizio negativo del suo operato sino a questo momento; ma il dato costituisce comunque un livello di consenso piuttosto elevato, superiore a quello ottenuto da molti altri premier nel passato.

Mannheimer e Pasquino a pag. 5

DIRITTO & ROVESCOIO

Il Pd che, grazie all'arrendevolezza di Silvio Berlusconi e dei suoi uomini, era abituato a governare anche quando aveva perso le elezioni, continuando imperturbabilmente a insediare nei posti di responsabilità i suoi uomini, è a digiuno da un anno, cioè da quando è al potere Giorgia Meloni (che infatti, per il momento, non ha delle orecchie di paglia). Ma un partito tradizionalmente pigriatista come il Pd soffre come una bestia a non potersi nutrire di potere come era abituato a fare da troppi decenni. Per la possibilità di vincere le nuove elezioni politiche (che si terranno solo fra quattro anni) il Pd cerca di evocare il richiamo (da esso augurato) di un governo tecnico. L'argomento, destituito di fondamento, alimenta così il chiacchiericcio della grande stampa orientata a sinistra e dei vari talk show dello stesso genere. Per difendersi dal nulla Giorgia Meloni che sinora aveva volato alto, ha deciso di replicare risentito. Ma facendo così alimenta il fuoco folto del Pd.

DETTO, FATTO. NON TORNIAMO MAI A RETI VUOTE.

PUNTOCOM
PADOVA | MILANO | ROMA

Ottimizza i tuoi investimenti pubblicitari con Puntocom grazie alle analisi pre e post campagna, imparziali e su ogni editore. Ottieni una proposta di pianificazione creata sulle tue reali esigenze. Poche parole, passiamo all'azione. www.ptcom.info

LA NAZIONE

MARTEDÌ 3 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Tragico incidente sul lavoro nell'Orvietano

Muore un muratore travolto nel cantiere dalla trivellatrice

Lattanzi a pagina 17



Allarme inquinamento

Controlli e multe per i camini non dichiarati

Ciardi a pagina 18



Migranti, il governo contro i giudici

Dopo la sentenza che vieta di trattenere i profughi, Meloni attacca: un pezzo d'Italia favorisce gli illegali. L'Anm difende il giudice Per il Pd è l'anticamera dell'eversione. I costituzionalisti: cambiare le norme Ue. Il politologo Orsina: premier sotto assedio, ma non rischia Servizi alle p. 2 e 3

Il piano del governo

Privatizzazioni per finanziare la manovra

Troise a pagina 4

Premio ai due studiosi dell'Rna

Il vaccino contro il Covid vale il Nobel



Il premio Nobel per la Medicina è stato assegnato a Katalin Kariko e Drew Weissman, due degli studiosi dell'Rna che ha portato al vaccino anti Covid.

Ponchia a pagina 11

LA GINNASTA BILES DAL BLOCCO MENTALE ALLA STORICA IMPRESA FINORA IL CARPIATO «YURCHENKO» ERA RIUSCITO SOLO AGLI UOMINI



Simone Biles, 26 anni, ha sfidato i demoni interiori ed è tornata a essere la più grande

IL GRANDE SALTO

Matteo Massi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

Femminicidio di Klodiana «Subito aiuti per i figli»

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Polizia municipale in agitazione «Troppe carenze»

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Gioca due euro Maxi vincita da due milioni

Servizio in Cronaca



Mosca testa missile nucleare

Si arenano gli aiuti a Kiev

Farruggia alle pagine 8 e 9



Emorragia e nuova trasfusione

Fedez ritorna in sala operatoria

Vazzana a pagina 15



Montezemolo: primi in Europa

Msc sale sui treni Italo

De Franchis a pagina 21

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
ACQUA TERMALE SULFUREA
100% NATURALE



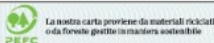


la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Martedì 3 ottobre 2023

Anno 48 N° 232 - In Italia € 1,70

LA MANOVRA SENZA SOLDI

Sanità, governo sotto accusa

Nella Nadev tagli per due miliardi. I governatori delle Regioni lanciano l'allarme. Zaia: è una questione di civiltà. Monito di Mattarella: "Il servizio sanitario è un patrimonio prezioso, da difendere". Un italiano su tre paga visite e analisi

Meloni attacca la magistrata di Catania: sui migranti aiuta l'illegalità

di Baldolini, Bocci, Ciriaco, Colombo, Martinelli, Pucciarelli, Strippoli e Ziniti • alle pagine 2, 3, 4, 8 e 9

Il commento

Salute, il diritto non si tocca

di **Linda Laura Sabbadini**

No, tagliare sulla salute non si può e non si deve. Eppure questo governo lo fa. Ma come è possibile, direte. Abbiamo una Costituzione che all'articolo 32 sottolinea che la salute è un diritto per tutti i cittadini. Abbiamo una legge, quella del 1978 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, che in molti ci invidiano al mondo.

• a pagina 22

L'analisi

Sgambetto a Montesquieu

di **Carlo Galli**

L'azione del governo sta diventando affannosa su parecchi fronti. Intanto le elezioni dell'Europarlamento si approssimano: il disegno di FdI è di modificare l'attuale maggioranza a Strasburgo.

• a pagina 22



▲ Premiati Drew Weissman e Katalin Karikó sono stati insigniti del Nobel per la Medicina 2023

Il Nobel per la Medicina a Karikó e Weissman per i vaccini contro il Covid

Gli scienziati che salvarono il mondo

Dall'incontro fra Katalin Karikó e Drew Weissman, in fila alla fotocopiatrice dell'università nel 1997, è nato il Premio Nobel per la Medicina. Ma è nata anche la più nuova ed efficace fra le tecnologie dei vaccini contro la pandemia.

di **Aluffi e Dusi** • alle pagine 6 e 7

Le idee

Premiata la perseveranza

di **Roberto Burioni**

Il Premio Nobel 2023 per la Medicina è stato assegnato a Katalin Karikó e Drew Weissman per il loro lavoro pionieristico sull'Rna messaggero che ha reso possibile la messa a punto del vaccino contro il Covid.

• a pagina 33

Mappamondi

Invio di armi a Kiev ministri divisi Crosetto gela Tajani



dal nostro inviato **Fabio Tonacci** e di **Rosalba Castelletti** • alle pagine 12 e 13

Trump alla sbarra insieme ai figli processo per frode



dal nostro corrispondente **Paolo Mastroianni** • a pagina 14

Pizzaballa: la Chiesa guardi a Gerusalemme



di **Iacopo Scaramuzzi** • a pagina 19

SCARPA®
RIBELLE RUNNER
THE RUGGED HERO.
SCARPA.COM

Il caso



Sicurezza a Milano arriva Gabrielli "Non è Gotham City"

di **Federica Venni** • a pagina 23

Il personaggio



Usa, sulla politica l'effetto pop di Taylor Swift

di **Anna Lombardi** • a pagina 15

L'intervista



Miuccia Prada: ora si semplifica tutto ma serve intelligenza

di **Serena Tibaldi** • a pagina 24

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL SALONE DEL LIBRO

Benini, rivoluzione via mail via Lipperini e Culicchia

CRISTINA INSALACO - PAGINA 31



LA CULTURA

Io, raddomante come il nonno so trovare l'acqua sotto terra

ERRI DE LUCA - PAGINA 30



IL CALCIO

Brutto Toro, pari con il Verona e al derby la difesa è un rebus

BUCCHERI E MANASSERO - PAGINE 34 E 35



LA STAMPA

MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N. 271 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it



IL FESTIVAL DELLE REGIONI

"Difendere la sanità" L'allarme di Mattarella E Fedriga al governo "Ci servono più fondi"

PAOLO VARETTO



-PAGINE 8-9

LE RIFORME

Fitto: Pnrr complicato quinta rata a dicembre

CLAUDIA LUISE

Detta i tempi, non nasconde le difficoltà ma manda un messaggio rassicurante: «Il governo sta lavorando per portare a casa il risultato». Il ministro Raffaele Fitto affronta subito quello che è il tema centrale al Festival delle Regioni: il Piano di ripresa e resilienza e il raggiungimento degli obiettivi entro il 2026. -PAGINA 8

IL CASO

La premier a Torino "Rischio contestazioni"

IRENE FAMÀ

La premier a Torino è ospite di "sgradita". Lo dicono chiaro i colletti studenteschi, universitari e centri sociali che oggi scenderanno in piazza «contro Giorgia Meloni e contro il governo». La premier è attesa intorno a mezzogiorno al Teatro Carignano. «Soldi a casa e studio, non alla guerra», si alza la voce della protesta. -PAGINA 8

PALAZZO CHIGI DURO CON LA MAGISTRATA CHE HA LIBERATO I QUATTRO MIGRANTI A POZZALLO

Cpr, Meloni sfida i giudici "Qualcuno rema contro"

La presidente sulla sentenza di Catania: "Basita". Lo stupore del Colle

GRIGNETTI, MAGRI, OLIVO

Giorgia Meloni rilascia una dichiarazione di fuoco contro la giudice Iolanda Apostolico, «rea» di avere lasciato liberi quattro migranti tunisini dal Centro di trattenimento di Pozzallo. «Sono rimasta basita di fronte alla sentenza del magistrato di Catania», afferma la presidente del Consiglio. E già si ipotizza un'ispezione ministeriale. -PAGINE 2-6

IL COMMENTO

Strage di Lampedusa 10 anni senza risposte

GIORGIA LINARDI

L'ondata di sensibilità seguita al naufragio del 3 ottobre 2013 a Lampedusa con il lancio di "Mare Nostrum", si è ritorta in risposte istituzionali sempre più lontane. -PAGINA 6

LE INTERVISTE

Zaia: così diventiamo il campo profughi Ue

Maurizio Tropeano

Groppi: basta attacchi l'esecutivo può ricorrere

Carlo Bertini

KARIKÓ E WEISSMAN PREMIATI PER GLI STUDI SUL COVID

Nobel Sì Vax

ANTONELLA VIOLA



I GENI DI NEANDERTHAL

GIUSEPPE REMUZZI

Nel suo articolo (Il Covid, i bergamaschi e Neanderthal, su La Stampa del 2 ottobre) il professor Piazza commenta lo studio Origin. -PAGINA 20

Foto: MEDICINE/REUTERS

I TWEET DI MUSK CONTRO UCRAINA E VACCINI

Mister Fake

VALENTINA ARCOVIO



SE LA X ADESSO FA PAURA

ANNALISA CUZZOCREA

Che uno degli uomini più ricchi e più potenti del mondo come Elon Musk diffonda meme No vax, dovrebbe preoccupare tutti. -PAGINA 23

AP/L'APRE/SSI

LA GUERRA

Tajani a Zelensky "L'Italia prepara l'ottavo pacchetto di armi per Kiev"

FRANCESCO SEMPRINI



L'Ucraina può contare sull'appoggio dell'Italia su tre direttrici: sostegno nel conflitto contro la Russia per arrivare a una pace giusta, ricostruzione immediata, graduale processo di entrata e integrazione nell'Ue. Sono i principali aspetti emersi nel corso del Consiglio Affari Esteri tenutosi a Kiev. -PAGINA 14

L'ANALISI

L'Occidente stanco verso l'indifferenza

DOMENICO QUIRICO

In fondo è un ritorno alla normalità, ovvero alla indifferenza. I morti sono scomodi soprattutto quando sono troppi, ci si stanca in fretta di loro. Dopo un anno e più di guerra inutile si comincia a guardare al «conflitto che ha cambiato il mondo» come a un incendio perpetuo e contro cui non si può far nulla. -PAGINA 15

LE IDEE

Perché gli armeni non fanno notizia

LUCETTA SCARAFFIA

Siamo disponibili a difendere qualsiasi animale in via di estinzione, ma non siamo disposti a fare niente per gli armeni del Nagorno Karabakh: chi ha scritto che più di 100.000 armeni in pochi giorni stanno abbandonando come profughi la loro terra sbagliata. -PAGINA 29

BUONGIORNO

La decisione del tribunale di Catania di disapplicare i decreti anti immigrazione del governo era stata ampiamente pronosticata, ed è stata ora ampiamente condivisa da vari costituzionalisti, ma una seria ragione per lamentarsi Giorgia Meloni l'ha in pieno. Il Giornale ha infatti svelato che il giudice in questione, Iolanda Apostolico, aveva condiviso sul suo profilo Facebook una petizione affinché Matteo Salvini (allora all'Interno) fosse sfiduciato, ed espresso battagliere posizioni pro migranti e contro la destra. Tutto legittimo, poiché viviamo in regime di libertà di opinione. Ma, come aveva detto il ministro Crosetto a proposito del generale Vannacci, esistono alcune categorie - magistratura, forze armate, forze dell'ordine che, per l'enormità dell'uso esclusivo della forza, anche di togliere la libertà, di cui so-

La solitudine

MATTIA FELTRI

no per legge dotate - alle quali è richiesto non soltanto di essere ma di apparire imparziali. È uno scrupolo sottolineato non da Crosetto o da me, ma dalle Sezioni unite della Cassazione: "... impone al giudice non soltanto di essere esente da ogni parzialità, ma anche di essere al di sopra di ogni sospetto di parzialità". Uno scrupolo che buona parte della magistratura ignora e da anni, e nonostante Piero Calamandrei - che piace tanto citare e altrettanto trascurare - fondasse l'imparzialità, diceva, presuppone lontananza e solitudine. Non certo intrappolamento nelle fustierie quotidiane dei social. I magistrati hanno perso la fiducia dei cittadini perché il loro enorme potere è, o quantomeno appare, un abuso di potere.

dicaf CHIGO Espresso Italiano Dal 1942

Marché au Fort Due giornate alla scoperta delle eccellenze dell'enogastronomia valdostana BARD Valle d'Aosta 7 e 8 ottobre 2023 9.30 | 19.30 www.lovevda.it





Gacs, in ritardo i recuperi degli npl garantiti dallo Stato

Gualtieri a pagina 7

Saes festeggia l'affare Nitinol: maxi-cedola e opa sul 34% del capitale

Sironi a pagina 8



La fashion week di Parigi si chiude con le sfilate di Chanel e Miu Miu

In scena nei giorni scorsi anche Louis Vuitton, Valentino e McQueen

servizi in MF Fashion

Anno XXXIV n. 193

Martedì 3 Ottobre 2023

€4,50* *Classeliteri*

*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital è €4,50 (MF €2,00, Capital €2,50)



FTSE MIB -1,39% 27.850 DOW JONES -0,62% 33.299** NASDAQ +0,04% 13.225** DAX -0,91% 15.247 SPREAD 189 (-5) €/S 1,053

LE IMPRESE ITALIANE NON RIESCONO A PARTECIPARE

Deserti i bandi del Pnrr

Criteria di ammissione poco chiari: ha presentato domanda solo il 2% delle aziende. Le quali faticano anche a reperire le informazioni sulle gare. Lo studio di Deloitte

PER IL BTP VALORE RICHIESTE GIÀ PER 4,7 MILIARDI DI EURO. ANCORA GIÙ LE BORSE

Capponi, De Nardo, Pira e Savojardo alle pagine 2, 3, 4 e 17



LA MINACCIA DEI FALCHI

Debito italiano a rischio spread: se salirà di 100 punti effetti molto pesanti

Ninfolo a pagina 2. Commento di Sommella a pagina 3

DEBITI PER 5 MILIONI

Così Visibilia ha schiacciato il bilancio di Sif Italia

Pavesi a pagina 13

DDL CAPITALI

Un altro agguato alla lista del cda. E per Mediobanca Delfin vuole Lapucci

Dezgeni, Gualtieri e Pira alle pagine 4 e 8



— presenta in live streaming

INVESTIRE NEI MEGATREND

**18 OTTOBRE 2023
ORE 17.00**

**MODERA
FABIO TAMBURINI**
direttore de Il Sole 24 Ore

IN STREAMING
DA VILLA MIANI, ROMA

REGISTRAZIONE SU QUADRIVIOGROUP.COM



(Sito) Adnkronos**Primo Piano****Trasporti, al via 9a edizione del Gis**

02 ottobre 2023 | 12.43 LETTURA: 4 minuti Oltre 430 espositori dal 5 al 7 ottobre Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoporti**, Federbeton e la Fita/Cna, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (Anna); 7 i patrocini istituzionali concessi al Gis: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza; 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi



02 ottobre 2023 | 12.43 LETTURA: 4 minuti Oltre 430 espositori dal 5 al 7 ottobre Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area

(Sito) Adnkronos

Primo Piano

sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma completo è scaricabile su www.gisexpo.it).

"L'organizzazione del Gis 2023 è stata particolarmente gravosa, anche perché abbiamo fatto di tutto per accontentare le crescenti richieste di spazi espositivi provenienti anche dall'estero", sottolinea Fabio Potestà, organizzatore della fiera "e ciò, occupando tutti gli spazi possibili anche nelle aree limitrofe al quartiere fieristico di Piacenza Expo, ragione per la quale questa 9ª edizione del Gis costituisce certamente la più grande manifestazione fieristica mai organizzata a Piacenza. Poiché la Mediapoint & Exhibitions della quale io sono il "direttore d'orchestra", ha sempre cercato di dare un forte carattere innovativo alle sue manifestazioni al fine di incrementarne il flusso di visitatori qualificati provenienti anche dall'estero, per questa edizione del Gis, abbiamo voluto rendere disponibile on-line il catalogo ufficiale due settimane prima della sua data di apertura, inviando il link di questo importante veicolo di consultazione a migliaia di operatori soprattutto esteri, e ciò per dimostrare loro il livello raggiunto dalla nostra manifestazione, un'iniziativa questa che ha fatto lievitare ad oltre 10.000 il numero di pre-registrazioni da parte di moltissime imprese che verranno a visitare la mostra piacentina". Ma il Gis 2023 intende anche essere un'occasione di festa, di socialità e di premiazioni per tutti i partecipanti: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (in programma Giovedì 5 Ottobre, dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota); l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà nella tarda mattinata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà nella prima serata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, dalle 19:45 di Venerdì 6 Ottobre, il Gis By Night, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del Gis e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del Gis, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà la nuovissima fiera "T3-Truck tyre trailer", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, furgoni, rimorchi la loro componentistica e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it). Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Affari Italiani

Primo Piano

Trasporti, al via 9a edizione del Gis

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoporti**, Federbeton e la Fita/Cna, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (Anna); 7 i patrocini istituzionali concessi al Gis: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza; 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma completo è scaricabile su [www](http://www.gis2023.it)).



Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoporti**, Federbeton e la Fita/Cna, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (Anna); 7 i patrocini istituzionali concessi al Gis: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza; 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma completo è scaricabile su [www](http://www.gis2023.it)).

Affari Italiani

Primo Piano

gisexpo.it). "L'organizzazione del Gis 2023 è stata particolarmente gravosa, anche perché abbiamo fatto di tutto per accontentare le crescenti richieste di spazi espositivi provenienti anche dall'estero", sottolinea Fabio Potestà, organizzatore della fiera "e ciò, occupando tutti gli spazi possibili anche nelle aree limitrofe al quartiere fieristico di Piacenza Expo, ragione per la quale questa 9ª edizione del Gis costituisce certamente la più grande manifestazione fieristica mai organizzata a Piacenza. Poiché la Mediapoint & Exhibitions della quale io sono il "direttore d'orchestra", ha sempre cercato di dare un forte carattere innovativo alle sue manifestazioni al fine di incrementarne il flusso di visitatori qualificati provenienti anche dall'estero, per questa edizione del Gis, abbiamo voluto rendere disponibile online il catalogo ufficiale due settimane prima della sua data di apertura, inviando il link di questo importante veicolo di consultazione a migliaia di operatori soprattutto esteri, e ciò per dimostrare loro il livello raggiunto dalla nostra manifestazione, un'iniziativa questa che ha fatto lievitare ad oltre 10.000 il numero di pre-registrazioni da parte di moltissime imprese che verranno a visitare la mostra piacentina". Ma il Gis 2023 intende anche essere un'occasione di festa, di socialità e di premiazioni per tutti i partecipanti: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (in programma Giovedì 5 Ottobre, dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota); l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà nella tarda mattinata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà nella prima serata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, dalle 19:45 di Venerdì 6 Ottobre, il Gis By Night, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del Gis e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del Gis, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà la nuovissima fiera "T3-Truck tyre trailer", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, furgoni, rimorchi la loro componentistica e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Trasporti, audizioni su automezzi aeroporti, mobilità 2030 e sistema portuale - Martedì dalle 11 diretta webtv

(AGENPARL) - lun 02 ottobre 2023 Camera dei Deputati Ufficio stampa Comunicato 2 ottobre 2023 Trasporti, audizioni su automezzi aeroporti, mobilità 2030 e sistema portuale - Martedì dalle 11 diretta webtv Martedì 3 ottobre, alle ore 11, la Commissione Trasporti della Camera svolge l'audizione di rappresentanti del Gruppo Sea Spa - Aeroporti di Milano e di Sogae Spa - Aeroporto di Cagliari-Elmas (in videoconferenza), nell'ambito dell'esame in sede referente della proposta di legge recante disposizioni per la sostituzione degli automezzi e delle attrezzature azionati da motori endotermici con automezzi e attrezzature ad alimentazione elettrica, ibrida o a idrogeno negli aeroporti di interesse nazionale. Alle 11.30, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana, l'audizione di rappresentanti di Caronte & Tourist (in videoconferenza), Grandi Navi Veloci (in videoconferenza) e Grimaldi Lines. A seguire, l'audizione di rappresentanti dell'Associazione dei porti italiani (**Assoport**), nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni recanti misure per la valorizzazione del sistema portuale nazionale. Gli appuntamenti vengono trasmessi in diretta webtv. Com01264.



Borsa Italiana

Primo Piano

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 3 ottobre

FINANZA - Roma: prosegue il collocamento della seconda emissione del BTp Valore. - Roma: III edizione dell'Insurance Summit organizzato da ANIA. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Bianca Farina, presidente ANIA. Villa Miani.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Nessun appuntamento in agenda. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. - DATI MACROECONOMICI - Nessun appuntamento in agenda. ECONOMIA - Rho (Mi): si apre Expo Ferroviaria 2023, XI esposizione internazionale per le tecnologie, prodotti e sistemi ferroviari. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture; Marco Piuri, a.d. Trenord; Andrea Gibelli, presidente FNM Group; Luigi Corradi, a.d. Trenord. Fiera Milano. I lavori terminano il 5 ottobre. - Roma: Insurance Summit, organizzato da ANIA "Cambiamenti climatici e innovazione: contributi del settore assicurativo. Le sfide per l'Europa trent'anni dopo il Mercato Unico". Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Maria Bianca Farina, presidente ANIA; Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Villa Miani. - Milano: evento "Agevity 2023", promosso dal Silver Economy Network e da Assolombarda. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Alberto Marengi, vice presidente Confindustria per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing. Palazzo Mezzanotte. - Torino: si conclude "L'Italia delle Regioni", 2do Festival nazionale delle Regioni e delle Province autonome. Alle ore 10,00 intervento di Roberto Calderoli, ministro degli Affari regionali; Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle finanze (videocollegamento). Segue alle ore 10,40 tavola rotonda "Le Regioni per lo sviluppo economico e per i territori". Partecipano, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del made in Italy; Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica; Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; Francesco Acquaroli, presidente Regione Marche; Stefano Bonaccini, presidente Regione Emilia-Romagna; Christian Solinas, presidente Regione Sardegna. Alle ore 11,20 tavola rotonda "PNRR e welfare nuove sfide per le Regioni" con la partecipazione di Orazio Schillaci, ministro della Salute; Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle finanze; Eugenio Giani, presidente Regione Toscana; Arno Kompatscher, presidente Provincia autonoma di Bolzano; Luca Zaia, presidente Regione del Veneto. Ore 11,50, intervento del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni; Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Teatro Carignano. Anche in streaming. - Strasburgo: il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr Raffaele Fitto, partecipa ai seguenti incontri: 10,00, incontro con gli Eurodeputati italiani;



FINANZA - Roma: prosegue il collocamento della seconda emissione del BTp Valore. - Roma: III edizione dell'Insurance Summit organizzato da ANIA. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Bianca Farina, presidente ANIA. Villa Miani. RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Nessun appuntamento in agenda. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. - DATI MACROECONOMICI - Nessun appuntamento in agenda. ECONOMIA - Rho (Mi): si apre Expo Ferroviaria 2023, XI esposizione internazionale per le tecnologie, prodotti e sistemi ferroviari. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture; Marco Piuri, a.d. Trenord; Andrea Gibelli, presidente FNM Group; Luigi Corradi, a.d. Trenord. Fiera Milano. I lavori terminano il 5 ottobre. - Roma: Insurance Summit, organizzato da ANIA "Cambiamenti climatici e innovazione: contributi del settore assicurativo. Le sfide per l'Europa trent'anni dopo il Mercato Unico". Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Maria Bianca Farina, presidente ANIA; Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Villa Miani. - Milano: evento "Agevity 2023", promosso dal Silver Economy Network e da Assolombarda. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Alberto Marengi, vice presidente Confindustria per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing. Palazzo Mezzanotte. - Torino: si conclude "L'Italia delle Regioni", 2do Festival nazionale delle Regioni e delle Province autonome. Alle ore 10,00 intervento di Roberto Calderoli, ministro degli Affari regionali; Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle finanze (videocollegamento). Segue alle ore 10,40 tavola rotonda "Le Regioni per lo sviluppo economico e per i territori". Partecipano, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del made in Italy; Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica; Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della

Borsa Italiana

Primo Piano

ore 16,00, incontro con il Commissario europeo per il Mercato interno Thierry Breton; ore 16.30 incontro con il Commissario europeo per il Bilancio e l'amministrazione Johannes Hahn; ore 17,45 incontro con il Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola. - Milano: evento annuale di presentazione del Bilancio di Sostenibilità Territoriale di Milano, organizzato da A2A. ore 12,00. Partecipa, tra gli altri, Renato Mazzoncini. a.d. A2A. Palazzo Clerici. - Milano: nell'ambito di Expo Ferroviaria 2023, evento Alstom e FNM per la presentazione di Coradia Stream, primo treno a idrogeno d'Italia. Ore 12,45. Deposito Trenord di Milano Firenze. - Roma: presentazione del volume "Forme di tutela nell'Unione Bancaria Europea". Ore 16,30. Università la Sapienza. - Roma: in occasione dei 20 anni di SKY, panel Confindustria su Expo. Ore 17,15. Partecipa, tra gli altri, Alberto Marenghi, vice presidente Confindustria per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing. Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano- - Milano: presentazione del volume "Chimere. Sogni e fallimenti dell'economia", a cura di Carlo Cottarelli. Ore 18,00. Via Disciplini, 3. - Roma: incontro del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti con il ministro per la cooperazione e sviluppo commercio estero della Finlandia, Ville Skinnari. Ore 18,30. Sede del Mef. - Strasburgo: il commissario al Bilancio Johannes Hahn incontra Raffaele Fitto, ministro degli affari europei sud, coesione Pnrr. - Roma: si apre l'evento Cybertech Europe, organizzato da Leonardo e Accenture. Convention Center La Nuvola. I lavori terminano domani. POLITICHE E ATTIVITA' PARLAMENTARI Camera: 9,30 mozioni e interrogazioni (Aula) 10,00 DI asset (Aula) 10,30 Dlgs risanamento e risoluzioni (Finanze) 10,30 indagine conoscitiva impatto bonus edilizia (Ambiente e Lavori pubblici) 10,45 Ddl rigenerazione urbana (Ambiente e Lavori pubblici) 10,45 Ddl incentivi (Attività produttive) 11,00 interrogazioni su bonus idrico; decreti attuativi Lepta; responsabilità estesa produttore (Ambiente e Lavori pubblici) 11,00 audizione Sea - Aeroporti di Milano e Sogaer - Aeroporto di Cagliari-Elmas su Ddl automezzi motori non endotermici negli aeroporti (Trasporti) 11,00 audizioni esperti; Mesap; Vedrai; Assosistema Confindustria; Adl consulting; Engineering; IBM AI; Thales Alenia; Netcomm per indagine conoscitiva su intelligenza artificiale (Attività produttive) 11,00 Dm fondo produzione biologica; Dlgs etichettatura biologica e benessere animale (Agricoltura) 11,20 audizioni Consiglio superiore dei lavori pubblici; Oice; Cnr; Legambiente su Ddl Codice protezione civile (Ambiente e Lavori pubblici) 11,30 audizione Caronte & Tourist, Grandi Navi Veloci e Grimaldi Lines su continuità territoriale (Trasporti) 12,00 DI asset (Aula) 12,00 audizioni Hp Italy; Università Telematica 'Guglielmo Marconi'; Wallife su impatto digitalizzazione (Cultura) 12,15 Dlgs protezione animali durante abbattimento (Agricoltura) 12,30 audizione **Assoporti** su risoluzioni sistema portuale (Trasporti) 13,30 audizione presidente Commissione Integrazione europea del Parlamento albanese, Jorida Tabaku, su allargamento dell'Ue ai Balcani occidentali (Esteri e Politiche Ue riunite) 13,45 audizioni Cna, Confartigianato e Casartigiani; Uncem; Upi; Dipartimento Casa Italia su Ddl Codice protezione civile (Ambiente e Lavori pubblici) 14,15 audizione Consob e Ancis Regolamento Esg (Politiche Ue) 14,45 interrogazione su embargo vendita

Borsa Italiana

Primo Piano

armi all'Arabia Saudita (Esteri) 14,45 Dlgs Pac (Giustizia e Agricoltura riunite) 15,00 Dlgs mangimi medicati (Affari sociali e Agricoltura riunite) 16,00 Dl asset (Aula) 16,30 audizioni commissari Zes; Confindustria; Ficei; Fipe; Terna; Leonardo; Ance; **Assoporti** su Dl sud (Bilancio) Senato: 11,00 Audizioni Aires, Federdistribuzione, Ancc Coop, Ancd Conad, Assarmatori, Fimaa, Fiaip, Aiceff, Aicpe, Netcomm, Goia Fenapi, Ana Ugl, Ubat, Unva, Anva Confesercenti, Fiva Confcommercio, Assopostale su Ddl concorrenza (Industria) 12,00 Audizioni su Ddl giustizia penale (Giustizia) 12,00 Audizioni Cnappc, Confindustria Assoimmobiliare, Confedilizia su Ddl rigenerazione urbana (Ambiente) 12,15 Ddl diffamazione (Giustizia) 13,00 Audizioni Iss, Siiag, Fondazione Veronesi, Legambiente Lombardia, Isde, Cittadini per l'aria, Associazione Genitori Antismog Ets su Ddl qualita' aria (Ambiente) 14,00 Dl giustizia (Affari Costituzionali) 14,00 Atto Ue su requisiti quadri bilancio (Bilancio) 14,00 Ddl capitali (Finanze) 14,00 Audizione direttore Inl, Paolo Pennesi (Sicurezza Lavoro) 14,30 Dlgs mandato macroprudenziale, Dlgs risanamento e risoluzione, Dlgs cartolarizzazione (Finanze) 14,15 Atti Ue su materie prime critiche e su lotta a corruzione (Politiche Ue) 14,30 Affare assegnato su strategia commerciale Ue (Politiche Ue) 14,30 Ddl rigenerazione urbana (Ambiente) 15,00 Commemorazione Presidente emerito Repubblica Giorgio Napolitano, Ddl foibe (Aula) 20,10 Ddl Autonomia (Affari Costituzionali) Organismi bilaterali 10,00 contratto di servizio ministero Imprese-Rai 2023- 2028 (Vigilanza Rai). Red- (RADIOCOR) 02-10-23 19:30:15 (0666) 5 NNNN Tag.

Trasporti, al via 9a edizione del Gis

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e la Fita/Cna, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (Anna); 7 i patrocini istituzionali concessi al Gis: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza; 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma



Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), la

completo è scaricabile su www.gisexpo.it). "L'organizzazione del Gis 2023 è stata particolarmente gravosa, anche perché abbiamo fatto di tutto per accontentare le crescenti richieste di spazi espositivi provenienti anche dall'estero", sottolinea Fabio Potestà, organizzatore della fiera "e ciò, occupando tutti gli spazi possibili anche nelle aree limitrofe al quartiere fieristico di Piacenza Expo, ragione per la quale questa 9ª edizione del Gis costituisce certamente la più grande manifestazione fieristica mai organizzata a Piacenza. Poiché la Mediapoint & Exhibitions della quale io sono il "direttore d'orchestra", ha sempre cercato di dare un forte carattere innovativo alle sue manifestazioni al fine di incrementarne il flusso di visitatori qualificati provenienti anche dall'estero, per questa edizione del Gis, abbiamo voluto rendere disponibile on-line il catalogo ufficiale due settimane prima della sua data di apertura, inviando il link di questo importante veicolo di consultazione a migliaia di operatori soprattutto esteri, e ciò per dimostrare loro il livello raggiunto dalla nostra manifestazione, un'iniziativa questa che ha fatto lievitare ad oltre 10.000 il numero di pre-registrazioni da parte di moltissime imprese che verranno a visitare la mostra piacentina". Ma il Gis 2023 intende anche essere un'occasione di festa, di socialità e di premiazioni per tutti i partecipanti: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (in programma Giovedì 5 Ottobre, dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota); l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà nella tarda mattinata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà nella prima serata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, dalle 19:45 di Venerdì 6 Ottobre, il Gis By Night, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del Gis e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del Gis, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà la nuovissima fiera "T3-Truck tyre trailer", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, furgoni, rimorchi la loro componentistica e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Trasporti, al via 9a edizione del Gis

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e la Fita/Cna, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (Anna); 7 i patrocini istituzionali concessi al Gis: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza; 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma



Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e la Fita/Cna, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (Anna); 7 i patrocini istituzionali concessi al Gis: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza; 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma

completo è scaricabile su www.gisexpo.it). "L'organizzazione del Gis 2023 è stata particolarmente gravosa, anche perché abbiamo fatto di tutto per accontentare le crescenti richieste di spazi espositivi provenienti anche dall'estero", sottolinea Fabio Potestà, organizzatore della fiera "e ciò, occupando tutti gli spazi possibili anche nelle aree limitrofe al quartiere fieristico di Piacenza Expo, ragione per la quale questa 9ª edizione del Gis costituisce certamente la più grande manifestazione fieristica mai organizzata a Piacenza. Poiché la Mediapoint & Exhibitions della quale io sono il "direttore d'orchestra", ha sempre cercato di dare un forte carattere innovativo alle sue manifestazioni al fine di incrementarne il flusso di visitatori qualificati provenienti anche dall'estero, per questa edizione del Gis, abbiamo voluto rendere disponibile on-line il catalogo ufficiale due settimane prima della sua data di apertura, inviando il link di questo importante veicolo di consultazione a migliaia di operatori soprattutto esteri, e ciò per dimostrare loro il livello raggiunto dalla nostra manifestazione, un'iniziativa questa che ha fatto lievitare ad oltre 10.000 il numero di pre-registrazioni da parte di moltissime imprese che verranno a visitare la mostra piacentina". Ma il Gis 2023 intende anche essere un'occasione di festa, di socialità e di premiazioni per tutti i partecipanti: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (in programma Giovedì 5 Ottobre, dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota); l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà nella tarda mattinata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà nella prima serata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, dalle 19:45 di Venerdì 6 Ottobre, il Gis By Night, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del Gis e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del Gis, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà la nuovissima fiera "T3-Truck tyre trailer", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, furgoni, rimorchi la loro componentistica e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Piacenza24

Primo Piano

Gis 2023 a Piacenza Expo dal 5 al 7 ottobre le giornate italiane del sollevamento

Gis 2023 a Piacenza Expo dal 5 al 7 ottobre. Al via giovedì 5 ottobre la 9^a edizione delle GIORNATE ITALIANE DEL SOLLEVAMENTO E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, l'importante appuntamento si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo GIS, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. Il GIS è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. - oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione. - oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Fiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (CONFETRA), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoporti**, Federbeton e la FITA/CNA, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (ANNA). - 7 i patrocini istituzionali concessi al GIS: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza. - 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma completo è scaricabile su www.gisexpo.it). «L'organizzazione del GIS 2023 è stata particolarmente gravosa, anche perché abbiamo fatto di tutto per accontentare le crescenti richieste di spazi espositivi provenienti anche dall'estero» sottolinea Fabio Potestà, organizzatore della fiera «e ciò, occupando tutti gli spazi possibili anche nelle aree limitrofe al quartiere fieristico di Piacenza Expo, ragione per la quale questa 9^a edizione del GIS costituisce certamente la più grande manifestazione fieristica mai organizzata a Piacenza. Poiché la Mediapoint & Exhibitions della quale io sono il "direttore d'orchestra", ha sempre cercato di dare un



Gis 2023 a Piacenza Expo dal 5 al 7 ottobre. Al via giovedì 5 ottobre la 9^a edizione delle GIORNATE ITALIANE DEL SOLLEVAMENTO E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, l'importante appuntamento si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo GIS, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. Il GIS è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. - oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione. - oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Fiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (CONFETRA), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoporti**, Federbeton e la FITA/CNA, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (ANNA). - 7 i patrocini istituzionali concessi al GIS: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza. - 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma completo è scaricabile su www.gisexpo.it). «L'organizzazione del GIS 2023 è stata particolarmente gravosa, anche perché abbiamo fatto di tutto per accontentare le crescenti richieste di spazi espositivi provenienti anche dall'estero» sottolinea Fabio Potestà, organizzatore della fiera «e ciò, occupando tutti gli spazi possibili anche nelle aree limitrofe al quartiere fieristico di Piacenza Expo, ragione per la quale questa 9^a edizione del GIS costituisce certamente la più grande manifestazione fieristica mai organizzata a Piacenza. Poiché la Mediapoint & Exhibitions della quale io sono il "direttore d'orchestra", ha sempre cercato di dare un

Piacenza24

Primo Piano

forte carattere innovativo alle sue manifestazioni al fine di incrementarne il flusso di visitatori qualificati provenienti anche dall'estero, per questa edizione del GIS, abbiamo voluto rendere disponibile on-line il catalogo ufficiale due settimane prima della sua data di apertura, inviando il link di questo importante veicolo di consultazione a migliaia di operatori soprattutto esteri, e ciò per dimostrare loro il livello raggiunto dalla nostra manifestazione, un'iniziativa questa che ha fatto lievitare ad oltre 10.000 il numero di pre-registrazioni da parte di moltissime imprese che verranno a visitare la mostra piacentina».

Taranto Port Days (TPD) 2023, ecco gli eventi dal 6 all'8 ottobre

In programma tante iniziative tra sport, cultura, ambiente, innovazione, integrazione sociale, intrattenimento in grado di avvicinare i cittadini al porto di Taranto TARANTO - Dal 6 all'8 ottobre prossimi tornano i Taranto Port Days (TPD), la manifestazione promossa dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto (AdSPMI) che, nell'organizzazione di questa quinta edizione, è affiancata dalla Jonian Dolphin Conservation (JDC); l'iniziativa gode del patrocinio del Comune di Taranto e rientra negli Italian Port Days promossi a livello nazionale da **Assoport**. La cerimonia inaugurale dei Taranto Port Days 2023 si terrà, alle ore 9.30 di venerdì 6 ottobre, alla presenza del Presidente dell'**AdSP** del Mar Ionio Prof. Avv. Sergio Prete, del Dott. Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, del Comandante Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Taranto C.V. (C.P.) Rosario Meo e del Presidente JDC, Dott. Carmelo Fanizza. I Taranto Port Days saranno tre giornate ricche di eventi, mostre, manifestazioni, concerti e iniziative all'insegna della cultura, dello sport e dell'intrattenimento, in grado di avvicinare ulteriormente la comunità territoriale al porto di Taranto, sostenendo così, con un'unica voce, la rigenerazione del binomio "porto-città" nel capoluogo jonico, anche attraverso l'impegno di "adottare" spazi urbani della città che possano rappresentare la piazza permanente di dialogo e sostenibilità sociale dei Taranto Port Days. Tre giornate (programma sul sito www.port.taranto.it e sulle pagine social dedicate) in cui il porto si aprirà alla città per farsi conoscere dai cittadini: durante i Taranto Port Days l'accesso all'area portuale sarà libero e gratuito, come la partecipazione alle numerose iniziative e manifestazioni a favore delle scuole e dei cittadini, tra cui visite al porto via terra con pullman e via mare con i catamarani della JDC che, per la prima volta, ospiteranno anche reading a tema mare dedicati ai più piccoli, grazie alla collaborazione avviata in occasione dei TPD tra l'**AdSP** del Mar Ionio e la Biblioteca Acclavio di Taranto. Solo il concerto di Diodato sarà su inviti con ingresso contingentato per motivi di sicurezza. Anche quest'anno è prevista un'ampia area con stand in cui Istituzioni ed operatori privati illustreranno ai visitatori le attività ed iniziative che si svolgono nel porto, sul mare, anche esponendo mezzi nautici e dispositivi; per tutti i visitatori sarà disponibile uno sport village allestito da Decathlon, nonché un'area food e una ricreativa, tutto per trascorrere una piacevole esperienza conoscendo meglio e vivendo il porto. Il main topic di questa edizione 2023 dei Taranto Port Days è dedicato alle professioni e alle "competenze" dei porti e del mare che, in linea anche con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, rappresenta un tributo a tutti coloro che ogni giorno vivono e lavorano nell'area portuale. A loro sono dedicate le due mostre ideate per i TPD2023 da Larry Agency, agenzia di Branding: la mostra fotografica curata da Toast Studio "Port Tales: storie, mestieri



In programma tante iniziative tra sport, cultura, ambiente, innovazione, integrazione sociale, intrattenimento in grado di avvicinare i cittadini al porto di Taranto TARANTO - Dal 6 all'8 ottobre prossimi tornano i Taranto Port Days (TPD), la manifestazione promossa dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto (AdSPMI) che, nell'organizzazione di questa quinta edizione, è affiancata dalla Jonian Dolphin Conservation (JDC); l'iniziativa gode del patrocinio del Comune di Taranto e rientra negli Italian Port Days promossi a livello nazionale da Assoport. La cerimonia inaugurale dei Taranto Port Days 2023 si terrà, alle ore 9.30 di venerdì 6 ottobre, alla presenza del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio Prof. Avv. Sergio Prete, del Dott. Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, del Comandante Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Taranto C.V. (C.P.) Rosario Meo e del Presidente JDC, Dott. Carmelo Fanizza. I Taranto Port Days saranno tre giornate ricche di eventi, mostre, manifestazioni, concerti e iniziative all'insegna della cultura, dello sport e dell'intrattenimento, in grado di avvicinare ulteriormente la comunità territoriale al porto di Taranto, sostenendo così, con un'unica voce, la rigenerazione del binomio "porto-città" nel capoluogo jonico, anche attraverso l'impegno di "adottare" spazi urbani della città che possano rappresentare la piazza permanente di dialogo e sostenibilità sociale dei Taranto Port Days. Tre giornate (programma sul sito www.port.taranto.it e sulle pagine social dedicate) in cui il porto si aprirà alla città per farsi conoscere dai cittadini: durante i Taranto Port Days l'accesso all'area portuale sarà libero e gratuito, come la partecipazione alle numerose iniziative e manifestazioni a favore delle scuole e dei cittadini, tra cui visite al porto via terra con pullman e via mare con i catamarani della JDC che, per la prima volta, ospiteranno anche reading a tema mare dedicati ai più piccoli, grazie alla collaborazione avviata in occasione dei TPD tra l'AdSP del Mar Ionio e la Biblioteca Acclavio di Taranto. Solo il concerto di Diodato sarà su inviti con ingresso

e persone del mare" le cui immagini sono esposte - fino a martedì 10 ottobre - sospese in alto nella centralissima Via D'Aquino, e la mostra immersiva "Visioni Liquide" allestita in un'area coperta dei Taranto Port Days. Per il visitatore sarà un viaggio immaginifico alla scoperta dei mestieri del porto: una full immersion con le illustrazioni artistiche di Cindy Pedone e i testi favolistici di Stefania Ressa, mentre ascolterà in cuffia i "suoni" del porto registrati da Alberto Dati. Nello spazio coperto si terranno anche i convegni dei TPD2023 dedicati al main topic della manifestazione, nei cui panel, per una precisa scelta dell'organizzazione, moderatori e relatori saranno equamente suddivisi tra i due generi, a rappresentare plasticamente che il porto è un mondo in cui operano con competenza e professionalità sia donne che uomini. Ciò in linea con l'iniziativa a "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" promossa all'unisono da tutti i Presidenti delle **AdSP** nazionali e da **Assoporti** quale strategia collaborativa volta alla promozione della partecipazione equilibrata e plurale negli eventi di comunicazione. Per tutta la comunità i convegni dei TPD2023 saranno importanti momenti di approfondimento e riflessione, mentre per i giovani un'occasione per conoscere professioni e mestieri che possono rappresentare una concreta opportunità occupazionale. Dedicati al main topic dei TPD2023 saranno i convegni "Blue Skills: Percorsi e competenze trasversali", "Cantieristica navale e nautica da diporto: le opportunità per il Porto di Taranto e il suo tessuto produttivo" a cura di Confindustria Taranto, "Diventare professionisti del porto. Gli operatori del Porto di Taranto si raccontano" a cura di Optima Confcommercio, "La gestione strategica delle risorse umane per la creazione di valore" a cura del Taranto Propeller Club e, interamente dedicato all'universo Donna, "BET WE CAN! Cerchio di donne che amano il mare". Un tema di particolare importanza e stringente attualità sarà affrontato nel convegno dei TPD2023 "Dialogo Mediterraneo: la cooperazione vien dal mare" che, con importanti relatori, si articolerà in focus tecnici e in una tavola rotonda conclusiva. Lo spazio coperto dei TPD2023 ospiterà anche il momento conclusivo del Progetto transazionale BioTours le cui attività, con la tarantina JDC capofila, hanno coinvolto partner dell'Italia, del Montenegro e dell'Albania. Sul palco Kinetic - un pontone messo a disposizione dalla Ecotaras - si terrà la cerimonia di consegna dei "Falanto Awards" dei Taranto Port Days 2023, un premio istituito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto per segnalare personalità e aziende che si sono distinte per le loro attività a favore del territorio e della comunità tarantina; la serata sarà presentata da Mauro Pulpito e allietata dalle note del violinista tarantino Francesco Greco e dalle performance del noto comico Vincenzo De Lucia. Sempre sul Palco Kinetic dei Taranto Port Days si terrà la premiazione di "Taranto: la mia città porto", il contest artistico dedicato alle Scuole di ogni ordine e grado della Città di Taranto, evento che vedrà la partecipazione degli Istituti di formazione e degli studenti del capoluogo. I Taranto Port Days Port ospitano lo straordinario concerto "Pink Floyd's Legend" che vedrà sul Palco Kinetic esibirsi la DNA Pink Floyd Tribute Band e l'Orchestra ICO Magna Grecia diretta da Roberto Molinelli, interpretando un programma con i più popolari brani di un gruppo che ha fatto la storia del rock. Torna il concerto all'alba dei Taranto Port Days che quest'anno ospita,

PugliaNews24

Primo Piano

presentata da Sabrina Morea, l'attesissima performance del famoso cantautore Diodato che torna ad esibirsi nella sua Taranto, una grande esclusiva Taranto Port Days 2023; l'evento gratuito è sold out e, per motivi di sicurezza, l'accesso all'area sarà consentito solo ed esclusivamente ai possessori di accredito effettuato online su EventBrite. Sul Palco Pontone, ormeggiato al molo con il suggestivo sfondo della Città vecchia, si terrà la finalissima del contest musicale "Rock Port 2023" organizzata da Afo6 e presentata da Sabrina Morea, durante la quale si esibiranno le tre band e artisti selezionati durante le semifinali svoltesi presso Spazioporto. Taranto Port Days 2023 è sostenuto da SIR - Servizi industriali, SJS Engineering e YILPORT - San Cataldo Container Terminal; si ringraziano Rimorchiatori Napoletani srl, Fondazione Taranto25, Studio Gaudio Recording e Strumentimusicali.net; partner tecnici della manifestazione sono Decathlon ed Ecotaras.

Al via la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali

Oltre 430 gli espositori confermati e più di 50 le associazioni presenti alla tre giorni interamente dedicata al mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, in programma al Piacenza Expo dal 5 al 7 ottobre 2023 Milano Impressionanti i numeri di questo GIS, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, KATIA TARASCONI, GIACOMO PONGINIBBI, Presidente di Confapi Piacenza, CLAUDIO BASSANETTI, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, GIUSEPPE CAVALLI, Presidente di Piacenza Expo e FABIO POTESITÀ, Direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice della fiera. Il GIS è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione. oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione. oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (CONFETRA), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoporti**, Federbeton e la FITA/CNA, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (ANNA). 7 i patrocini istituzionali concessi al GIS: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza. 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore. «L'organizzazione del GIS 2023 è stata particolarmente gravosa, anche perché abbiamo fatto di tutto per accontentare le crescenti richieste di spazi espositivi provenienti anche dall'estero» sottolinea Fabio Potestà, organizzatore della fiera «e ciò, occupando



10/02/2023 12:19 Catello Scottò Pagliara

Oltre 430 gli espositori confermati e più di 50 le associazioni presenti alla tre giorni interamente dedicata al mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, in programma al Piacenza Expo dal 5 al 7 ottobre 2023 Milano Impressionanti i numeri di questo GIS, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, KATIA TARASCONI, GIACOMO PONGINIBBI, Presidente di Confapi Piacenza, CLAUDIO BASSANETTI, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, GIUSEPPE CAVALLI, Presidente di Piacenza Expo e FABIO POTESITÀ, Direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice della fiera. Il GIS è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione. oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione. oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (CONFETRA), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di

Sea Reporter

Primo Piano

tutti gli spazi possibili anche nelle aree limitrofe al quartiere fieristico di Piacenza Expo, ragione per la quale questa 9ª edizione del GIS costituisce certamente la più grande manifestazione fieristica mai organizzata a Piacenza. Poiché la Mediapoint & Exhibitions della quale io sono il "direttore d'orchestra", ha sempre cercato di dare un forte carattere innovativo alle sue manifestazioni al fine di incrementarne il flusso di visitatori qualificati provenienti anche dall'estero, per questa edizione del GIS, abbiamo voluto rendere disponibile on-line il catalogo ufficiale due settimane prima della sua data di apertura, inviando il link di questo importante veicolo di consultazione a migliaia di operatori soprattutto esteri, e ciò per dimostrare loro il livello raggiunto dalla nostra manifestazione, un'iniziativa questa che ha fatto lievitare ad oltre 10.000 il numero di pre-registrazioni da parte di moltissime imprese che verranno a visitare la mostra piacentina». Ma il GIS 2023 intende anche essere un'occasione di festa, di socialità e di premiazioni per tutti i partecipanti: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'ITALPLATFORM-Italian Access Platform Awards (in programma Giovedì 5 Ottobre, dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota); l'ITALA-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà nella tarda mattinata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà nella prima serata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, dalle 19:45 di Venerdì 6 Ottobre, il GIS BY NIGHT, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del GIS e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del GIS, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà la nuovissima fiera "T3-TRUCK TYRE TRAILER", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, furgoni, rimorchi la loro componentistica e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Trasporti, al via 9a edizione del Gis

di Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), la Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e la Fita/Cna, Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali (Anna); 7 i patrocini istituzionali concessi al Gis: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Inail, Anas, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Comune di Piacenza; 7 gli appuntamenti tra convegni, workshop, seminari tecnici e conferenze, organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, che aggiorneranno i partecipanti sugli ultimi sviluppi tecnologici e normativi del settore (il programma



di Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Al via giovedì 5 ottobre la 9ª edizione del Gis, le Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali, in programma fino al 7 ottobre 2023 a Piacenza Expo. Con oltre 71.000 metri quadri, tra area coperta, scoperta, e tensostrutture temporanee, il Gis 2023 si conferma ancora una volta come il più grande evento europeo interamente dedicato alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche inerenti al sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Impressionanti i numeri di questo Gis, che per quantità di espositori - oltre 430, tra italiani ed esteri in rappresentanza di circa 500 "brand" - ha già ampiamente superato la già trionfale edizione del 2021. A tagliare il nastro della kermesse giovedì mattina alle ore 11, la Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, Giacomo Ponginibbi, Presidente di Confapi Piacenza, Claudio Bassanetti, Vice Presidente di Confindustria Piacenza, Giuseppe Cavalli, Presidente di Piacenza Expo e Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice della fiera. Il Gis è l'unico evento italiano espressamente dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto e sinergia saranno le parole chiave che caratterizzano anche queste Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Questi alcuni numeri della 9ª edizione della mostra-convegno: oltre 430 gli espositori italiani ed esteri confermati, tutti presenti e descritti nelle 292 pagine del Catalogo Espositori GIS 2023, catalogo che sarà poi omaggiato a tutti coloro che faranno accesso alla manifestazione; oltre 71.000 i metri quadri tra area coperta, scoperta e tensostrutture occupati quest'anno dall'esposizione; oltre 50 le organizzazioni di categoria sponsor della fiera tra le quali l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia), la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della

Tiscali

Primo Piano

completo è scaricabile su www.gisexpo.it). "L'organizzazione del Gis 2023 è stata particolarmente gravosa, anche perché abbiamo fatto di tutto per accontentare le crescenti richieste di spazi espositivi provenienti anche dall'estero", sottolinea Fabio Potestà, organizzatore della fiera "e ciò, occupando tutti gli spazi possibili anche nelle aree limitrofe al quartiere fieristico di Piacenza Expo, ragione per la quale questa 9ª edizione del Gis costituisce certamente la più grande manifestazione fieristica mai organizzata a Piacenza. Poiché la Mediapoint & Exhibitions della quale io sono il "direttore d'orchestra", ha sempre cercato di dare un forte carattere innovativo alle sue manifestazioni al fine di incrementarne il flusso di visitatori qualificati provenienti anche dall'estero, per questa edizione del Gis, abbiamo voluto rendere disponibile on-line il catalogo ufficiale due settimane prima della sua data di apertura, inviando il link di questo importante veicolo di consultazione a migliaia di operatori soprattutto esteri, e ciò per dimostrare loro il livello raggiunto dalla nostra manifestazione, un'iniziativa questa che ha fatto lievitare ad oltre 10.000 il numero di pre-registrazioni da parte di moltissime imprese che verranno a visitare la mostra piacentina". Ma il Gis 2023 intende anche essere un'occasione di festa, di socialità e di premiazioni per tutti i partecipanti: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (in programma Giovedì 5 Ottobre, dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota); l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà nella tarda mattinata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà nella prima serata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, dalle 19:45 di Venerdì 6 Ottobre, il Gis By Night, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del Gis e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del Gis, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà la nuovissima fiera "T3-Truck tyre trailer", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, furgoni, rimorchi la loro componentistica e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Informare

Trieste

La Corte dei Conti promuove l'AdSP dell'Adriatico Orientale per i progetti legati al PNRR, ma la bacchetta per averne rinviato altri

L'analisi evidenzia inoltre che gli oneri di funzionamento dell'ente, in continua crescita, hanno raggiunto il 24,5% delle spese correnti, percentuale eccessivamente elevata. Per realizzare i nuovi interventi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha rinviato l'attuazione di numerosi progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione, con un'inversione dell'ordine delle priorità che ha inciso sulla sua complessiva capacità realizzativa e determinato un rallentamento dei pagamenti (da 20,8 a 9,1 milioni di euro), oltreché un'eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (76,2 milioni). È quanto evidenzia la Corte dei Conti nell'analisi, approvata con delibera n. 93/2023, che i magistrati contabili della Sezione controllo enti hanno condotto sulla gestione 2021 dell'AdSP che gestisce i porti di Trieste e Monfalcone. Ai nove progetti PNRR programmati dall'AdSP - specifica la Corte - se ne sono aggiunti ulteriori quattro nel 2022, per un totale complessivo di 32,5 milioni di euro impegnati (di cui 24,2 pagati), su un ammontare di anticipazioni pari a 146 milioni. I progetti stanno procedendo regolarmente secondo i tempi programmati, rileva la magistratura contabile. Dall'analisi è, inoltre, emerso che sulle ridotte capacità di pianificazione degli interventi, di controllo dei risultati e di ottimizzazione delle risorse ha inciso anche la prolungata vacanza di figure apicali nel personale, accentuatasi in seguito all'assorbimento delle unità dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone, incorporata di fatto dall'AdSP nel 2020. Con riferimento alla consistenza dell'organico dell'ente, la Corte rileva che «sul piano organizzativo, gli organi dell'AdSP risultano tutti regolarmente in carica, mentre la consistenza del personale, pari a 126 unità, di cui cinque a tempo determinato, si presenta ampiamente disallineata rispetto alle qualifiche previste in organico, con 17 scoperture nei quadri e 14 soprannumeri tra gli impiegati, su un organico di 129 unità. Lo squilibrio, andato accentuandosi con l'assorbimento del personale dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone - spiega la relazione della magistratura contabile - ha prodotto ripetute assegnazioni a mansioni superiori e progressioni di carriera, con possibili riflessi sulla capacità organizzativa e gestionale dell'ente, oltreché sulla capacità di pianificare gli interventi, controllarne i risultati e ottimizzare le risorse. Per superare le criticità derivanti dalle carenze di organico mediante una gestione più flessibile del personale, il nuovo contratto integrativo aziendale, approvato con deliberazione n. 10 del 27 aprile 2022, ha previsto inedite forme di indennità e coperture assicurative, in ordine alle quali il Collegio dei revisori e il Ministero vigilante hanno chiesto una revisione, intervenuta con deliberazione del Comitato di gestione n. 28 del 23 settembre 2022». «La spesa per il personale



Informare
La Corte dei Conti promuove l'AdSP dell'Adriatico Orientale per i progetti legati al PNRR, ma la bacchetta per averne rinviato altri

L'analisi evidenzia inoltre che gli oneri di funzionamento dell'ente, in continua crescita, hanno raggiunto il 24,5% delle spese correnti, percentuale eccessivamente elevata. Per realizzare i nuovi interventi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha rinviato l'attuazione di numerosi progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione, con un'inversione dell'ordine delle priorità che ha inciso sulla sua complessiva capacità realizzativa e determinato un rallentamento dei pagamenti (da 20,8 a 9,1 milioni di euro), oltreché un'eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (76,2 milioni). È quanto evidenzia la Corte dei Conti nell'analisi, approvata con delibera n. 93/2023, che i magistrati contabili della Sezione controllo enti hanno condotto sulla gestione 2021 dell'AdSP che gestisce i porti di Trieste e Monfalcone. Ai nove progetti PNRR programmati dall'AdSP - specifica la Corte - se ne sono aggiunti ulteriori quattro nel 2022, per un totale complessivo di 32,5 milioni di euro impegnati (di cui 24,2 pagati), su un ammontare di anticipazioni pari a 146 milioni. I progetti stanno procedendo regolarmente secondo i tempi programmati, rileva la magistratura contabile. Dall'analisi è, inoltre, emerso che sulle ridotte capacità di pianificazione degli interventi, di controllo dei risultati e di ottimizzazione delle risorse ha inciso anche la prolungata vacanza di figure apicali nel personale, accentuatasi in seguito all'assorbimento delle unità dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone, incorporata di fatto dall'AdSP nel 2020. Con riferimento alla consistenza dell'organico dell'ente, la Corte rileva che «sul piano organizzativo, gli organi dell'AdSP risultano tutti regolarmente in carica, mentre la consistenza del personale, pari a 126 unità, di cui cinque a tempo determinato, si presenta ampiamente disallineata rispetto alle qualifiche previste in organico, con 17 scoperture nei

Informare

Trieste

- prosegue l'analisi della Corte dei Conti - risulta in costante aumento e gli oneri da contrattazione decentrata integrativa costituiscono la voce di spesa di più significativo incremento, con una media annua del 21,4% nell'ultimo triennio. La sua incidenza rispetto alla spesa per il personale è cresciuta dal 16,3% nel 2019 al 21,4% nel 2021. In ordine alle modalità di reclutamento del personale, l'ente, nonostante i ripetuti inviti di questa Corte e ora anche del Ministero vigilante, non risulta aver ancora modificato il proprio regolamento interno nella parte in cui prevede la selezione dei candidati mediante la modalità per "titoli e colloquio" anziché la modalità per "titoli ed esami". Nel complesso - sottolinea la Corte - gli oneri di funzionamento, in continua crescita, hanno raggiunto il 24,5% delle spese correnti. Come osservato anche dal Ministero vigilante, tale percentuale di spesa appare eccessivamente elevata.

BREVI

Per realizzare i nuovi interventi legati al PNRR, l'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale** ha rinviato l'attuazione di numerosi progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione, con un'inversione dell'ordine delle priorità che ha inciso sulla sua complessiva capacità realizzativa e determinato un rallentamento dei pagamenti (da 20,8 a 9,1 milioni di euro), oltreché un'eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (76,2 milioni). È quanto evidenzia la Corte dei conti nell'analisi, approvata con delibera n. 93/2023, che i magistrati contabili della Sezione controllo enti hanno condotto sulla gestione 2021 dell'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale**, comprensiva dei porti di Trieste e Monfalcone.

Italia Oggi IMPOSTE E TASSE 27

Confezione si afferma nella forma per equivalente a quelle con componente scissionaria

Confisca: tutti i gradi di giudizio

Esclusi fatti antecedenti all'entrata in vigore della norma

La confisca di beni e diritti, in materia di reati tributari, è stata introdotta dalla legge n. 190 del 2009. La norma ha previsto che la confisca si applica ai beni e ai diritti acquisiti o trasferiti in favore del reo o di un suo familiare o convivente, a partire dal momento dell'entrata in vigore della legge. Tuttavia, la giurisprudenza ha interpretato la norma in modo estensivo, applicando la confisca anche ai beni e ai diritti acquisiti o trasferiti in favore del reo o di un suo familiare o convivente, a partire dal momento dell'entrata in vigore della legge, anche se i fatti sono antecedenti all'entrata in vigore della norma. La Corte dei conti, nell'analisi approvata con delibera n. 93/2023, ha evidenziato che la giurisprudenza ha interpretato la norma in modo estensivo, applicando la confisca anche ai beni e ai diritti acquisiti o trasferiti in favore del reo o di un suo familiare o convivente, a partire dal momento dell'entrata in vigore della legge, anche se i fatti sono antecedenti all'entrata in vigore della norma. La Corte dei conti, nell'analisi approvata con delibera n. 93/2023, ha evidenziato che la giurisprudenza ha interpretato la norma in modo estensivo, applicando la confisca anche ai beni e ai diritti acquisiti o trasferiti in favore del reo o di un suo familiare o convivente, a partire dal momento dell'entrata in vigore della legge, anche se i fatti sono antecedenti all'entrata in vigore della norma.

Non si paga con i crediti

Il parere delle Entrate in merito alla restituzione quater

Il parere delle Entrate in merito alla restituzione quater è stato approvato dalla Direzione distrettuale tributaria di Trieste. Il parere riguarda la possibilità di utilizzare i crediti per il pagamento delle imposte e delle tasse. La Direzione distrettuale tributaria di Trieste ha stabilito che i crediti possono essere utilizzati per il pagamento delle imposte e delle tasse, ma solo se i crediti sono stati acquisiti in favore del contribuente. La Direzione distrettuale tributaria di Trieste ha anche stabilito che i crediti non possono essere utilizzati per il pagamento delle imposte e delle tasse, se i crediti sono stati acquisiti in favore di un terzo. La Direzione distrettuale tributaria di Trieste ha infine stabilito che i crediti non possono essere utilizzati per il pagamento delle imposte e delle tasse, se i crediti sono stati acquisiti in favore di un ente pubblico.



Sea Reporter

Trieste

L'e-CMR di accudire selezionata dalla European Commission

Ott 2, 2023 Verona , la e-CMR di ACCUDIRE è stata selezionata tra i 20 use case che parteciperanno all'European Blockchain Sandbox l'unica e-CMR premiata fra le diverse europee presenti sul mercato, l'unica italiana, l'unica con blockchain. L'European Blockchain Regulatory Sandbox è un'importante iniziativa lanciata dal programma "Digital Europe" dell'European Commission, che dal 2023 al 2026 supporterà annualmente 20 casi d'uso innovativi incentrati sulle DLT, le Distributed Ledger Technologies . L'innovativo progetto, che coinvolge un'ampia gamma di settori dell'industria, mira a facilitare il dialogo transfrontaliero tra regolatori e attori pubblici e privati, stimolando l'innovazione in Europa e facendo avanzare il quadro normativo per la tecnologia blockchain. La selezione, operata dall'esperto di blockchain Warren Brandeis e supervisionata da un gruppo di accademici universitari indipendenti, il Professor Roman Beck (IT-University Copenhagen, Danimarca), il Professor Soulla Louca (University of Nicosia, Cipro) e il Professor Walter Blocher (University of Kassel, Germania), è stata annunciata dallo studio legale internazionale Bird& Bird e dal suo ramo consultivo OXYGY congiuntamente alla Commissione Europea Lo use case DLT di ACCUDIRE, condotto nel luglio 2021 e presentato due mesi dopo a **Trieste** nel corso della conferenza "Italy Smart Export", ha riguardato una spedizione dall'Italia alla Turchia con la completa digitalizzazione della documentazione logistica e l'interoperabilità tra i soggetti pubblici e privati coinvolti - Benetton Group (azienda esportatrice), **Porto** di **Trieste** (dogana e luogo di partenza della spedizione Ro-Ro), ADM (l'Agenzia delle Dogane italiana che ha effettuato un controllo di qualità sulla correttezza del processo), uno spedizioniere globale e una società di importazione turca. Si è trattato della prima spedizione, in Italia ed Europa, completamente digitale realizzata sfruttando la tecnologia blockchain. La spedizione è stata effettuata utilizzando la piattaforma ACCUDIRE e creando un e-CMR. Al fine di garantire l'immutabilità, la tracciabilità e la sicurezza delle informazioni relative alla spedizione, le identità dei soggetti coinvolti sono state verificate attraverso l'autenticazione a due fattori e le firme geolocalizzate e salvate su blockchain, interoperando con AIDA (il software di ADM) e inviando la notifica di pre-arrivo delle merci ai PCS (Port Community Systems) dell'Autorità di Sistema Portuale di **Trieste**. L'impatto del caso d'uso di ACCUDIRE è stato rilevante per l'Italia e l'Europa: documenti e processi per la prima volta completamente digitalizzati con la blockchain hanno permesso di semplificare tutte le procedure della spedizione e di assicurare la completa interoperabilità tra gli attori pubblici e privati coinvolti. Il caso pilota di ACCUDIRE è stato inserito anche come use case del DTLF e menzionato nella discussione sull'e-FTI (Electronic Freight Transport Information), che sta regolarizzando e formalizzando i processi digitali relativi al trasporto di merci in Europa.



Sea Reporter

Trieste

ACCUDIRE fa inoltre parte del progetto europeo Horizon 2020 TRICK, che mira a supportare le PMI operanti nei settori della moda e dell'agroalimentare nell'adozione, nella tracciabilità e nella dimostrazione di approcci sostenibili attraverso la Blockchain. Abramo Vincenzi, Amministratore Delegato di ACCUDIRE, commenta: "siamo onorati di essere stati selezionati come partecipanti a questo importante progetto europeo incentrato sull'applicazione delle DLT nel mondo delle spedizioni internazionali e di contribuire allo sviluppo di una necessaria regolamentazione normativa per il loro impiego. Nel settore dell'export, le nuove tecnologie consentono di creare soluzioni uniche, che soddisfano contemporaneamente le esigenze di semplificazione degli operatori logistici e la necessità delle aziende di rispettare pienamente gli aspetti fiscali inerenti alle spedizioni internazionali, superando l'anacronistica gestione e le problematiche dei documenti cartacei. Siamo fieri di poter affermare che ACCUDIRE è attualmente l'unica azienda in Europa ad utilizzare la tecnologia Blockchain per la lettera di vettura elettronica all'interno di flussi di informazioni completamente digitali lungo le filiere globali. La definitiva adozione di massa dell'e-CMR, già riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate relativamente agli aspetti fiscali, contribuirà a semplificare l'attività della supply chain grazie a un approccio paperless e con minori costi di gestione, con documenti di trasporto non alterabili e quindi più sicuri, accessibili in tempo reale alla filiera logistica".

Shipping Italy

Trieste

L'Adsp di Trieste 'criticata' dalla Corte dei Conti a causa del Pnrr

La Magistratura contabile rileva come l'inversione nell'ordine delle priorità degli interventi calendarizzati abbia comportato un rinvio degli obiettivi d'investimento fissati al 2021. 2 Ottobre 2023 "Per consentire la realizzazione dei nuovi interventi Pnrr, ritenuti di interesse prioritario, l'Adsp ha dovuto rinviare l'attuazione di numerosi altri progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione". Lo sottolinea la Corte dei Conti in una nota diramata a valle dell'annuale report dedicato alla disamina dell'attività dell'Autorità di sistema portuale giuliana (anno 2021). Fra le conclusioni del documento si evidenzia che "questa inversione nell'ordine delle priorità degli interventi calendarizzati ha avuto ripercussioni sulla capacità realizzativa complessiva, al punto che nel 2021 si registra un atipico rallentamento dei pagamenti (passati da 20,8 mln a 9,1 mln) ed una eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (pari a 76,2 mln)". Una critica formale che però trova spiegazione nelle parole degli stessi giudici contabili, i quali riconoscono come il "rallentamento" del 2021 sia stato dovuto a una riorganizzazione delle priorità in ragione degli obiettivi fissati

proprio in quell'anno dal Pnrr (e soprattutto dal Pnc, il fondo complementare che ha destinato quasi mezzo miliardo all'ente triestino), obiettivi che l'Adsp ha finora centrato: "Relativamente allo stato di attuazione dei nove progetti Pnrr, ai quali si sono aggiunti, nel corso del 2022, altri quattro progetti, l'AdSP ha impegnato, alla data del 19 maggio 2023, euro 32,5 milioni, con pagamenti pari a 24,2 milioni (a fronte di pagamenti pari a euro 11.251 nel 2022). L'Ente sta procedendo regolarmente in tutti i progetti, con l'espletamento delle fasi progettuali, le indagini conoscitive, le procedure di gara e le procedure acquisitive delle aree necessarie all'avvio dei lavori. Le verifiche preventive di primo livello, il servizio di Centrale di committenza e le attività di Project management a supporto dell'Ente in tutte le fasi di sviluppo dei progetti Pnrr sono state affidate, previa convenzione ad hoc, ad Invitalia". Non a caso l'apparente tono d'appunto della nota della Corte (più che del report vero e proprio), infatti, **Zeno D'Agostino**, leggendo il documento sul 2021 col filtro del 2023 (peraltro esplicitato dalla Corte stessa) è soddisfatto: "I fondi del Pnc hanno scadenza e priorità strategica per definizione, è evidente che, quando ci sono stati assegnati, nel 2021, la programmazione dell'ente ha dovuto essere rivista in termini di priorità. Altrettanto evidente è che un porto, per giunta in salute, non può essere fermato per il contemporaneo allestimento di decine di cantieri. Mi sembra che il riconoscimento del pieno rispetto dei target Pnrr-Pnc, in un quadro nazionale di ritardi e rinvii, sia un'attestazione di merito". La nota contiene poi un'osservazione critica in materia di gestione del personale: "Dall'analisi è, inoltre, emerso che sulle ridotte capacità di pianificazione



La Magistratura contabile rileva come l'inversione nell'ordine delle priorità degli interventi calendarizzati abbia comportato un rinvio degli obiettivi d'investimento fissati al 2021. 2 Ottobre 2023 "Per consentire la realizzazione dei nuovi interventi Pnrr, ritenuti di interesse prioritario, l'Adsp ha dovuto rinviare l'attuazione di numerosi altri progetti per i quali aveva già individuato le fonti di finanziamento e programmato i tempi di realizzazione". Lo sottolinea la Corte dei Conti in una nota diramata a valle dell'annuale report dedicato alla disamina dell'attività dell'Autorità di sistema portuale giuliana (anno 2021). Fra le conclusioni del documento si evidenzia che "questa inversione nell'ordine delle priorità degli interventi calendarizzati ha avuto ripercussioni sulla capacità realizzativa complessiva, al punto che nel 2021 si registra un atipico rallentamento dei pagamenti (passati da 20,8 mln a 9,1 mln) ed una eccezionale crescita dei residui provenienti dalla competenza (pari a 76,2 mln)". Una critica formale che però trova spiegazione nelle parole degli stessi giudici contabili, i quali riconoscono come il "rallentamento" del 2021 sia stato dovuto a una riorganizzazione delle priorità in ragione degli obiettivi fissati proprio in quell'anno dal Pnrr (e soprattutto dal Pnc, il fondo complementare che ha destinato quasi mezzo miliardo all'ente triestino), obiettivi che l'Adsp ha finora centrato: "Relativamente allo stato di attuazione dei nove progetti Pnrr, ai quali si sono aggiunti, nel corso del 2022, altri quattro progetti, l'AdSP ha impegnato, alla data del 19 maggio 2023, euro 32,5 milioni, con pagamenti pari a 24,2 milioni (a fronte di pagamenti pari a euro 11.251 nel 2022). L'Ente sta procedendo regolarmente in tutti i progetti, con l'espletamento delle fasi progettuali, le indagini conoscitive, le procedure di gara e le procedure acquisitive delle aree necessarie all'avvio dei lavori. Le verifiche preventive di primo livello, il servizio di Centrale di committenza e le attività di Project management a supporto dell'Ente in tutte le fasi di sviluppo dei progetti Pnrr sono state affidate, previa convenzione ad

Shipping Italy

Trieste

degli interventi, di controllo dei risultati e di ottimizzazione delle risorse ha inciso anche la prolungata vacanza di figure apicali nel personale, accentuatasi in seguito all'assorbimento delle unità dell'Azienda speciale del porto di Monfalcone, incorporata di fatto dall'AdSP nel 2020" scrivono gli estensori. "Vorrà dire che porterò il report al Ministero quando chiederò di avere qualche dirigente in più" la replica di D'Agostino.

Veneto News

Venezia

Da martedì 3 ottobre tornano i "Port Days", manifestazione che racconta la realtà portuale di Venezia e Chioggia

In questo mese di ottobre il porto di Venezia si apre alla città con la quarta edizione della manifestazione "Port Days", organizzata dall'**Autorità di Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico Settentrionale per offrire a tutti un'esperienza di diretta conoscenza della realtà **portuale** di Venezia e Chioggia. Il programma del 2023, che si estende dal 3 al 23 ottobre, prevede nuove iniziative e nuovi partner, accanto agli eventi che già nelle passate edizioni hanno riscosso grande successo, quali visite guidate via **mare** e via terra, eventi musicali di animazione del waterfront, laboratori con le scuole. Quattro sono le tipologie di eventi: percorsi guidati, manifestazioni sportive, meeting e spettacoli. In allegato il programma completo. Tra le novità di quest'anno, uno spettacolo teatrale dedicato al tema del **mare**, ma anche un'intera mattinata di animazione ludico-sportiva nel waterfront cittadino dedicata alle scuole primarie: proprio questo spazio di cerniera tra porto e città diventa protagonista di quest'edizione, grazie alla collaborazione con attori pubblici e privati. I partner della manifestazione, che rientra nel palinsesto de "Le Città in Festa", sono numerosi: Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Capitaneria di Porto, Università Ca' Foscari, Venezia Port Community, Propeller Club Venezia, CFLI, ITS Marco Polo, Venezia Heritage Tower, IPAV - Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane, Centro di Pastorale Universitaria Santa Fosca, Teatro a l'Avogaria, Museo Civico della Laguna Sud di Chioggia, We are here Venice. Please follow and like us.



Informatore Navale

Savona, Vado

"UN MARE DI SVIZZERA6 (Lugano, 2 ottobre 2023)

La Svizzera "scopre" l'integrazione fra ferrovie e autotrasporto Come affrontare l'emergenza trafori. Il Sindaco di Genova annuncia: "a novembre il via dei lavori per il tunnel portuale" Transito delle Alpi o muro delle Alpi? I recenti incidenti che hanno riguardato sia il Gottardo Ferroviario, sia quello stradale, e in aggiunta il Frejus, sommati alla scelta obbligata di effettuare i lavori nel traforo del Monte Bianco e alle limitazioni imposte da Austria al Brennero e dalla Francia a Ventimiglia, rendono questo interrogativo di scottante attualità. Interrogativo che non casualmente ha tenuto banco nella sessione di apertura di "Un mare di Svizzera", il convegno internazionale sulla logistica e la rotta a sud per il centro Europa e la Svizzera, che è in corso a Lugano, presso la sede del Lac. Protagonisti gli autotrasportatori e le ferrovie elvetiche, che dopo anni di contrapposizione più ideologica che pratica, dati alla mano, evidenziano come l'unica strada percorribile e sostenibile per il trasporto e il sistema logistico in Svizzera, transiti attraverso un'integrazione e collaborazione fra le due modalità di trasporto. Reto Jaussi, segretario generale di ASTAG (l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali) e Alexander Muhm, responsabile del trasporto merci delle ferrovie svizzere SBB hanno condiviso (ed è una novità rivoluzionaria anche rispetto alla storia dei trasporti e della normativa svizzera) come solo da una collaborazione intensiva fra ferro e gomma, al di fuori delle contrapposizioni ideologiche, possa scaturire un miglioramento qualitativo e quantitativo della mobilità anche sull'asse strategico nord-sud. E ciò - come sottolineato da Maurizio Longo, segretario generale di Transportunito - anche in considerazione dei tempi (inattuabili) della transizione ecologica e dei costi di questa transizione (un camion elettrico costa tre volte un camion diesel). E sul tema della mobilità e della logistica è intervenuto con due novità sostanziali il Sindaco di Genova, Marco Bucci. Da un lato, annunciando per novembre l'inizio dei lavori per la realizzazione del tunnel stradale sotto il **porto** di Genova; dall'altro, rivelando l'imminente definizione di un patto logistico fra le tre regioni, Liguria, Lombardia e Piemonte nonché fra le tre città, Genova, Milano e Torino. ----- Genova conferma: entro il 2026 pronte la diga e le nuove opere per tre miliardi Tre miliardi per le opere strategiche concentrate sui porti di Genova e **Savona-Vado** e sul nodo logistico, ferroviario e autostradale. Il tutto sarà completato nel 2026. Alla sua prima uscita pubblica a Lugano, Paolo Piacenza, il commissario chiamato alla guida dell'Autorità di Sistema Portuale degli scali di Genova e **Savona** posa una pietra miliare, pesantissima, sullo scenario logistico e trasportistico dell'intera area del Nord Ovest italiano e, in prospettiva, del centro Europa. Nuova diga di Genova e nuova diga di **Savona-Vado**, Terzo valico ferroviario fra Genova e Milano, nodo ferroviario



Informatore Navale

Savona, Vado

di Genova, nuova autostrada destinata ad aggirare uno dei punti roventi del congestionamento nel traffico autostradale. Ma questo sforzo, di magnitudo senza precedenti, sarà sufficiente per fare di Genova e Savona uno dei punti di concentrazione del traffico container a livello europeo? Secondo Juan Pablo Richards, Managing Director di Hapag-Lloyd per il Sud Europa e Giuseppe Prudente, Chief Logistic Officer di MSC. La risposta a questo interrogativo è positiva. A condizione di lavorare tutti insieme per migliorare non solo la parte a mare del sistema logistica, ma anche per compiere le scelte più efficienti sul fronte terra, e in particolare sulla disponibilità di treni in grado di smistare rapidamente i container. Se è vero - come sottolineato da Fabio Regazzi, Presidente delle piccole e medie industrie svizzere - che il gap nei costi fra un utilizzo dei porti del Nord Europa e quelli del Sud Europa, rappresenta ancora un condizionamento pesante anche nelle scelte di trasporto dell'industria svizzera (alle prese anche con la resistenza del governo federale a investire nel completamento a sud di Alptransit sulla tratta Lugano-confine), la chiave di lettura per fronteggiare un mercato che comunque determina le scelte, non può prescindere da una grande concretezza negli interventi che consentano il raggiungimento di risultati operativi. Una grande fiducia su questo sviluppo del fronte sud della logistica europea è stato espresso da Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, che ha focalizzato il suo intervento sulle dinamiche del mercato e su cambiamenti che oggi si concretizzano in tempi brevissimi; fiducia e concretezza hanno caratterizzato anche le dichiarazioni di Massimiliano Cozzani, Marketing & Sales Senior Manager di PSA, l'operatore che gestisce il terminal di Genova-Prà e che in queste settimane sta sperimentando un collegamento ferroviario con Stoccarda, dopo aver consolidato quello con Basilea. Collegamenti che segnano una forte inversione di tendenza rispetto a un passato in cui l'Italia era solo territorio di conquista dei porti nord europei e delle ferrovie tedesche. -----

----- Interesse della Nestlè sul porto di Vado Nestlè interessata a operare nel porto di Savona-Vado. La notizia è trapelata nel corso dell'ultima tavola rotonda del convegno Un Mare di Svizzera che si è concluso oggi a Lugano. Secondo quanto riportato dal vice presidente della Fondazione Slala, Gerardo Ghigliotto, l'attenzione della multinazionale si sarebbe accentrata sul silo per il caffè che è stato realizzato nello scalo ligure dal Gruppo Pacorini e che per Nestlè potrebbe diventare a breve un'alternativa rispetto ai porti del Nord Europa. Durante il confronto su retroporti, centri merce e terre di mezzo, Ignazio Messina ha sottolineato come siano pochissimi i gruppi che investono nel settore intermodale muovendo dal settore marittimo e che quindi quello della verticalizzazione ovvero dell'acquisizione del controllo dell'intera catena del trasporto sia un falso problema. Per Alessandro Santi, presidente di Federagenti, gli ultimi anni e gli ultimi mesi stanno dimostrando che proprio gli equilibri del mercato logistico sono tutt'altro che stabili e sono destinati a mutare continuamente. Ciò obbliga - come confermato anche da Beni Kunz di Hupac - a una costante rivisitazione degli equilibri e quindi a una revisione costante delle strategie. Tema caldo, parlando di armonizzazione e fluidificazione dei traffici fra Italia e Svizzera, quello dell'armonizzazione e del dialogo fra le

Informatore Navale

Savona, Vado

due Dogane, precondizioni per rendere davvero competitivi i transit time dei porti del sud irrompendo su abitudini consolidate fra gli operatori dell'oltre Gottardo abituati a lavorare con la Germania e i porti del nord Europa.

Festival delle regioni, Toti: "Mattarella ha segnato la strada sull'unità nelle diversità"

Sul rigassificatore: "Serve una legge per garantire il beneficio economico alla comunità" "In questi anni le Regioni hanno dimostrato che l'unità d'Italia non è in contrasto con la valorizzazione delle esperienze e le peculiarità di ciascuno. L'unità nelle diversità e la valorizzazione delle autonomie è quello che ha sottolineato nel suo discorso di oggi il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Questa è la strada e chi ha paura di una maggiore autonomia sbaglia perché non è in contrasto con l'unità del Paese. Se vogliamo che l'Italia corra di più dobbiamo cambiare le regole perché fino ad oggi l'Italia ha fatto fatica a spendere i soldi dell'Europa e per questo è necessario cambiare le regole e responsabilizzare la classe dirigente dei territori, dei comuni e delle città metropolitane, delle Regioni stesse. Questa è l'unica strada per diminuire i divari tra Nord e Sud". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in occasione dell'apertura del 2° Festival delle Regioni e delle Province autonome dal titolo 'L'Italia delle Regioni', il festival nazionale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a cui ha preso parte il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. In mattinata il presidente Toti ha partecipato anche alla tavola rotonda 'Le grandi infrastrutture motore del paese'. "Le infrastrutture della Liguria sono un asset fondamentale per il Paese - ha aggiunto il presidente Toti - essendo il primo sistema portuale, crocieristico e di traghetti del Paese. Nei prossimi anni arriveranno più investimenti che nel resto del Paese, sia dal Pnrr, sia dai Fondi di Sviluppo e Coesione e ora si tratta di mettere a terra i progetti, con serietà. La Liguria ha presentato al Governo solo progetti esecutivi, già pronti per la cantierizzazione, segno che in questi anni Comuni, Autorità Portuale e Regione si sono preparati presentando progetti concreti. Il ministero delle Infrastrutture sta lavorando per dare corso ai progetti della Variante Aurelia della Ferrovia di Ponente mentre il Terzo Valico è uno dei piatti forti del Pnrr ed entro il 2026, così come la Diga dovrà essere pronta. Quella diga servirà al Terzo Valico che si congiungerà alla Torino-Lione e questo porterà ad una competitività di sistema per le nostre imprese". Il presidente Toti è tornato anche a parlare del rigassificatore di Vado Ligure: "Stiamo cercando di fornire al sistema industriale del Paese anche un gas programmabile, con qualche litigata di troppo. Se riusciamo a fare tutto questo abbiamo messo i presupposti per un progetto di sviluppo al quadrante industriale per i prossimi 50 anni. Spesso, riagganciandomi al rigassificatore di Vado Ligure, c'è anche una ragione per dire di no ma c'è sempre una ragione migliore per dire di sì. Ospitare una grande infrastruttura è un ritorno vero di efficienza, ma le opere di compensazione arrivano anni dopo. Abbiamo bisogno, invece, di una legge semplice, come fu la vecchia legge Marsano, che possa far dire ad un sindaco: volete il rigassificatore? allora potete pagare la bolletta del gas



Sul rigassificatore: "Serve una legge per garantire il beneficio economico alla comunità" "In questi anni le Regioni hanno dimostrato che l'unità d'Italia non è in contrasto con la valorizzazione delle esperienze e le peculiarità di ciascuno. L'unità nelle diversità e la valorizzazione delle autonomie è quello che ha sottolineato nel suo discorso di oggi il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Questa è la strada e chi ha paura di una maggiore autonomia sbaglia perché non è in contrasto con l'unità del Paese. Se vogliamo che l'Italia corra di più dobbiamo cambiare le regole perché fino ad oggi l'Italia ha fatto fatica a spendere i soldi dell'Europa e per questo è necessario cambiare le regole e responsabilizzare la classe dirigente dei territori, dei comuni e delle città metropolitane, delle Regioni stesse. Questa è l'unica strada per diminuire i divari tra Nord e Sud". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in occasione dell'apertura del 2° Festival delle Regioni e delle Province autonome dal titolo 'L'Italia delle Regioni', il festival nazionale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a cui ha preso parte il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. In mattinata il presidente Toti ha partecipato anche alla tavola rotonda 'Le grandi infrastrutture motore del paese'. "Le infrastrutture della Liguria sono un asset fondamentale per il Paese - ha aggiunto il presidente Toti - essendo il primo sistema portuale, crocieristico e di traghetti del Paese. Nei prossimi anni arriveranno più investimenti che nel resto del Paese, sia dal Pnrr, sia dai Fondi di Sviluppo e Coesione e ora si tratta di mettere a terra i progetti, con serietà. La Liguria ha presentato al Governo solo progetti esecutivi, già pronti per la cantierizzazione, segno che in questi anni Comuni, Autorità Portuale e Regione si

Savona News

Savona, Vado

la metà per i prossimi anni. C'è bisogno di legare le compensazioni o le opere di accompagnamento al beneficio delle comunità rispetto alla realizzazione di grandi infrastrutture". Alla tavola rotonda hanno partecipato anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini (in collegamento), il presidente della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga nella veste di moderatore, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, il presidente della Regione Molise Francesco Roberti, il presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta Renzo Testolin, il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e il vicepresidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome e presidente della Regione Puglia Michele Emiliano.

Savona News

Savona, Vado

Anche la Provincia di Savona al convegno "Un Mare di Svizzera"

Una occasione di incontro e confronto sui fondamentali temi della logistica e delle infrastrutture che da anni si svolge a Lugano. La Provincia di Savona ha raccolto con piacere l'invito degli organizzatori della VI edizione del convegno "Un Mare di Svizzera", occasione di incontro e confronto altamente qualificato che da anni si svolge a Lugano sui fondamentali temi della logistica e delle infrastrutture. Il Presidente della Provincia ha voluto essere presente per testimoniare concretamente l'attenzione dell'Ente e la centralità dei temi trattati per tutto il Nostro Comprensorio Provinciale per gli importantissimi settori produttivi del terziario, dei servizi, dei commerci internazionali e ovviamente del turistico, che caratterizzano il tessuto commerciale savonese in una visione che oltrepassa i nostri confini territoriali, non solo liguri ma anche di tutto il Nord-Ovest della Nostra Italia, e nella strategicità della nostra zona all'interno dei collocamenti europei ed extraeuropei. È stato significativo fare questo insieme a Gerardo Ghilotto Presidente dell'Unione Utenti del Porto di Savona e Vicepresidente di Fondazione SLALA (nomina "savonese" in rappresentanza di Regione Liguria), Dottor Giorgio Blanco Presidente Sezione Terminalisti Portuali di Unione industriali, Fabrizio Conni Presidente del Consiglio di Amministrazione di Transmare S.r.l. (concessionaria di servizi tecnici dei porti di Savona Vado) e Roberto Pensiero titolare di seconda generazione dell'Impresa di trasporti familiare (Consigliere di Amministrazione di Fondazione SLALA su nomina di Provincia). Dichiarano il presidente Olivieri e Ghilotto: «È stato molto importante essere presenti a questa intensa mattinata di confronto su temi fondamentali che caratterizzano il Nostro Territorio e su cui l'Ente Provincia è impegnato in prima fila sia sotto il profilo tecnico quotidianamente con gli Uffici competenti, sia sotto quello politico amministrativo, per un'azione di coordinamento territoriale finalizzata a portare le richieste ed esigenze di tutti i comparti interessati alla dovuta attenzione nelle sedi istituzionali superiori di Regione e Governo Nazionale, con riferimento ai diversi Ministeri competenti, per raccogliere le necessarie e concrete soluzioni a quelle questioni infrastrutturali che sono fondamentali per il consolidamento e lo sviluppo delle importanti iniziative produttive da sempre presenti sul Nostro Territorio, che nel recente presente si sono rinnovate e consolidate e che potranno trovare ancora ulteriore sviluppo solo se, tutti insieme, in una concreta sinergia pubblico-privato, riusciremo a dare risposta. In primis l'adeguamento dello svincolo autostradale di Savona, la variante A6 Savona-Altare, il Collegamento A6-A26 (cosiddetta bretella Predosa), potenziamento ferroviario nelle direttrici Savona-Torino e Savona-Alessandria, l'adeguamento alle esigenze attuali dell'arteria fondamentale SP 29 "del Colle di Cadibona", il riavvio di Funivie, per non dimenticare il completamento della procedura e l'apertura del cantiere per la realizzazione del casello di Bossarino,



Una occasione di incontro e confronto sui fondamentali temi della logistica e delle infrastrutture che da anni si svolge a Lugano. La Provincia di Savona ha raccolto con piacere l'invito degli organizzatori della VI edizione del convegno "Un Mare di Svizzera", occasione di incontro e confronto altamente qualificato che da anni si svolge a Lugano sui fondamentali temi della logistica e delle infrastrutture. Il Presidente della Provincia ha voluto essere presente per testimoniare concretamente l'attenzione dell'Ente e la centralità dei temi trattati per tutto il Nostro Comprensorio Provinciale per gli importantissimi settori produttivi del terziario, dei servizi, dei commerci internazionali e ovviamente del turistico, che caratterizzano il tessuto commerciale savonese in una visione che oltrepassa i nostri confini territoriali, non solo liguri ma anche di tutto il Nord-Ovest della Nostra Italia, e nella strategicità della nostra zona all'interno dei collocamenti europei ed extraeuropei. È stato significativo fare questo insieme a Gerardo Ghilotto Presidente dell'Unione Utenti del Porto di Savona e Vicepresidente di Fondazione SLALA (nomina "savonese" in rappresentanza di Regione Liguria), Dottor Giorgio Blanco Presidente Sezione Terminalisti Portuali di Unione industriali, Fabrizio Conni Presidente del Consiglio di Amministrazione di Transmare S.r.l. (concessionaria di servizi tecnici dei porti di Savona Vado) e Roberto Pensiero titolare di seconda generazione dell'Impresa di trasporti familiare (Consigliere di Amministrazione di Fondazione SLALA su nomina di Provincia). Dichiarano il presidente Olivieri e Ghilotto: «È stato molto importante essere presenti a questa intensa mattinata di confronto su temi fondamentali che caratterizzano il Nostro Territorio e su cui l'Ente Provincia è impegnato in prima fila sia sotto il profilo tecnico quotidianamente con gli Uffici

Savona News

Savona, Vado

come pure quello della tratta Aurelia bis. Temi in cui la sinergia tra pubblico e privato, in questo contesto specificamente come avvenuto oggi con Fondazione Slala, consentono di rendere più concrete ed efficaci le azioni.

Sea Reporter

Savona, Vado

Nestlé interessata sul porto di Vado

- Nestlé interessata a operare nel **porto di Savona-Vado**. La notizia è trapelata nel corso dell'ultima tavola rotonda del convegno Un Mare di Svizzera che si è concluso oggi a Lugano. Secondo quanto riportato dal vice presidente della Fondazione Slala, Gerardo Ghigliotto, l'attenzione della multinazionale si sarebbe accentrata sul silo per il caffè che è stato realizzato nello scalo ligure dal Gruppo Pacorini e che per Nestlé potrebbe diventare a breve un'alternativa rispetto ai porti del Nord Europa. Durante il confronto su retroporti, centri merce e terre di mezzo, Ignazio Messina ha sottolineato come siano pochissimi i gruppi che investono nel settore intermodale muovendo dal settore marittimo e che quindi quello della verticalizzazione ovvero dell'acquisizione del controllo dell'intera catena del trasporto sia un falso problema. Per Alessandro Santi, presidente di Federagenti, gli ultimi anni e gli ultimi mesi stanno dimostrando che proprio gli equilibri del mercato logistico sono tutt'altro che stabili e sono destinati a mutare continuamente. Ciò obbliga - come confermato anche da Beni Kunz di Hupac - a una costante rivisitazione degli equilibri e quindi a una revisione costante delle strategie. Tema caldo, parlando di armonizzazione e fluidificazione dei traffici fra Italia e Svizzera, quello dell'armonizzazione e del dialogo fra le due Dogane, precondizioni per rendere davvero competitivi i transit time dei porti del sud irrompendo su abitudini consolidate fra gli operatori dell'oltre Gottardo abituati a lavorare con la Germania e i porti del nord Europa.



Toti su rigassificatore: "Serve legge per garantire un beneficio economico alla comunità"

Così il presidente della Regione parlando della nave che arriverà a **Vado** Ligure Torino - "Abbiamo bisogno, invece, di una legge semplice, come fu la vecchia legge Marsano, che possa far dire ad un sindaco: volete il rigassificatore? allora potete pagare la bolletta del gas la metà per i prossimi anni. C'è bisogno di legare le compensazioni o le opere di accompagnamento al beneficio delle comunità rispetto alla realizzazione di grandi infrastrutture". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sul rigassificatore di **Vado** Ligure intervenendo all'apertura del 2° Festival delle Regioni e delle Province autonome dal titolo 'L'Italia delle Regioni', il festival nazionale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a cui ha preso parte il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Port&ShippingTech: "Short Sea: Passengers e ro-ro" - Programma

"Short Sea: Passengers and ro-ro" è il tema della conferenza in programma a Genova nell'ambito del Port&ShippingTech, Main Conference Genoa Shipping Week - mercoledì 11 ottobre, ore 14,00-16,00 a Palazzo San Giorgio, Sala delle Compere in live e in streaming. Per partecipare iscriversi qui La navigazione a breve-medio raggio rappresenta un settore in cui il cluster marittimo nazionale è leader a livello europeo. La geografia ci costringe ad esserlo, per avere due isole molto grandi per gli standard mediterranei e per il nostro ruolo di molo proteso nel mare. Lo sviluppo delle Autostrade del Mare con il sostegno finanziario del marebonus è cresciuto quindi su una struttura già robusta. Si tratta ora di rendere strutturale lo shift intermodale su tratte costiere e di bacini come l'Adriatico, anche per il ruolo importante che lo short sea shipping dovrà rivestire nella decarbonizzazione. È necessario rafforzare la collaborazione tra compagnie e porti e alleanze di porti, superando la provinciale lotta all'ultimo bilico. In ambito internazionale, lo short sea deve essere il veicolo della proiezione industriale e commerciale italiana verso l'Africa. PROGRAMMA Modera: Lucia Nappi, giornalista, direttore Corriere marittimo Modera: Lucia Nappi, Giornalista e direttore, Corriere marittimo Short Sea, Italia leader europeo Francesco Benevolo , Managing Director, RAM Il regime ETS nelle Autostrade del Mare Alberto Rossi , Segretario generale, Assarmatori Titolo Vincenzo Garofalo, Presidente, ADSP Mare Adriatico Centrale Un possibile sistema Short Sea per la costa ligure Ilaria Delponte, Professoressa, Università di Genova Sviluppo delle navi ro-ro e ro-pax Alberto Moroso* , Presidente, Atena Short sea e decarbonizzazione: strumento e protagonista Giorgio Bianco, Presidente, Savona Terminal Auto La formazione per lo Short Sea Shipping Marco Muci , International Relations & Country Manager Italy, Escola Europea - Intermodal Transport Veicoli elettrici a bordo nave: prevenire il rischio incendio Pierluigi Portalupi , Head of Marine&Transport, Generali Global Corporate & Commercial Italia Scenari futuri del Comparto Traghetti Chiara Giovine , Socia, Wista Italy e Trade Manager, GNV.



Informatore Navale

Genova, Voltri

Fari d'Italia prende il via dal Salone Nautico di Genova

Durante il Salone Nautico Internazionale di **Genova**, presso lo stand Suzuki, si è tenuta la conferenza stampa della nuova esperienza del comandante Sergio Davi, Fari d'Italia RIB Experience a bordo della Aretusa Explorer, un Nuova Jolly Prince 38cc motorizzato con due fuoribordo Suzuki DF300B dotato del sistema #afferrailmare (Suzuki Dual Prop) ed elettronica di bordo Simrad, lo stesso battello che nel 2022 ha navigato per 10.000 miglia da Palermo a Los Angeles. #afferrailmare è un sistema a doppia elica controrotante che permette di scaricare efficacemente tutti i cavalli a disposizione direttamente in acqua, come ulteriore effetto positivo, dato che ogni elica ruota in direzione opposta all'altra, si ottiene un'eccezionale stabilità di navigazione Fari d'Italia RIB Experience è un viaggio verso 16 dei 161 fari della Marina Militare tuttora in attività sugli 8.000 km di costa italiana. I fari sono uno strumento di ausilio alla navigazione, "sentinelle del mare", che suscitano da sempre suggestione e mistero. La navigazione di Sergio Davi è iniziata a **Genova** lunedì 25 settembre con la visita della Lanterna, che non è solo un faro, ma anche un museo. Presenti oltre al Comandante Davi anche il Sindaco di **Genova** Marco Bucci. Il viaggio è proseguito verso l'Isola d'Elba, per far tappa in Sardegna ad Alghero e Carloforte, spostarsi in Sicilia a Favignana, Pantelleria, Sciacca, Punta Secca (RG), Messina e Salina, continuare in Campania verso Capo Palinuro, Bacoli e Napoli e ritornare a Palermo, passando da Ustica e Cefalù. Paolo Ilariuzzi Direttore di Divisione Moto e Marine dichiara: "Davi lo abbiamo visto navigare in lungo e in largo tra i Mari del Nord e gli oceani Atlantico e Pacifico. Questa volta invece ci farà sognare tra luoghi romantici del Mar Tirreno, lungo una rotta passante per l'arcipelago toscano, la Sardegna, le isole minori della Sicilia e la Campania, dove incontrerà da vicino le bellezze dei luoghi per scoprirne le eccellenze e parlare soprattutto di ambiente e territorio, assieme a giovani e bambini delle scuole locali. Suzuki supporta queste iniziative con lo scopo di portare la cultura del mare a un pubblico più ampio che possa avvicinarsi al comparto marine, scoprendo quanto l'andar per mare sia possibile e sostenibile." Lo scopo di questa avventura, oltre all'aspetto turistico, prevede anche quello educativo. Sono previsti, infatti, appuntamenti con le scuole di primo grado in alcune delle tappe indicate: Alghero, Carloforte, Capo Palinuro, Ustica, Cefalù e Palermo, dove Sergio porterà la sua esperienza di navigatore oceanico e durante i quali si parlerà di ambiente e inquinamento, educando i bambini a essere i primi ad adottare buone pratiche nel quotidiano. Suzuki, per l'occasione, mostrerà il sistema #lavalacqua (Suzuki Micro Plastic Collector), una tecnologia semplice e ingegnosa che grazie a dispositivo di filtraggio dedicato, più si utilizza il fuoribordo Suzuki più questo ripulisce l'acqua in cui naviga dalle microplastiche. Funzionamento del sistema #lavalacqua



Informatore Navale

Genova, Voltri

(Suzuki Micro Plastic Collector) Il fuoribordo, grazie alla pompa del proprio circuito di raffreddamento, aspira l'acqua nella quale sta navigando e la fa circolare al suo interno; prima di scaricarla, l'acqua viene fatta passare in un circuito aggiuntivo in mezzo al quale è posizionato il filtro che trattiene le microplastiche, in modo da rimetterla pulita nell'ambiente. Una tecnologia semplice e ingegnosa, come molte delle innovazioni introdotte dal costruttore giapponese in ambito motoristico, destinata presto a diffondersi anche in altri comparti.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Emergenza trafori delle Alpi, il focus a Lugano

Protagonisti gli autotrasportatori e le ferrovie elvetiche. Il sindaco di Genova presenta il tunnel stradale sotto il porto. Intorno al tema dell'emergenza trafori delle Alpi, si è aperto il dibattito di " Un mare di Svizzera ", il convegno internazionale sulla logistica e la rotta a sud per il centro Europa e la Svizzera, che è in corso a Lugano, presso la sede del Lac. L'approfondimento riguarda soprattutto i recenti incidenti che hanno riguardato sia il Gottardo Ferroviario, sia quello stradale, e in aggiunta il Frejus, sommati alla scelta obbligata di effettuare i lavori nel traforo del Monte Bianco e alle limitazioni imposte da Austria al Brennero e dalla Francia a Ventimiglia, rendono questo interrogativo di scottante attualità. Protagonisti gli autotrasportatori e le ferrovie elvetiche, che dopo anni di contrapposizione più ideologica che pratica, dati alla mano, evidenziano come l'unica strada percorribile e sostenibile per il trasporto e il sistema logistico in Svizzera, transiti attraverso un'integrazione e collaborazione fra le due modalità di trasporto. Reto Jaussi, segretario generale di Astag (l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali) e Alexander Muhm, responsabile del trasporto merci delle ferrovie svizzere SBB hanno condiviso (ed è una novità rivoluzionaria anche rispetto alla storia dei trasporti e della normativa svizzera) come solo da una collaborazione intensiva fra ferro e gomma, al di fuori delle contrapposizioni ideologiche, possa scaturire un miglioramento qualitativo e quantitativo della mobilità anche sull'asse strategico nord-sud. E ciò - come sottolineato da Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito - anche in considerazione dei tempi (inattuabili) della transizione ecologica e dei costi di questa transizione (un camion elettrico costa tre volte un camion diesel). E sul tema della mobilità e della logistica è intervenuto con due novità sostanziali il sindaco di Genova, Marco Bucci. Da un lato, annunciando per novembre l'inizio dei lavori per la realizzazione del tunnel stradale sotto il porto di Genova; dall'altro, rivelando l'imminente definizione di un patto logistico fra le tre regioni, Liguria, Lombardia e Piemonte nonché fra le tre città, Genova, Milano e Torino. Tag autotrasporto ferrovie Articoli correlati.



Rigassificatore, Toti "Serve legge per garantire beneficio economico"

TORINO (ITALPRESS) - "In questi anni le Regioni hanno dimostrato che l'unità d'Italia non è in contrasto con la valorizzazione delle esperienze e le peculiarità di ciascuno. L'unità nelle diversità e la valorizzazione delle autonomie è quello che ha sottolineato nel suo discorso di oggi il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Questa è la strada e chi ha paura di una maggiore autonomia sbaglia perchè non è in contrasto con l'unità del Paese. Se vogliamo che l'Italia corra di più dobbiamo cambiare le regole perchè fino ad oggi l'Italia ha fatto fatica a spendere i soldi dell'Europa e per questo è necessario cambiare le regole e responsabilizzare la classe dirigente dei territori, dei comuni e delle città metropolitane, delle Regioni stesse. Questa è l'unica strada per diminuire i divari tra Nord e Sud". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in occasione dell'apertura del 2° Festival delle Regioni e delle Province autonome dal titolo 'L'Italia delle Regioni', il festival nazionale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a cui ha preso parte il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. In mattinata il presidente Toti ha partecipato anche alla tavola rotonda 'Le grandi infrastrutture motore del paese. "Le infrastrutture della Liguria sono un asset fondamentale per il Paese - ha aggiunto il presidente Toti - essendo il primo sistema portuale, **crocieristico** e di traghetti del Paese. Nei prossimi anni arriveranno più investimenti che nel resto del Paese, sia dal Pnrr, sia dai Fondi di Sviluppo e Coesione e ora si tratta di mettere a terra i progetti, con serietà. La Liguria ha presentato al Governo solo progetti esecutivi, già pronti per la cantierizzazione, segno che in questi anni Comuni, Autorità Portuale e Regione si sono preparati presentando progetti concreti. Il ministero delle Infrastrutture sta lavorando per dare corso ai progetti della Variante Aurelia della Ferrovia di Ponente mentre il Terzo Valico è uno dei piatti forti del Pnrr ed entro il 2026, così come la Diga dovrà essere pronta. Quella diga servirà al Terzo Valico che si congiungerà alla Torino-Lione e questo porterà ad una competitività di sistema per le nostre imprese". Il presidente Toti è tornato anche a parlare del rigassificatore di Vado Ligure: "Stiamo cercando di fornire al sistema industriale del Paese anche un gas programmabile, con qualche litigata di troppo. Se riusciamo a fare tutto questo abbiamo messo i presupposti per un progetto di sviluppo al quadrante industriale per i prossimi 50 anni. Spesso, riagganciandomi al rigassificatore di Vado Ligure, c'è anche una ragione per dire di no ma c'è sempre una ragione migliore per dire di sì. Ospitare una grande infrastruttura è un ritorno vero di efficienza, ma le opere di compensazione arrivano anni dopo. Abbiamo bisogno, invece, di una legge semplice, come fu la vecchia legge Marsano, che possa far dire ad un sindaco: volete il rigassificatore? allora potete pagare la bolletta del gas la metà per i prossimi anni. C'è bisogno di legare le compensazioni o le opere di accompagnamento al



Italpress

Genova, Voltri

beneficio delle comunità rispetto alla realizzazione di grandi infrastrutture". foto: ufficio stampa regione Liguria (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Genova: nuovo ponte del Papa, transitano i camion

GENOVA Un importante passo avanti nel processo di ristrutturazione della viabilità portuale è stato raggiunto con il completamento del nuovo ponte del Papa, una struttura unica in Europa che promette di rivoluzionare l'accesso al porto di Genova Sampierdarena. Questa significativa milestone è stata celebrata con un sopralluogo sul cantiere da parte del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, e del commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Piacenza. Accompagnati dai tecnici esperti Fabrizio Mansueto, della direzione tecnica dell'AdSP, e Marco Pace, responsabile del progetto per conto di Pizzarotti, i due funzionari hanno avuto l'opportunità di esaminare da vicino le caratteristiche dell'opera e le prossime fasi del suo completamento. Il sopralluogo ha costituito anche un momento di confronto con i terminalisti e gli autotrasportatori, nonché un riconoscimento agli operai che hanno contribuito al rispetto del cronoprogramma di cantiere. Il nuovo ponte del Papa è una struttura innovativa con una doppia sovrastruttura, la prima del suo genere in Europa, che si estende per quasi 100 metri e pesa ben 2.000 tonnellate. Questo ponte rappresenta uno dei pilastri principali della nuova rete viaria interna al porto di Genova Sampierdarena, promettendo di semplificare l'accesso ai terminal da ovest e di agevolare la circolazione dei mezzi, con benefici tangibili anche per il centro urbano. In termini pratici, il Nuovo Ponte del Papa smisterà tutti i flussi provenienti da ovest e dal centro-nord attraverso le autostrade A10 e A26, svincolando così il traffico pesante dal cuore della città. Questo non solo migliorerà la fluidità del traffico nel porto, ma contribuirà anche a ridurre il congestionamento urbano, migliorando la qualità della vita per i residenti locali. Il ponte è stato varato nel maggio di quest'anno, rappresentando un importante traguardo nell'ambito del complesso Programma di interventi volto a rilanciare l'accessibilità stradale, ferroviaria e marittima dei Ports of Genoa. Questo ambizioso progetto mira anche a creare una simbiosi armoniosa tra il porto e la città, promuovendo la crescita economica della regione e migliorando l'efficienza dei trasporti. Il completamento del Nuovo Ponte del Papa è un segno tangibile dell'impegno dell'Italia nel rafforzare la sua infrastruttura portuale e migliorare la connettività delle reti di trasporto. Si prevede che questa nuova struttura avrà un impatto significativo sul settore logistico e sul commercio internazionale, consolidando ulteriormente la posizione di Genova come uno dei principali hub marittimi europei. Con il traguardo raggiunto, l'attenzione ora si sposta alle prossime fasi del Programma di interventi e alle ulteriori iniziative che contribuiranno a rendere il porto di Genova ancora più competitivo e sostenibile nel panorama globale.



Depositi, Negri (Finsea): "A ponte Somalia mettono a rischio altri traffici"

Parla Aldo Negri, amministratore delegato di Finsea, operatore logistico con diverse attività nel settore dello shipping di Elisabetta Biancalani GENOVA - Nel percorso scivoloso che sta portando a definire se i depositi costieri saranno spostati da Multedo a Ponte Somalia, nel **porto** di Sampierdarena, si aggiunge una nuova voce a quelle già critiche (residenti e municipio di Sampierdarena, sindacati, Terminalisti, CULMV) ed è quella di Aldo Negri, amministratore delegato di Finsea, operatore logistico con attività diversificate nel settore dello shipping: dall'agenzia marittima alle spedizioni, al trasporto ferroviario, alla cantieristica navale, sia a Genova che a Marsiglia, con l'ingresso in Genova Industrie Navali, holding che comprende T. Mariotti e San Giorgio del **Porto**. Ma anche attività armatoriale, nella BN di Navigazione, compagnia che collega l'Italia (Piombino) all'Isola d'Elba (Portoferraio) e Ichnusa Lines che opera sulla linea tra la Sardegna (Santa Teresa Gallura) e la Corsica (Bonifacio). Inoltre dal 2022, grazie all'ingresso nella compagine azionaria di due realtà nei Balcani, Finsea opera con servizi logistici anche da e per la Slovenia, la Croazia, la Bosnia Erzegovina e la Serbia. Aldo, nipote di Gigi Negri, padre del terminal Sech (poi ceduto nel 2017), di cui iniziò la gestione privata nel 1993, un anno prima della legge di riforma dei porti del '94, ha recentemente vinto una gara con la newCo Sinalefi (in società con Giulio Schenone) per gestire, come agenzia marittima, le navi impegnate nel trasporto della ghiaia per la costruzione della nuova diga di Genova, navi che per ora arrivano da Cartagena in Spagna e da Piombino "ma so che stanno cercando altri rifornimenti per soddisfare la necessità di ghiaia" e "vedremo poi se ci sarà anche una gara per il trasporto dei cassoni che verranno, pare, fatti a Vado. Nel caso parteciperemo, anche perché crediamo che starebbe bene che ci fosse un unico interlocutore per questo genere di servizio. Il lavoro per la diga è unico nel suo genere perché le navi non attaccano in banchina ma ci sono campi boe, zone delimitate da ordinanze specifiche della Capitaneria di **porto**, 'sotto-navi' come ad esempio le chiatte, da gestire. Per ora gli unici 'imprevisti' sono stati legati alle condizioni meteo-marine, per quanto riguarda la nostra attività". Parliamo dei depositi costieri: "Noi lavoriamo con Grimaldi a ponte Somalia e se i depositi andassero lì non sappiamo che destino avrebbero questi traffici. Inoltre siamo anche un po' preoccupati per la compatibilità tra i depositi e altri traffici, come ad esempio quelli che noi seguiamo sul vicino terminal Messina, con navi auto-affondanti che trasportano yacht e che necessitano del 'permesso di fiamma' visto che servono operazioni di saldatura. Mi domando: se un domani ci fossero accanto i depositi costieri, ci sarebbe la possibilità di continuare a fare questi tipi di attività o ci sarebbero incompatibilità? Certo è che sono d'accordo che vadano spostati da Multedo, su questo non c'è dubbio, ma il problema



Parla Aldo Negri, amministratore delegato di Finsea, operatore logistico con diverse attività nel settore dello shipping di Elisabetta Biancalani GENOVA - Nel percorso scivoloso che sta portando a definire se i depositi costieri saranno spostati da Multedo a Ponte Somalia, nel porto di Sampierdarena, si aggiunge una nuova voce a quelle già critiche (residenti e municipio di Sampierdarena, sindacati, Terminalisti, CULMV) ed è quella di Aldo Negri, amministratore delegato di Finsea, operatore logistico con attività diversificate nel settore dello shipping: dall'agenzia marittima alle spedizioni, al trasporto ferroviario, alla cantieristica navale, sia a Genova che a Marsiglia, con l'ingresso in Genova Industrie Navali, holding che comprende T. Mariotti e San Giorgio del Porto. Ma anche attività armatoriale, nella BN di Navigazione, compagnia che collega l'Italia (Piombino) all'Isola d'Elba (Portoferraio) e Ichnusa Lines che opera sulla linea tra la Sardegna (Santa Teresa Gallura) e la Corsica (Bonifacio). Inoltre dal 2022, grazie all'ingresso nella compagine azionaria di due realtà nei Balcani, Finsea opera con servizi logistici anche da e per la Slovenia, la Croazia, la Bosnia Erzegovina e la Serbia. Aldo, nipote di Gigi Negri, padre del terminal Sech (poi ceduto nel 2017), di cui iniziò la gestione privata nel 1993, un anno prima della legge di riforma dei porti del '94, ha recentemente vinto una gara con la newCo Sinalefi (in società con Giulio Schenone) per gestire, come agenzia marittima, le navi impegnate nel trasporto della ghiaia per la costruzione della nuova diga di Genova, navi che per ora arrivano da Cartagena in Spagna e da Piombino "ma so che stanno cercando altri rifornimenti per soddisfare la necessità di ghiaia" e "vedremo poi se ci sarà anche una gara per il

è dove".

Non arriva più a Genova la nave Open Arms. I migranti verranno accolti in Toscana

Ha a bordo 176 persone. Secondo le previsioni, dovrebbe attraccare mercoledì in serata. A comunicarlo è stata la stessa ong spagnola. La nave della Ong Open Arms con a bordo 176 migranti è partita alla volta del porto di Marina di Carrara dove, secondo le previsioni, dovrebbe arrivare mercoledì in serata. A comunicarlo è stata la stessa ong spagnola. In un primo momento la destinazione finale della nave sembrava dover essere il porto di Genova, poi però è stato deciso di dirottarla sullo scalo apuano che già nel recente passato ha ospitato la Open Arms.



Genova conferma: entro il 2026 pronte la diga e le nuove opere per tre miliardi

- Tre miliardi per le opere strategiche concentrate sui porti di Genova e Savona-Vado e sul nodo logistico, ferroviario e autostradale. Il tutto sarà completato nel 2026. Lugano, 2 ottobre 2023 Alla sua prima uscita pubblica a Lugano, Paolo Piacenza, il commissario chiamato alla guida dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** degli scali di Genova e Savona posa una pietra miliare, pesantissima, sullo scenario logistico e trasportistico dell'intera area del Nord Ovest italiano e, in prospettiva, del centro Europa. Nuova diga di Genova e nuova diga di Savona-Vado, Terzo valico ferroviario fra Genova e Milano, nodo ferroviario di Genova, nuova autostrada destinata ad aggirare uno dei punti roventi del congestionamento nel traffico autostradale. Ma questo sforzo, di magnitudo senza precedenti, sarà sufficiente per fare di Genova e Savona uno dei punti di concentrazione del traffico container a livello europeo? Secondo Juan Pablo Richards, Managing Director di Hapag-Lloyd per il Sud Europa e Giuseppe Prudente, Chief Logistic Officer di MSC. La risposta a questo interrogativo è positiva. A condizione di lavorare tutti insieme per migliorare non solo la parte a mare del **sistema** logistica, ma anche per compiere le scelte più efficienti sul fronte terra, e in particolare sulla disponibilità di treni in grado di smistare rapidamente i container. Se è vero - come sottolineato da Fabio Regazzi, Presidente delle piccole e medie industrie svizzere - che il gap nei costi fra un utilizzo dei porti del Nord Europa e quelli del Sud Europa, rappresenta ancora un condizionamento pesante anche nelle scelte di trasporto dell'industria svizzera (alle prese anche con la resistenza del governo federale a investire nel completamento a sud di Alptransit sulla tratta Lugano-confine), la chiave di lettura per fronteggiare un mercato che comunque determina le scelte, non può prescindere da una grande concretezza negli interventi che consentano il raggiungimento di risultati operativi. Una grande fiducia su questo sviluppo del fronte sud della logistica europea è stato espresso da Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, che ha focalizzato il suo intervento sulle dinamiche del mercato e su cambiamenti che oggi si concretizzano in tempi brevissimi; fiducia e concretezza hanno caratterizzato anche le dichiarazioni di Massimiliano Cozzani, Marketing & Sales Senior Manager di PSA, l'operatore che gestisce il terminal di Genova-Prà e che in queste settimane sta sperimentando un collegamento ferroviario con Stoccarda, dopo aver consolidato quello con Basilea. Collegamenti che segnano una forte inversione di tendenza rispetto a un passato in cui l'Italia era solo territorio di conquista dei porti nord europei e delle ferrovie tedesche. Per altre notizie clicca qui.



- Tre miliardi per le opere strategiche concentrate sui porti di Genova e Savona-Vado e sul nodo logistico, ferroviario e autostradale. Il tutto sarà completato nel 2026. Lugano, 2 ottobre 2023 Alla sua prima uscita pubblica a Lugano, Paolo Piacenza, il commissario chiamato alla guida dell'Autorità di Sistema Portuale degli scali di Genova e Savona posa una pietra miliare, pesantissima, sullo scenario logistico e trasportistico dell'intera area del Nord Ovest italiano e, in prospettiva, del centro Europa. Nuova diga di Genova e nuova diga di Savona-Vado, Terzo valico ferroviario fra Genova e Milano, nodo ferroviario di Genova, nuova autostrada destinata ad aggirare uno dei punti roventi del congestionamento nel traffico autostradale. Ma questo sforzo, di magnitudo senza precedenti, sarà sufficiente per fare di Genova e Savona uno dei punti di concentrazione del traffico container a livello europeo? Secondo Juan Pablo Richards, Managing Director di Hapag-Lloyd per il Sud Europa e Giuseppe Prudente, Chief Logistic Officer di MSC. La risposta a questo interrogativo è positiva. A condizione di lavorare tutti insieme per migliorare non solo la parte a mare del sistema logistica, ma anche per compiere le scelte più efficienti sul fronte terra, e in particolare sulla disponibilità di treni in grado di smistare rapidamente i container. Se è vero - come sottolineato da Fabio Regazzi, Presidente delle piccole e medie industrie svizzere - che il gap nei costi fra un utilizzo dei porti del Nord Europa e quelli del Sud Europa, rappresenta ancora un condizionamento pesante anche nelle scelte di trasporto dell'industria svizzera (alle prese anche con la resistenza del governo federale a investire nel completamento a sud di Alptransit sulla tratta Lugano-confine), la chiave di lettura per fronteggiare un mercato che comunque determina le scelte, non può prescindere da una grande concretezza negli interventi che consentano il raggiungimento di risultati operativi. Una grande fiducia su questo sviluppo del fronte sud della logistica europea è stato

Genova, il 2026 pronte la diga e le nuove opere per tre miliardi

Ott 2, 2023 - Tre miliardi per le opere strategiche concentrate sui porti di Genova e Savona-Vado e sul nodo logistico, ferroviario e autostradale. Il tutto sarà completato nel 2026. Alla sua prima uscita pubblica a Lugano, Paolo Piacenza, il commissario chiamato alla guida dell'Autorità di Sistema Portuale degli scali di Genova e Savona posa una pietra miliare, pesantissima, sullo scenario logistico e trasportistico dell'intera area del Nord Ovest italiano e, in prospettiva, del centro Europa. Nuova diga di Genova e nuova diga di Savona-Vado, Terzo valico ferroviario fra Genova e Milano, nodo ferroviario di Genova, nuova autostrada destinata ad aggirare uno dei punti roventi del congestionamento nel traffico autostradale. Ma questo sforzo, di magnitudo senza precedenti, sarà sufficiente per fare di Genova e Savona uno dei punti di concentrazione del traffico container a livello europeo? Secondo Juan Pablo Richards, Managing Director di Hapag-Lloyd per il Sud Europa e Giuseppe Prudente, Chief Logistic Officer di MSC. La risposta a questo interrogativo è positiva. A condizione di lavorare tutti insieme per migliorare non solo la parte a mare del sistema logistica, ma anche per compiere le scelte più efficienti sul

fronte terra, e in particolare sulla disponibilità di treni in grado di smistare rapidamente i container. Se è vero - come sottolineato da Fabio Regazzi, Presidente delle piccole e medie industrie svizzere - che il gap nei costi fra un utilizzo dei porti del Nord Europa e quelli del Sud Europa, rappresenta ancora un condizionamento pesante anche nelle scelte di trasporto dell'industria svizzera (alle prese anche con la resistenza del governo federale a investire nel completamento a sud di Alptransit sulla tratta Lugano-confine), la chiave di lettura per fronteggiare un mercato che comunque determina le scelte, non può prescindere da una grande concretezza negli interventi che consentano il raggiungimento di risultati operativi. Una grande fiducia su questo sviluppo del fronte sud della logistica europea è stato espresso da Stefano **Messina**, Presidente di Assarmatori, che ha focalizzato il suo intervento sulle dinamiche del mercato e su cambiamenti che oggi si concretizzano in tempi brevissimi; fiducia e concretezza hanno caratterizzato anche le dichiarazioni di Massimiliano Cozzani, Marketing & Sales Senior Manager di PSA, l'operatore che gestisce il terminal di Genova-Prà e che in queste settimane sta sperimentando un collegamento ferroviario con Stoccarda, dopo aver consolidato quello con Basilea. Collegamenti che segnano una forte inversione di tendenza rispetto a un passato in cui l'Italia era solo territorio di conquista dei porti nord europei e delle ferrovie tedesche.



Ott 2, 2023 - Tre miliardi per le opere strategiche concentrate sui porti di Genova e Savona-Vado e sul nodo logistico, ferroviario e autostradale. Il tutto sarà completato nel 2026. Alla sua prima uscita pubblica a Lugano, Paolo Piacenza, il commissario chiamato alla guida dell'Autorità di Sistema Portuale degli scali di Genova e Savona posa una pietra miliare, pesantissima, sullo scenario logistico e trasportistico dell'intera area del Nord Ovest italiano e, in prospettiva, del centro Europa. Nuova diga di Genova e nuova diga di Savona-Vado, Terzo valico ferroviario fra Genova e Milano, nodo ferroviario di Genova, nuova autostrada destinata ad aggirare uno dei punti roventi del congestionamento nel traffico autostradale. Ma questo sforzo, di magnitudo senza precedenti, sarà sufficiente per fare di Genova e Savona uno dei punti di concentrazione del traffico container a livello europeo? Secondo Juan Pablo Richards, Managing Director di Hapag-Lloyd per il Sud Europa e Giuseppe Prudente, Chief Logistic Officer di MSC. La risposta a questo interrogativo è positiva. A condizione di lavorare tutti insieme per migliorare non solo la parte a mare del sistema logistica, ma anche per compiere le scelte più efficienti sul fronte terra, e in particolare sulla disponibilità di treni in grado di smistare rapidamente i container. Se è vero - come sottolineato da Fabio Regazzi, Presidente delle piccole e medie industrie svizzere - che il gap nei costi fra un utilizzo dei porti del Nord Europa e quelli del Sud Europa, rappresenta ancora un condizionamento pesante anche nelle scelte di trasporto dell'industria svizzera (alle prese anche con la resistenza del governo federale a investire nel completamento a sud di Alptransit sulla tratta Lugano-confine), la chiave di lettura per fronteggiare un mercato che comunque determina le scelte, non può prescindere da una grande concretezza negli interventi che consentano il raggiungimento di risultati operativi. Una grande fiducia su questo sviluppo del fronte sud della logistica europea è stato espresso da Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, che ha focalizzato il suo

Svizzera, integrazione fra ferrovie e autotrasporto: Come affrontare l'emergenza trafori

Ott 2, 2023 Lugano - Transito delle Alpi o muro delle Alpi? I recenti incidenti che hanno riguardato sia il Gottardo Ferroviario, sia quello stradale, e in aggiunta il Frejus, sommati alla scelta obbligata di effettuare i lavori nel traforo del Monte Bianco e alle limitazioni imposte da Austria al Brennero e dalla Francia a Ventimiglia, rendono questo interrogativo di scottante attualità. Interrogativo che non casualmente ha tenuto banco nella sessione di apertura di "Un mare di Svizzera", il convegno internazionale sulla logistica e la rotta a sud per il centro Europa e la Svizzera, che è in corso a Lugano, presso la sede del Lac. Protagonisti gli autotrasportatori e le ferrovie elvetiche, che dopo anni di contrapposizione più ideologica che pratica, dati alla mano, evidenziano come l'unica strada percorribile e sostenibile per il trasporto e il sistema logistico in Svizzera, transiti attraverso un'integrazione e collaborazione fra le due modalità di trasporto. Reto Jaussi, segretario generale di ASTAG (l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali) e Alexander Muhm, responsabile del trasporto merci delle ferrovie svizzere SBB hanno condiviso (ed è una novità rivoluzionaria anche rispetto alla storia dei trasporti e della normativa svizzera) come solo da una collaborazione intensiva fra ferro e gomma, al di fuori delle contrapposizioni ideologiche, possa scaturire un miglioramento qualitativo e quantitativo della mobilità anche sull'asse strategico nord-sud. E ciò - come sottolineato da Maurizio Longo, segretario generale di Trasportunito - anche in considerazione dei tempi (inattuabili) della transizione ecologica e dei costi di questa transizione (un camion elettrico costa tre volte un camion diesel). E sul tema della mobilità e della logistica è intervenuto con due novità sostanziali il Sindaco di **Genova**, Marco Bucci. Da un lato, annunciando per novembre l'inizio dei lavori per la realizzazione del tunnel stradale sotto il **porto** di **Genova**; dall'altro, rivelando l'imminente definizione di un patto logistico fra le tre regioni, Liguria, Lombardia e Piemonte nonché fra le tre città, **Genova**, Milano e Torino.



Ott 2, 2023 Lugano - Transito delle Alpi o muro delle Alpi? I recenti incidenti che hanno riguardato sia il Gottardo Ferroviario, sia quello stradale, e in aggiunta il Frejus, sommati alla scelta obbligata di effettuare i lavori nel traforo del Monte Bianco e alle limitazioni imposte da Austria al Brennero e dalla Francia a Ventimiglia, rendono questo interrogativo di scottante attualità. Interrogativo che non casualmente ha tenuto banco nella sessione di apertura di "Un mare di Svizzera", il convegno internazionale sulla logistica e la rotta a sud per il centro Europa e la Svizzera, che è in corso a Lugano, presso la sede del Lac. Protagonisti gli autotrasportatori e le ferrovie elvetiche, che dopo anni di contrapposizione più ideologica che pratica, dati alla mano, evidenziano come l'unica strada percorribile e sostenibile per il trasporto e il sistema logistico in Svizzera, transiti attraverso un'integrazione e collaborazione fra le due modalità di trasporto. Reto Jaussi, segretario generale di ASTAG (l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali) e Alexander Muhm, responsabile del trasporto merci delle ferrovie svizzere SBB hanno condiviso (ed è una novità rivoluzionaria anche rispetto alla storia dei trasporti e della normativa svizzera) come solo da una collaborazione intensiva fra ferro e gomma, al di fuori delle contrapposizioni ideologiche, possa scaturire un miglioramento qualitativo e quantitativo della mobilità anche sull'asse strategico nord-sud. E ciò - come sottolineato da Maurizio Longo, segretario generale di Trasportunito - anche in considerazione dei tempi (inattuabili) della transizione ecologica e dei costi di questa transizione (un camion elettrico costa tre volte un camion diesel). E sul tema della mobilità e della logistica è intervenuto con due novità sostanziali il Sindaco di Genova, Marco Bucci. Da un lato, annunciando per novembre l'inizio dei lavori per la realizzazione del tunnel stradale sotto il porto di Genova; dall'altro, rivelando l'imminente definizione di un patto logistico fra le tre

Bucci annuncia il patto sulla logistica tra Liguria, Piemonte e Lombardia

Il sindaco di **Genova** al convegno "Un mare di Svizzera" svela l'inizio dei lavori del tunnel stradale sotto il **porto** del capoluogo ligure: "Si parte a novembre" Lugano - Transito delle Alpi o muro delle Alpi? I recenti incidenti che hanno riguardato sia il Gottardo Ferroviario, sia quello stradale, e in aggiunta il Frejus, sommati alla scelta obbligata di effettuare i lavori nel traforo del Monte Bianco e alle limitazioni imposte da Austria al Brennero e dalla Francia a Ventimiglia, rendono questo interrogativo di scottante attualità. Interrogativo che non casualmente ha tenuto banco nella sessione di apertura di "Un mare di Svizzera", il convegno internazionale sulla logistica e la rotta a sud per il centro Europa e la Svizzera, che è in corso a Lugano, presso la sede del Lac. Protagonisti gli autotrasportatori e le ferrovie elvetiche, che dopo anni di contrapposizione più ideologica che pratica, dati alla mano, evidenziano come l'unica strada percorribile e sostenibile per il trasporto e il sistema logistico in Svizzera, transiti attraverso un'integrazione e collaborazione fra le due modalità di trasporto. Reto Jaussi, segretario generale di ASTAG (l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali) e Alexander Muhm, responsabile del trasporto merci delle ferrovie svizzere SBB hanno condiviso (ed è una novità rivoluzionaria anche rispetto alla storia dei trasporti e della normativa svizzera) come solo da una collaborazione intensiva fra ferro e gomma, al di fuori delle contrapposizioni ideologiche, possa scaturire un miglioramento qualitativo e quantitativo della mobilità anche sull'asse strategico nord-sud. E ciò - come sottolineato da Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito - anche in considerazione dei tempi (inattuabili) della transizione ecologica e dei costi di questa transizione (un camion elettrico costa tre volte un camion diesel). E sul tema della mobilità e della logistica è intervenuto con due novità sostanziali il Sindaco di **Genova**, Marco Bucci. Da un lato, annunciando per novembre l'inizio dei lavori per la realizzazione del tunnel stradale sotto il **porto** di **Genova**; dall'altro, rivelando l'imminente definizione di un patto logistico fra le tre regioni, Liguria, Lombardia e Piemonte nonché fra le tre città, **Genova**, Milano e Torino.



Il sindaco di Genova al convegno "Un mare di Svizzera" svela l'inizio dei lavori del tunnel stradale sotto il porto del capoluogo ligure: "Si parte a novembre" Lugano - Transito delle Alpi o muro delle Alpi? I recenti incidenti che hanno riguardato sia il Gottardo Ferroviario, sia quello stradale, e in aggiunta il Frejus, sommati alla scelta obbligata di effettuare i lavori nel traforo del Monte Bianco e alle limitazioni imposte da Austria al Brennero e dalla Francia a Ventimiglia, rendono questo interrogativo di scottante attualità. Interrogativo che non casualmente ha tenuto banco nella sessione di apertura di "Un mare di Svizzera", il convegno internazionale sulla logistica e la rotta a sud per il centro Europa e la Svizzera, che è in corso a Lugano, presso la sede del Lac. Protagonisti gli autotrasportatori e le ferrovie elvetiche, che dopo anni di contrapposizione più ideologica che pratica, dati alla mano, evidenziano come l'unica strada percorribile e sostenibile per il trasporto e il sistema logistico in Svizzera, transiti attraverso un'integrazione e collaborazione fra le due modalità di trasporto. Reto Jaussi, segretario generale di ASTAG (l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali) e Alexander Muhm, responsabile del trasporto merci delle ferrovie svizzere SBB hanno condiviso (ed è una novità rivoluzionaria anche rispetto alla storia dei trasporti e della normativa svizzera) come solo da una collaborazione intensiva fra ferro e gomma, al di fuori delle contrapposizioni ideologiche, possa scaturire un miglioramento qualitativo e quantitativo della mobilità anche sull'asse strategico nord-sud. E ciò - come sottolineato da Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito - anche in considerazione dei tempi (inattuabili) della transizione ecologica e dei costi di questa transizione (un camion elettrico costa tre volte un camion diesel). E sul tema della mobilità e della logistica è intervenuto con due novità sostanziali il Sindaco di Genova, Marco Bucci. Da un lato, annunciando per novembre l'inizio dei lavori per la

Shipping Italy

Genova, Voltri

"Asti diventi Zls e scommetta sul porto di Genova"

Maurizio Caredio di Caredio Trasporti chiede di puntare sulla ferrovia per rendere competitive le spedizioni attraverso i porti liguri 2 Ottobre 2023 Asti si candida a diventare Zona Logistica Semplificata del **porto di Genova**, il grande hub dove si processano e si spediscono le merci. Una scommessa che può essere vinta, secondo Maurizio Caredio, amministratore delegato di Caredio Group, a patto di maggiori investimenti sul trasporto ferroviario. La realizzazione di un retroporto che colleghi il **porto di Genova** con il resto del nord-ovest sarebbe la condizione principale per permettere un significativo sviluppo economico della città di Asti che, con la sua collocazione a metà strada tra Torino e Milano, è la più favorita a ospitarlo. L'investimento comunque - spiega Maurizio Caredio al Corriere Torino - deve poter rendere al massimo del suo potenziale: "Si diano una svegliata e facciamo un treno che parta da **Genova** e arrivi al retroporto", afferma senza mezzi termini Maurizio Caredio, imprenditore astigiano leader nel settore dei trasporti e della logistica, vertice della Caredio Group, realtà che fattura circa 40 milioni di euro e ha quattro poli logistici (Trofarello, Montaldo, Montegrosso e Mombercelli) oltre a una sede distributiva a Milano, e muove 50 container al giorno, carichi di merci provenienti da ogni parte del mondo, dagli Stati Uniti all'India, passando per il Giappone e la Cina, ma anche dalla Russia. "I russi sono tra i principali importatori di vini e spumanti piemontesi, molti produttori erano spaventati dalle sanzioni, ma la paura è passata dopo pochi giorni: si è risolto tutto triangolando con Paesi come Turchia e Kazakistan" dice Caredio. L'azienda fondata dal padre Franco a fine anni Sessanta si è trasformata in provider logistico a metà anni Novanta e quindi un'opera come il retroporto sarebbe proprio quello che occorre, a patto che a collegarla con lo scalo portuale di **Genova** siano i treni e non solo i tir: "Fare il retroporto senza ferrovia è come fare un'autostrada con il passaggio a livello, che senso ha? Con i treni si può lavorare anche di notte, perché le merci arrivano prima, e nel weekend, perché non c'è il blocco del trasporto pesante come sulle autostrade. E poi a **Genova** è un delirio, le strade sono sempre intasate, e così si rallenta tutto. Per non parlare poi della riduzione dell'inquinamento che ci sarebbe se le merci viaggiassero ogni giorno su 3-4 treni anziché su centinaia di camion". Questa impostazione sarebbe ideale per tutti secondo il manager: "**Genova** potrebbe fare tre volte quello che fa: i turisti avrebbero le strade libere e in questo modo sarebbero più invogliati a fare le vacanze in Liguria, e al tempo stesso le merci correrebbero più veloci. Oggi basta uno sciopero di poche ore e si blocca tutto". Caredio ha inoltre consapevolezza del potenziale economico di Asti che, nonostante stia attraversando anni non facili come altri distretti industriali del Piemonte, definisce così: "Asti



Maurizio Caredio di Caredio Trasporti chiede di puntare sulla ferrovia per rendere competitive le spedizioni attraverso i porti liguri 2 Ottobre 2023 Asti si candida a diventare Zona Logistica Semplificata del porto di Genova, il grande hub dove si processano e si spediscono le merci. Una scommessa che può essere vinta, secondo Maurizio Caredio, amministratore delegato di Caredio Group, a patto di maggiori investimenti sul trasporto ferroviario. La realizzazione di un retroporto che colleghi il porto di Genova con il resto del nord-ovest sarebbe la condizione principale per permettere un significativo sviluppo economico della città di Asti che, con la sua collocazione a metà strada tra Torino e Milano, è la più favorita a ospitarlo. L'investimento comunque - spiega Maurizio Caredio al Corriere Torino - deve poter rendere al massimo del suo potenziale. "Si diano una svegliata e facciamo un treno che parta da Genova e arrivi al retroporto", afferma senza mezzi termini Maurizio Caredio, imprenditore astigiano leader nel settore dei trasporti e della logistica, vertice della Caredio Group, realtà che fattura circa 40 milioni di euro e ha quattro poli logistici (Trofarello, Montaldo, Montegrosso e Mombercelli) oltre a una sede distributiva a Milano, e muove 50 container al giorno, carichi di merci provenienti da ogni parte del mondo, dagli Stati Uniti all'India, passando per il Giappone e la Cina, ma anche dalla Russia. "I russi sono tra i principali importatori di vini e spumanti piemontesi, molti produttori erano spaventati dalle sanzioni, ma la paura è passata dopo pochi giorni: si è risolto tutto triangolando con Paesi come Turchia e Kazakistan" dice Caredio. L'azienda fondata dal padre Franco a fine anni Sessanta si è trasformata in provider logistico a metà anni Novanta e quindi un'opera come il retroporto sarebbe proprio quello che occorre, a patto che a collegarla con lo scalo portuale di Genova siano i treni e non solo i tir. "Fare il retroporto senza ferrovia è come fare un'autostrada con il passaggio a livello, che senso ha? Con i treni si può lavorare anche di notte, perché le merci arrivano prima,

Shipping Italy

Genova, Voltri

è strategica perché qui ci sono le grandi aziende vitivinicole che esportano in tutto il mondo, considerato anche le aziende dell'Albese e tutto l'indotto circostante", mentre invece sullo spumante Caredio è convinto che sia più conveniente venderlo all'estero: "In Italia una bottiglia viene pagata 4,50 euro, negli Stati Uniti si vende a 13 dollari. Il guadagno è il triplo". Relativamente alla situazione economica nazionale attuale Caredio sostiene invece che quest'anno ci sia "una flessione importante: il settore del vino è in flessione, abbiamo stipendi da terzo mondo, mentre luce, gas e benzina aumentano del 30%. L'inflazione aumenta del 20% ma gli stipendi restano al palo: negli altri paesi si riesce a stare al passo. Dobbiamo pensarci noi ad aumentare gli stipendi, altrimenti nessuno vuole più lavorare. Chi prendeva 1.800 euro prima del Covid era un signor stipendio, oggi è un salario base". Per queste ragioni secondo il manager di Caredio Group il retroporto ferroviario riveste grande importanza: "Porterebbe sviluppo e competitività, riducendo costi e spese di movimentazione, poi un treno non costa come 36 tir. Prendi un imprenditore che esporta rum dal Sudamerica: ora scarica a Rotterdam, ma se torni competitivo scarica a **Genova**". C'è però molto ancora da lavorare: "In un Paese dove si paga il 70% di tasse non si ha ragione di investire. Tutti i politici promettono di ridurre il cuneo fiscale, ma poi non lo fa nessuno, perché appena fanno i conti capiscono che quei soldi servono a loro".

Citta della Spezia

La Spezia

Cisl e Uil: "Le condizioni per il rilancio del Sistema Spezia ci sono tutte"

"Appreziamo e condividiamo le azioni messe in campo in questi mesi dal nuovo management di Lsct che hanno come obiettivo principale il rilancio del Terminal e l'aumento dei traffici. Siamo consapevoli che per avere un porto competitivo e in grado di dare continuità al lavoro e quindi ricchezza al territorio, è sempre più necessario agire in modo organico, coerente e competente su tutte le leve che, come si sa, sono il motore di un Porto. Sono infatti strategiche buone politiche commerciali, programmazione della logistica interna ed esterna, interventi coordinati e pianificati sulle manutenzioni, ma una leva, a nostro avviso prioritaria, sulla quale è fondamentale non perdere mai la visione di insieme, è l'organizzazione del lavoro che è la parte viva e vitale dell'attività portuale". Così in una nota Antonio Carro, responsabile Ast Cisl La Spezia e Marco Furletti, responsabile segreteria Confederale Uil la Spezia. I due dirigenti sindacali aggiungono: "Nei prossimi mesi il porto affronterà decisive trasformazioni con interventi strutturali a cominciare dal terzo bacino e questo sarà il momento in cui tutto il cluster portuale sarà chiamato a fornire il proprio contributo per mantenere efficienza e competitività. Sarà l'occasione per riaffermare come il Sistema Spezia, anche con il contributo dell'Autorità di sistema portuale che negli anni ha saputo far affermare nel mondo dello shipping il nostro porto come realtà, capace, efficiente e innovativa in grado di gestire le crisi e di rilanciarne il ruolo e la competitività. Oggi possiamo affermare che le condizioni per il rilancio del Sistema Spezia ci sono tutte, ma per questo va riconosciuto come il mondo sindacale e del lavoro portuale (tutto) anche nei momenti più difficili e di scontro, ha saputo fare argine e ha sempre garantito presenza e efficienza dell'intero sistema portuale. Anche questo è il risultato di una vista prospettica che oltre vent'anni fa ha permesso al nostro porto di crescere basando le sue fondamenta su flessibilità e capacità di fare impresa. E il Sistema Spezia, cresciuto con il contributo del cluster portuale, ha il suo cuore nell'organizzazione del lavoro, nelle cooperative, nelle imprese di cui fondamentali quelle dell'art. 16, per gestire e vincere le prossime sfide! Il futuro sarà impegnativo per tornare attrattivi per nuovi traffici, e la nostra azione sarà, come sempre, quella di affiancare la comunità portuale e il nuovo corso con la nostra forza, la nostra tradizione e la nostra cultura del lavoro portuale per dare stabilità e qualità occupazionale e creare nuova occupazione", concludono i sindacalisti.



"Appreziamo e condividiamo le azioni messe in campo in questi mesi dal nuovo management di Lsct che hanno come obiettivo principale il rilancio del Terminal e l'aumento dei traffici. Siamo consapevoli che per avere un porto competitivo e in grado di dare continuità al lavoro e quindi ricchezza al territorio, è sempre più necessario agire in modo organico, coerente e competente su tutte le leve che, come si sa, sono il motore di un Porto. Sono infatti strategiche buone politiche commerciali, programmazione della logistica interna ed esterna, interventi coordinati e pianificati sulle manutenzioni, ma una leva, a nostro avviso prioritaria, sulla quale è fondamentale non perdere mai la visione di insieme, è l'organizzazione del lavoro che è la parte viva e vitale dell'attività portuale". Così in una nota Antonio Carro, responsabile Ast Cisl La Spezia e Marco Furletti, responsabile segreteria Confederale Uil la Spezia. I due dirigenti sindacali aggiungono: "Nei prossimi mesi il porto affronterà decisive trasformazioni con interventi strutturali a cominciare dal terzo bacino e questo sarà il momento in cui tutto il cluster portuale sarà chiamato a fornire il proprio contributo per mantenere efficienza e competitività. Sarà l'occasione per riaffermare come il Sistema Spezia, anche con il contributo dell'Autorità di sistema portuale che negli anni ha saputo far affermare nel mondo dello shipping il nostro porto come realtà, capace, efficiente e innovativa in grado di gestire le crisi e di rilanciarne il ruolo e la competitività. Oggi possiamo affermare che le condizioni per il rilancio del Sistema Spezia ci sono tutte, ma per questo va riconosciuto come il mondo sindacale e del lavoro portuale (tutto) anche nei momenti più difficili e di scontro, ha saputo fare argine e ha sempre garantito presenza e efficienza dell'intero sistema portuale. Anche questo è il risultato di una vista prospettica che oltre vent'anni fa ha permesso al nostro porto di crescere basando le sue fondamenta su flessibilità e capacità di fare

Citta della Spezia

La Spezia

Lsct, settembre si conclude con importanti novità e l'arrivo della nuova portacontainer Msc Mette

Un settembre ricco di importanti eventi per La Spezia Container Terminal, caratterizzato da novità e dal secondo arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal: la Msc Mette, una delle ultime nuove navi prese in consegna dalla compagnia. Il secondo arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal spezzino rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'obiettivo del Gruppo di rendere Lsct un **porto** di riferimento globale. "La competenza delle nostre persone, la posizione strategica e le nostre soluzioni a valore aggiunto, ci consentono di gestire con successo navi di dimensioni eccezionali", ha affermato Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer del Gruppo. Inoltre, cresce la competitività del terminal. Nel mese di settembre l'indice Lsci (Liner Shipping Connectivity Index) ha premiato il **porto** della Spezia che, rispetto a Genova e Livorno, ha registrato la percentuale di crescita migliore sull'anno precedente. "L'indice 2023 Lsci riflette il nostro costante impegno nel fornire servizi di qualità ai clienti. Siamo orgogliosi di annunciare questo dato, un incremento significativo rispetto all'anno precedente che ci conferma che stiamo procedendo nella direzione giusta", conclude Pieragnolo. Continua così l'impegno del Gruppo Contship nell'affrontare le sfide dello shipping globale insieme al Sistema Spezia, che ha dimostrato di essere pronto ad accogliere in sicurezza e con successo le navi con una capacità di 24.000 Teu, che si prevede saranno sempre più frequenti nel Mediterraneo.



Informare

La Spezia

Cisl e Uil hanno espresso fiducia nella ripresa del traffico dei container alla Spezia

Carro e Furletti: apprezziamo e condividiamo le azioni messe in campo in questi mesi dal nuovo management di LSCT Cisl e Uil hanno espresso fiducia e apprezzamento per la strategia della La **Spezia** Container Terminal (LSCT), società del gruppo Contship Italia, per il rilancio dell'attività del container terminal che l'azienda gestisce nel porto spezzino. «Apprezziamo e condividiamo - hanno specificato in una nota Antonio Carro, responsabile Ast Cisl La **Spezia** e Marco Furletti, responsabile Segreteria confederale Uil la **Spezia** - le azioni messe in campo in questi mesi dal nuovo management di LSCT che hanno come obiettivo principale il rilancio del terminal e l'aumento dei traffici. Siamo consapevoli che per avere un porto competitivo e in grado di dare continuità al lavoro e quindi ricchezza al territorio, è sempre più necessario agire in modo organico, coerente e competente su tutte le leve che, come si sa, sono il motore di un porto. Sono infatti strategiche buone politiche commerciali, programmazione della logistica interna ed esterna, interventi coordinati e pianificati sulle manutenzioni, ma una leva, a nostro avviso prioritaria, sulla quale è fondamentale non perdere mai la visione di insieme, è l'organizzazione del lavoro che è la parte viva e vitale dell'attività portuale». «Nei prossimi mesi - hanno proseguito Carro e Furletti - il porto affronterà decisive trasformazioni con interventi strutturali a cominciare dal terzo bacino e questo sarà il momento in cui tutto il cluster portuale sarà chiamato a fornire il proprio contributo per mantenere efficienza e competitività. Sarà l'occasione per riaffermare come il Sistema **Spezia**, anche con il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale, negli anni ha saputo far affermare nel mondo dello shipping il nostro porto come realtà, capace, efficiente e innovativa in grado di gestire le crisi e di rilanciarne il ruolo e la competitività. Oggi possiamo affermare che le condizioni per il rilancio del Sistema **Spezia** ci sono tutte, ma per questo va riconosciuto come il mondo sindacale e del lavoro portuale (tutto) anche nei momenti più difficili e di scontro, ha saputo fare argine e ha sempre garantito presenza e efficienza dell'intero sistema portuale. Anche questo è il risultato di una vista prospettica che oltre vent'anni fa ha permesso al nostro porto di crescere basando le sue fondamenta su flessibilità e capacità di fare impresa». «E il Sistema **Spezia**, cresciuto con il contributo del cluster portuale - hanno concluso i rappresentanti di Cisl e Uil - ha il suo cuore nell'organizzazione del lavoro, nelle cooperative, nelle imprese di cui fondamentali quelle dell'art. 16, per gestire e vincere le prossime sfide! Il futuro sarà impegnativo per tornare attrattivi per nuovi traffici, e la nostra azione sarà, come sempre, quella di affiancare la comunità portuale e il nuovo corso con la nostra forza, la nostra tradizione e la nostra cultura del lavoro portuale per dare stabilità e qualità occupazionale e creare nuova occupazione».



10/02/2023 15:33

Carro e Furletti: apprezziamo e condividiamo le azioni messe in campo in questi mesi dal nuovo management di LSCT Cisl e Uil hanno espresso fiducia e apprezzamento per la strategia della La Spezia Container Terminal (LSCT), società del gruppo Contship Italia, per il rilancio dell'attività del container terminal che l'azienda gestisce nel porto spezzino. «Apprezziamo e condividiamo - hanno specificato in una nota Antonio Carro, responsabile Ast Cisl La Spezia e Marco Furletti, responsabile Segreteria confederale Uil la Spezia - le azioni messe in campo in questi mesi dal nuovo management di LSCT che hanno come obiettivo principale il rilancio del terminal e l'aumento dei traffici. Siamo consapevoli che per avere un porto competitivo e in grado di dare continuità al lavoro e quindi ricchezza al territorio, è sempre più necessario agire in modo organico, coerente e competente su tutte le leve che, come si sa, sono il motore di un porto. Sono infatti strategiche buone politiche commerciali, programmazione della logistica interna ed esterna, interventi coordinati e pianificati sulle manutenzioni, ma una leva, a nostro avviso prioritaria, sulla quale è fondamentale non perdere mai la visione di insieme, è l'organizzazione del lavoro che è la parte viva e vitale dell'attività portuale». «Nei prossimi mesi - hanno proseguito Carro e Furletti - il porto affronterà decisive trasformazioni con interventi strutturali a cominciare dal terzo bacino e questo sarà il momento in cui tutto il cluster portuale sarà chiamato a fornire il proprio contributo per mantenere efficienza e competitività. Sarà l'occasione per riaffermare come il Sistema Spezia, anche con il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale, negli anni ha saputo far affermare nel mondo dello shipping il nostro porto come realtà, capace, efficiente e innovativa in grado di gestire le crisi e di rilanciarne il ruolo e la competitività. Oggi possiamo affermare che le condizioni per il rilancio del Sistema Spezia ci sono tutte, ma per questo va riconosciuto come il

Informatore Navale

La Spezia

La Spezia Container Terminal, settembre si conclude con importanti novità e l'arrivo della nuova portacontainer MSC Mette

Un settembre ricco di eventi per La Spezia Container Terminal, caratterizzato da novità e dal secondo arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal: la MSC Mette, una delle nuove navi prese in consegna dalla compagnia Il secondo arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal spezzino rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'obiettivo del Gruppo di rendere LSCT un porto di riferimento globale La Spezia, 2 ottobre 2023 - "La competenza delle nostre persone, la posizione strategica e le nostre soluzioni a valore aggiunto, ci consentono di gestire con successo navi di dimensioni eccezionali" ha affermato Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer del Gruppo. Inoltre, cresce la competitività del terminal. Nel mese di settembre l'indice Lsci (Liner Shipping Connectivity Index) ha premiato il porto della Spezia che, rispetto a **Genova** e Livorno, ha registrato la percentuale di crescita migliore sull'anno precedente. "L'indice 2023 Lsci riflette il nostro costante impegno nel fornire servizi di qualità ai clienti. Siamo orgogliosi di annunciare questo dato, un incremento significativo rispetto all'anno precedente che ci conferma che stiamo procedendo nella direzione giusta" conclude Pieragnolo. Continua così l'impegno del Gruppo Contship nell'affrontare le sfide dello shipping globale insieme al Sistema Spezia, che ha dimostrato di essere pronto ad accogliere in sicurezza e con successo le navi con una capacità di 24.000 TEU, che si prevede saranno sempre più frequenti nel Mediterraneo.



Cisl e Uil: Porto della Spezia, segnali positivi di ripresa

Appreziamo e condividiamo le azioni messe in campo in questi mesi dal nuovo management di LSCT che hanno come obiettivo principale il rilancio del Terminal e l'aumento dei traffici. Siamo consapevoli che per avere un porto competitivo e in grado di dare continuità al lavoro e quindi ricchezza al territorio, è sempre più necessario agire in modo organico, coerente e competente su tutte le leve che, come si sa, sono il motore di un Porto. Sono infatti strategie buone politiche commerciali, programmazione della logistica interna ed esterna, interventi coordinati e pianificati sulle manutenzioni, ma una leva, a nostro avviso prioritaria, sulla quale è fondamentale non perdere mai la visione di insieme, è l'organizzazione del lavoro che è la parte viva e vitale dell'attività portuale, spiegano in una nota Antonio Carro Responsabile Ast Cisl La Spezia e Marco Furletti Responsabile Segreteria Confederale Uil la Spezia. Nei prossimi mesi il porto affronterà decisive trasformazioni con interventi strutturali a cominciare dal terzo bacino e questo sarà il momento in cui tutto il cluster portuale sarà chiamato a fornire il proprio contributo per mantenere efficienza e competitività. Sarà l'occasione per riaffermare come il Sistema Spezia, anche con il contributo dell'Autorità di sistema portuale, negli anni ha saputo far affermare nel mondo dello shipping il nostro porto come realtà, capace, efficiente e innovativa in grado di gestire le crisi e di rilanciarne il ruolo e la competitività. Oggi possiamo affermare che le condizioni per il rilancio del Sistema Spezia ci sono tutte, ma per questo va riconosciuto come il mondo sindacale e del lavoro portuale (tutto) anche nei momenti più difficili e di scontro, ha saputo fare argine e ha sempre garantito presenza e efficienza dell'intero sistema portuale. Anche questo è il risultato di una vista prospettica che oltre vent'anni fa ha permesso al nostro porto di crescere basando le sue fondamenta su flessibilità e capacità di fare impresa. E il Sistema Spezia, cresciuto con il contributo del cluster portuale, ha il suo cuore nell'organizzazione del lavoro, nelle cooperative, nelle imprese di cui fondamentali quelle dell'art. 16, per gestire e vincere le prossime sfide! Il futuro sarà impegnativo per tornare attrattivi per nuovi traffici, e la nostra azione sarà, come sempre, quella di affiancare la comunità portuale e il nuovo corso con la nostra forza, la nostra tradizione e la nostra cultura del lavoro portuale per dare stabilità e qualità occupazionale e creare nuova occupazione, concludono i sindacalisti.



Ship Mag

La Spezia

La Spezia Container Terminal festeggia l'arrivo della portacontainer MSC Mette

Nel mese di settembre l'indice Lsci (Liner Shipping Connectivity Index) ha premiato il porto della Spezia La Spezia - Momento importante per La Spezia Container Terminal che ha celebrato l'arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal: la MSC Mette, una delle ultime nuove navi prese in consegna dalla compagnia. "La competenza delle nostre persone, la posizione strategica e le nostre soluzioni a valore aggiunto, ci consentono di gestire con successo navi di dimensioni eccezionali" ha affermato Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer del Gruppo. Inoltre, cresce la competitività del terminal. Nel mese di settembre l'indice Lsci (Liner Shipping Connectivity Index) ha premiato il porto della Spezia che, rispetto a **Genova** e Livorno, ha registrato la percentuale di crescita migliore sull'anno precedente. "L'indice 2023 Lsci riflette il nostro costante impegno nel fornire servizi di qualità ai clienti. Siamo orgogliosi di annunciare questo dato, un incremento significativo rispetto all'anno precedente che ci conferma che stiamo procedendo nella direzione giusta" conclude Pieragnolo.



The Medi Telegraph

La Spezia

La Spezia Container Terminal, in netto miglioramento la competitività

"Siamo orgogliosi di annunciare questo dato, un incremento significativo rispetto all'anno precedente che ci conferma che stiamo procedendo nella direzione giusta" La Spezia - "Un settembre ricco di importanti eventi per La Spezia Container Terminal, caratterizzato da novità e dal secondo arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal: la Msc Mette, una delle ultime nuove navi prese in consegna dalla compagnia ": lo fa sapere il terminalista attraverso una nota stampa. "Il secondo arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal spezzino rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'obiettivo del Gruppo di rendere Lscst un porto di riferimento globale".

"La competenza delle nostre persone, la posizione strategica e le nostre soluzioni a valore aggiunto, ci consentono di gestire con successo navi di dimensioni eccezionali" ha affermato Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer del Gruppo. "Inoltre, cresce la competitività del terminal. Nel mese di settembre l'indice Lsci (Liner Shipping Connectivity Index) ha premiato il porto della Spezia che, rispetto a **Genova** e Livorno, ha registrato la percentuale di crescita migliore sull'anno precedente". "L'indice 2023 Lsci riflette il nostro

costante impegno nel fornire servizi di qualità ai clienti. Siamo orgogliosi di annunciare questo dato, un incremento significativo rispetto all'anno precedente che ci conferma che stiamo procedendo nella direzione giusta" conclude Pieragnolo. "Continua così l'impegno del Gruppo Contship nell'affrontare le sfide dello shipping globale insieme al Sistema Spezia, che ha dimostrato di essere pronto ad accogliere in sicurezza e con successo le navi con una capacità di 24.000 teu, che si prevede saranno sempre più frequenti nel Mediterraneo".

The Medi Telegraph

La Spezia Container Terminal, in netto miglioramento la competitività



10/02/2023 19:19

"Siamo orgogliosi di annunciare questo dato, un incremento significativo rispetto all'anno precedente che ci conferma che stiamo procedendo nella direzione giusta" La Spezia - "Un settembre ricco di importanti eventi per La Spezia Container Terminal, caratterizzato da novità e dal secondo arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal: la Msc Mette, una delle ultime nuove navi prese in consegna dalla compagnia ": lo fa sapere il terminalista attraverso una nota stampa. "Il secondo arrivo di una delle navi più grandi al mondo presso il terminal spezzino rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'obiettivo del Gruppo di rendere Lscst un porto di riferimento globale". "La competenza delle nostre persone, la posizione strategica e le nostre soluzioni a valore aggiunto, ci consentono di gestire con successo navi di dimensioni eccezionali" ha affermato Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer del Gruppo. "Inoltre, cresce la competitività del terminal. Nel mese di settembre l'indice Lsci (Liner Shipping Connectivity Index) ha premiato il porto della Spezia che, rispetto a Genova e Livorno, ha registrato la percentuale di crescita migliore sull'anno precedente". "L'indice 2023 Lsci riflette il nostro costante impegno nel fornire servizi di qualità ai clienti. Siamo orgogliosi di annunciare questo dato, un incremento significativo rispetto all'anno precedente che ci conferma che stiamo procedendo nella direzione giusta" conclude Pieragnolo. "Continua così l'impegno del Gruppo Contship nell'affrontare le sfide dello shipping globale insieme al Sistema Spezia, che ha dimostrato di essere pronto ad accogliere in sicurezza e con successo le navi con una capacità di 24.000 teu, che si prevede saranno sempre più frequenti nel Mediterraneo".

Navigare per Ravenna: oltre 600 persone e più di 80 barche in darsena all'edizione 2023

Redazione

Dopo il posticipo per la pioggia di domenica scorsa, tantissime imbarcazioni in festa hanno conquistato Ravenna in una giornata di sole perfetta. Navigare per Ravenna compie dieci anni portando più di 80 barche in darsena, mancando la caccia al Record storico di partecipazione del 2022 ma conquistando un bel seguito per la manifestazione di Ravenna, del suo porto e della sua marineria organizzata dal Circolo Velico Ravennate. Hanno partecipato circa 600 persone che dopo aver risalito il porto di Ravenna sono state accolte dalla banda di Ravenna al sollevarsi del ponte mobile per poi vedere lo spettacolo del trofeo dei sodalizi e del trofeo porto di Ravenna. È stata una festa per Ravenna, grazie anche alla sinergia tra circoli velici, Comune di Ravenna, Guardia Costiera e Autorità Portuale che ha permesso un evento al suo decimo anno che ormai possiamo definire storico. Passato il ponte mobile, la vetta della giornata erano i due trofei messi in palio: il trofeo porto di Ravenna, disputato tra alcune delle più grosse aziende ed istituzioni del porto ed il trofeo dei sodalizi dove si confrontano i migliori circoli velici del territorio. Nonostante il poco vento con cui si è disputato, dopo tre regate

Sapir ha saputo conquistare il trofeo del porto di Ravenna per una manciata di punti, affiancata sul podio a pari punti da Quick e dall'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico centro settentrionale, seguiti dai Piloti del porto, Capitaneria di Porto e a chiudere Atena. Il trofeo dei Sodalizi, con una partecipazione molto nutrita, ha visto sul podio un eccellente Marinando Carlo Mazzini, consigliere del circolo velico ravennate: 'Ogni anno l'interesse per la cultura del mare cresce, insieme all'attenzione dei nostri concittadini per gli eventi costruiti come Circolo Velico per promuovere il benessere e la sostenibilità attraverso la navigazione. Crediamo sia un bel momento per Ravenna perché torna a credere nelle sue peculiarità e nella sua storia' Foto 3 di 4 La domenica era la conclusione di una lunga settimana di sport che il circolo velico organizzava in darsena. Una settimana fa si è svolto sport in darsena evento di promozione dello sport attraverso il coinvolgimento delle società sportive nato nel 2014 in compartecipazione tra Circolo Velico Ravennate e Comune di Ravenna. Per 3 giorni le scuole di ogni ordine e grado di Ravenna e Lugo hanno portato i propri allievi a costruire la propria cultura sportiva. Un progetto eccellente, grazie anche al contributo eccezionale del liceo scientifico e del Ginanni entrambi nell'indirizzo sportivo che meritano uno speciale ringraziamento. Grazie a loro un'esperienza sportiva è diventata un giorno da ricordare col sorriso.



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Le proposte dei sindaci dell'Elba per la continuità territoriale marittima dal 2025

Le proposte intanto vertono sull'allungamento della fascia oraria delle corse, sul rinnovo della flotta anche in ottica sostenibilità e sul trasporto sanitario privilegiato

2 Ottobre 2023 I sindaci dei sette comuni dell'Isola d'Elba sono al lavoro per elaborare una serie di proposte da presentare alla Regione Toscana in materia di continuità territoriale marittima e in questo senso - scrive Elbapress - la recente notizia della proroga di un anno per l'affidamento del servizio in convenzione pubblica permette loro di svolgere un lavoro più capillare nel far presente le esigenze del territorio e avanzare proposte da inserire nel bando che andrà ad affidare il servizio. In realtà i sindaci erano già consapevoli che non ci sarebbero stati i tempi per l'affidamento del servizio alla scadenza naturale del 31 dicembre 2023, e che quindi si sarebbe andati verso la proroga di almeno un anno, come previsto dal contratto ed intendono, alla luce di questa conferma, sfruttare il tempo che ancora hanno davanti per far valere le esigenze del territorio. "Il problema è sempre lo stesso, che in diverse occasioni abbiamo fatto presente alla Regione - dichiara Angelo Zini, sindaco di Portoferraio - quello della necessità del confronto e della discussione per capire e definire insieme quelli che dovrebbero essere i nuovi contenuti del bando, sulla scorta dell'esperienza fatta in questi dodici anni". Zini chiarisce che il dialogo con la Regione, l'assessorato e la società incaricata della definizione del nuovo bando è già iniziato e nell'incontro oltre all'evidenziare la necessità di maggior tempo erano già state poste sul tavolo una serie di esigenze che devono essere ora analizzate e valutate. A questo fine la conferenza dei sindaci elbani sta lavorando ad un documento, condiviso anche con la Provincia di Livorno che coordina l'osservatorio della continuità territoriale e che conterrà gli elementi più importanti che, secondo gli amministratori, dovranno essere al centro del nuovo bando. "A partire - anticipa Zini - dall'allungamento della fascia oraria del servizio, che si ipotizza possa arrivare alle 24 ore. Comunque l'obiettivo resta quello di avere un ampliamento". Altro punto è facilitare l'accessibilità ai titoli di viaggio dei residenti sull'isola "per superare l'anacronistica situazione - specifica il sindaco - di doversi presentare in biglietteria con il documento di identità". C'è poi la richiesta di diversificazione dei traffici in continuità: "E' arrivato il momento - chiarisce Zini - di pensare a suddividere i vari traffici per non dover viaggiare su un traghetto che contemporaneamente trasporta passeggeri, merci, rifiuti, personale sanitario". Riguardo al trasporto sanitario la soluzione potrebbe essere quella di un canale privilegiato, poiché "per tantissimi cittadini residenti è diventata ormai un'esigenza quotidiana". Viene poi marcata l'importanza della sostenibilità ambientale: "Chiediamo il rinnovo della flotta, con traghetti adeguati al sistema della sostenibilità, questo anche in vista del progetto dell'Autorità Portuale che prevede



Shipping Italy
Le proposte dei sindaci dell'Elba per la continuità territoriale marittima dal 2025
10/02/2023 22:43 Nicola Capuzzo

Le proposte intanto vertono sull'allungamento della fascia oraria delle corse, sul rinnovo della flotta anche in ottica sostenibilità e sul trasporto sanitario privilegiato. 2 Ottobre 2023 I sindaci dei sette comuni dell'Isola d'Elba sono al lavoro per elaborare una serie di proposte da presentare alla Regione Toscana in materia di continuità territoriale marittima e in questo senso - scrive Elbapress - la recente notizia della proroga di un anno per l'affidamento del servizio in convenzione pubblica permette loro di svolgere un lavoro più capillare nel far presente le esigenze del territorio e avanzare proposte da inserire nel bando che andrà ad affidare il servizio. In realtà i sindaci erano già consapevoli che non ci sarebbero stati i tempi per l'affidamento del servizio alla scadenza naturale del 31 dicembre 2023, e che quindi si sarebbe andati verso la proroga di almeno un anno, come previsto dal contratto ed intendono, alla luce di questa conferma, sfruttare il tempo che ancora hanno davanti per far valere le esigenze del territorio. "Il problema è sempre lo stesso, che in diverse occasioni abbiamo fatto presente alla Regione - dichiara Angelo Zini, sindaco di Portoferraio - quello della necessità del confronto e della discussione per capire e definire insieme quelli che dovrebbero essere i nuovi contenuti del bando, sulla scorta dell'esperienza fatta in questi dodici anni". Zini chiarisce che il dialogo con la Regione, l'assessorato e la società incaricata della definizione del nuovo bando è già iniziato e nell'incontro oltre all'evidenziare la necessità di maggior tempo erano già state poste sul tavolo una serie di esigenze che devono essere ora analizzate e valutate. A questo fine la conferenza dei sindaci elbani sta lavorando ad un documento, condiviso anche con la Provincia di Livorno che coordina l'osservatorio della continuità territoriale e che conterrà gli elementi più importanti che, secondo gli amministratori, dovranno essere al centro del nuovo bando. "A partire - anticipa Zini - dall'allungamento della fascia oraria del servizio.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

l' elettrificazione delle nostre banchine" conclude il sindaco chiedendo la disponibilità di traghetti che possano essere alimentati con questo sistema per diminuire l'im patto ambientale. In questo documento, che nei prossimi giorni sarà inviato alla Regione, oltre alle suddette proposte i sindaci faranno presente anche la necessità di altri confronti per l'approfondimento di questi temi, non solo con le istituzioni ma anche con il tessuto socioeconomico e civile del territorio.

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

CICO Edison Next 2023: Si conclude la rassegna velica di Ancona

Conclusi ad Ancona i Campionati Italiani Classi Olimpiche 2023 Edison Next Vento leggerissimo per l'ultimo giorno: regate solo per 49er e Para Sailing Tutti i campioni italiani delle discipline olimpiche della vela e i podi completi Il Trofeo Carlo Rolandi per Club va al Gruppo Vela della Guardia di Finanza Le foto della premiazione al FIVillage. Arrivederci al CICO 2024 Si sono conclusi ad Ancona i Campionati Italiani delle Classi Olimpiche e Para Sailing FIV 2023 Edison Next, con oltre 200 barche e 300 veliste e velisti. Una giornata di vento leggerissimo, mai superiore ai 5 nodi, ha consentito regate solo per le classi 49er e 49er FX (due prove in flotta singola) e alle classi Para Sailing 2.4 mR (una prova) e Hansa 303 (due prove). Tutte le altre classi sono rimaste a terra in attesa del vento, fino a quando i Comitati di Regata hanno annullato le prove in programma. Con gli ultimi aggiornamenti alle classifiche, il CICO 2023 Edison Next ha vissuto una festosa cerimonia di premiazione al FIVillage nella piazzetta del Marina Dorica, con l'ammaina bandiera che ha sancito la conclusione formale dell'evento. Prima della consegna dei premi i saluti del Presidente FIV Francesco Ettore, del Presidente del Comitato Organizzatore Michele Petrucci, del Presidente del consorzio Ancona Vela Carlo Mancini, che riunisce SEF Stamura, Ancona Yacht Club, Assonautica Ancona e Lega Navale Italiana Sezione di Ancona. Un sentito arrivederci anche da Leonardo Zuccaro, presidente del Marina Dorica, il porto turistico che ha ospitato l'evento. Sono stati proclamati 9 neo campioni italiani di altrettante discipline olimpiche della vela, altrettanti campioni italiani Under 21 e Under 23, oltre ai titoli per le classi non olimpiche presenti: ILCA 6 maschile, 470 maschile e le Para Sailing 2.4 mR e Hansa 303 singoli e doppi. Premiatissimi anche alcuni equipaggi stranieri che hanno conquistato il podio Open. Nella classe 49er maschile il titolo è andato a Uberto Crivelli Visconti e Giulio Calabrò (GS Marina Militare); nella classe 49er FX femminile ad Alexandra Stalder e Silvia Speri (CV Torbole); nella classe 470 a Giacomo Ferrari (Marina Militare) e Alessandra Dubbini (Fiamme Gialle); nel singolo ILCA 7 maschile a Dimitri Peroni (Fiamme Gialle); nell'ILCA 6 femminile a Chiara Benini Floriani (Fiamme Gialle); per il windsurf iQFOiL maschile titolo a Nicolò Renna (Fiamme Oro); nell'iQFOiL femminile a Marta Maggetti (Fiamme Gialle); per il Kite maschile incorona Riccardo Pianosi (Marina Militare); il Kite femminile va a Sofia Tomasoni (Club Windsurfing Club Cagliari). Il Trofeo Carlo Rolandi, intitolato all'indimenticato Presidente Onorario FIV e destinato alla classifica per Società affiliate, è stato vinto dal Gruppo Vela della Guardia di Finanza (Fiamme Gialle), davanti al Gruppo Sportivo Marina Militare e al Circolo Surf Torbole. A consegnarlo Adele Rolandi, la figlia di Carlo. L'arrivederci per tutti è al CICO 2024, nell'anno in cui si disputeranno i Giochi Olimpici di Parigi (la vela a Marsiglia)! Di seguito tutti i titoli, i podi completi e i premi consegnati



Conclusi ad Ancona i Campionati Italiani Classi Olimpiche 2023 Edison Next Vento leggerissimo per l'ultimo giorno: regate solo per 49er e Para Sailing Tutti i campioni italiani delle discipline olimpiche della vela e i podi completi Il Trofeo Carlo Rolandi per Club va al Gruppo Vela della Guardia di Finanza Le foto della premiazione al FIVillage. Arrivederci al CICO 2024 Si sono conclusi ad Ancona i Campionati Italiani delle Classi Olimpiche e Para Sailing FIV 2023 Edison Next, con oltre 200 barche e 300 veliste e velisti. Una giornata di vento leggerissimo, mai superiore ai 5 nodi, ha consentito regate solo per le classi 49er e 49er FX (due prove in flotta singola) e alle classi Para Sailing 2.4 mR (una prova) e Hansa 303 (due prove). Tutte le altre classi sono rimaste a terra in attesa del vento, fino a quando i Comitati di Regata hanno annullato le prove in programma. Con gli ultimi aggiornamenti alle classifiche, il CICO 2023 Edison Next ha vissuto una festosa cerimonia di premiazione al FIVillage nella piazzetta del Marina Dorica, con l'ammaina bandiera che ha sancito la conclusione formale dell'evento. Prima della consegna dei premi i saluti del Presidente FIV Francesco Ettore, del Presidente del Comitato Organizzatore Michele Petrucci, del Presidente del consorzio Ancona Vela Carlo Mancini, che riunisce SEF Stamura, Ancona Yacht Club, Assonautica Ancona e Lega Navale Italiana Sezione di Ancona. Un sentito arrivederci anche da Leonardo Zuccaro, presidente del Marina Dorica, il porto turistico che ha ospitato l'evento. Sono stati proclamati 9 neo campioni italiani di altrettante discipline olimpiche della vela, altrettanti campioni italiani Under 21 e Under 23, oltre ai titoli per le classi non olimpiche presenti: ILCA 6 maschile, 470 maschile e le Para Sailing 2.4 mR e Hansa 303 singoli e doppi. Premiatissimi anche alcuni equipaggi stranieri che hanno conquistato il podio Open. Nella classe 49er maschile il titolo è andato a Uberto Crivelli Visconti e Giulio Calabrò (GS Marina Militare); nella classe 49er FX femminile ad Alexandra Stalder e Silvia Speri (CV Torbole); nella classe 470 a Giacomo Ferrari (Marina Militare) e Alessandra Dubbini (Fiamme Gialle); nel singolo ILCA 7 maschile a Dimitri Peroni (Fiamme Gialle); nell'ILCA 6 femminile a Chiara Benini Floriani (Fiamme Gialle); per il windsurf iQFOiL maschile titolo a Nicolò Renna (Fiamme Oro); nell'iQFOiL femminile a Marta Maggetti (Fiamme Gialle); per il Kite maschile incorona Riccardo Pianosi (Marina Militare); il Kite femminile va a Sofia Tomasoni (Club Windsurfing Club Cagliari). Il Trofeo Carlo Rolandi, intitolato all'indimenticato Presidente Onorario FIV e destinato alla classifica per Società affiliate, è stato vinto dal Gruppo Vela della Guardia di Finanza (Fiamme Gialle), davanti al Gruppo Sportivo Marina Militare e al Circolo Surf Torbole. A consegnarlo Adele Rolandi, la figlia di Carlo. L'arrivederci per tutti è al CICO 2024, nell'anno in cui si disputeranno i Giochi Olimpici di Parigi (la vela a Marsiglia)! Di seguito tutti i titoli, i podi completi e i premi consegnati

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

nella cerimonia finale. LE CLASSI PARA SAILING Para Sailing 2.4 dopo 10 prove 2.4 assoluto: primo Antonio Squizzato (SC Garda Salò), secondo Giancarlo Mariani (Liberi nel vento), terzo Angelo Boscolo (Jesolo YC) (2-4-7). 2.4 Para Sailing: primo sempre Antonio Squizzato (SC Garda Salò), secondo Stefano Maurizio (CV Venezia) e terzo Dario Gozzo (Nautilago). Para Sailing Hansa 303 dopo 10 prove Hansa 303 Singolo: primo Marco Carlo Gualandris (CV Sarnico), secondo Carmelo Forastieri (LNI Palermo), terzo Vincenzo Gulino (CV Crotone) Hansa 303 Singolo Para Sailing (la stessa classifica): primo Marco Carlo Gualandris (CV Sarnico), secondo Carmelo Forastieri (LNI Palermo), terzo Vincenzo Gulino (CV Crotone) Hansa 303 Singolo Femminile Para Sailing: Valia Galdi (LNI Chiavari) Hansa 303 Doppio: primi Diana Valentina e Francesca Ramazzotti (Veliamoci), secondi Paolo Nepi e Sofia Cerri Serafima (LNI S. Benedetto del Tronto), terzi Giovanni e Luna Di Biagio (Liberi nel vento). Hansa 303 Doppio Para Sailing: primi ancora Diana Valentina e Francesca Ramazzotti (Veliamoci), Giovanni e Luna Di Biagio (Liberi nel vento), terzi Sante Ghirardi e Nina Corbetta (Marinando 2.0). LE CLASSI OLIMPICHE 49er e 49er FX (14 prove) 49er maschile: vincono Uberto Crivelli Visconti e Giulio Calabrò (Marina Militare), secondi Tobia Torroni (CN Savio) e Lorenzo Pezzilli (CV Ravennate), terzi Federico e Riccardo Figlia di Granara (CRV Italia). 49er maschile Under 23: tra i giovani primi Tobia Torroni (CN Savio) e Lorenzo Pezzilli (CV Ravennate), secondi Federico e Riccardo Figlia di Granara (CRV Italia), terzi Giovanni Sandrini (VC Campione) e Jan Pernarcic (DN Sistiana). 49er FX femminile: vittoria per Alexandra Stalder e Silvia Speri (CV Torbole), seconde Sofia Giunchiglia e Giulia Schio (CV Sferracavallo), e terze Carlotta Omari (Fiamme Gialle) e Sveva Carraro (Aeronautica Militare) 49er FX femminile Under 23: Sofia Giunchiglia e Giulia Schio (CV Sferracavallo) 470 (9 prove) 470 misto: i vincitori Giacomo Ferrari (Marina Militare) e Alessandra Dubbini (Fiamme Gialle), secondi Elena Berta (Aeronautica Militare) e Bruno Festo (LNI Mandello Lario), terzi Benedetta Di Salle (Marina Militare) e Alessio Bellico (CV Vernazzolesi). 470 misto Under 24: tra i giovani primi Aurora Casertano e Leonardo Matarazzo (LNI Ostia), secondi Adalberto Parra (CN Livorno) e Flavia Maltagliati (CV3V), terzi Marianna Gambuli (CRV Italia) e Domenico Battinelli (Mascalzone Latino). 470 maschile (non olimpico): primi Corrado Cicconetti e Luigi Jacopo Rissone (CV Vernazzolesi), secondi Leonardo Francesco Passinetti e Leonardo Bonazelli (CN Fanese G. Viviani), terzi Andrea e Matteo Passinetti (CV Sassonia). Formula Kite (dopo 12 prove) Formula Kite maschile: vince Riccardo Pianosi (Marina Militare) secondo Lorenzo Boschetti (Marina Militare) e terzo Flavio Marx (CS Torbole). Formula Kite maschile Under 21: sempre primo Riccardo Pianosi (Marina Militare), secondo Flavio Marx (CS Torbole), terzo Angelo Soli (CN Rimini). Formula Kite femminile: vince Sofia Tomasoni (CWC Cagliari), seconda Tiana Laporte (Chia Wind Club), terza Gaia Falco (CRV Italia). iQFOiL (dopo 9 prove) iQFOiL maschile: Primo Nicolò Renna (Fiamme Oro), secondo Luca Di Tomassi (Fiamme Gialle), terzo Leonardo Tomasini (CS Torbole). iQFOiL maschile Under 21: primo Leonardo Tomasini (CS Torbole), secondo Manolo Modena (CS Torbole), terzo Marco Guida Di Ronza (CS Torbole) iQFOiL femminile: prima Marta Maggetti (Fiamme Gialle), seconda Giorgia Speciale

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

(Fiamme Oro), terza Carola Colasanto (Tognazzi MV). iQFOiL femminile Under 21: prima Carola Colasanto (Tognazzi MV), seconda Sofia Renna (CS Torbole), terza Linda Oprandi (Kalterer SV). ILCA (dopo 9 prove) ILCA 7 maschile: Primo Dimitri Peroni (Fiamme Gialle) secondo Lorenzo Brando Chiavarini (FV Riva) e terzo Attilio Borio (CV La Spezia). ILCA 7 maschile Under 21: il titolo va a Attilio Borio (CV La Spezia), secondo Mattia Cesana (FV Riva) e terzo Pietro Giacomoni (CV Portocivitanova). ILCA 6 femminile: vince Chiara Benini Floriani (Fiamme Gialle), seconda Carolina Albano (Fiamme Gialle) e terza Matilda Talluri (Fiamme Gialle). ILCA 6 femminile Under 21: tra le più giovani vince Maria Vittoria Arseni (Tognazzi MV), seconda Emma Mattivi (FV Riva) e terza Sara Savelli (YC Cagliari). ILCA 6 maschile (non olimpica): Nicolò Cassitta (YC Olbia), secondo Manuel Hank Vos (FV Malcesine), terzo Antonio Pascali (FV Riva). ILCA 6 maschile Seniores (non olimpica): primo Andrea Ribolzi (AV Alto Verbano), secondo Lorenzo Fonda (CV Muggia), terzo Lorenzo Micheli (YC Cagliari).

Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ITS Academy Caboto: Corso per la Gestione delle attività a servizio dei passeggeri

3 ottobre 2023 - Sono aperte le iscrizioni al Corso che partirà a **Civitavecchia**, in collaborazione con Grimaldi Lines e Corsica & Sardinia Ferries, per Tecnico superiore per la "Gestione delle attività a servizio dei passeggeri a bordo delle navi". L'obiettivo di questo percorso, che avrà la durata di due anni, è quello di formare figure professionali con competenze spendibili nell'area dell'accoglienza e della gestione del passeggero, da quando imbarca fino all'arrivo a destinazione, raccogliendone le esigenze e preoccupandosi del suo soddisfacimento, specializzandosi nella gestione dei servizi di soggiorno e della ristorazione, in sala, in cucina e nell'accoglienza. Ci sarà la possibilità per gli allievi di accedere a Borse di Studio, ottenere agevolazioni per vitto e alloggio con un'occupazione che si attesta vicino al 100%. La richiesta di lavoro in tale ambito è molto alta. Le richieste sempre crescenti delle Compagnie impongono una formazione adeguata per intraprendere un lavoro che promette anche adeguate soddisfazioni economiche e con prospettive di crescita professionale. La formazione sarà svolta in aula, in laboratorio ed anche a bordo delle navi, grazie alla disponibilità della Compagnia Grimaldi presente nel **porto** di **Civitavecchia**. Come per gli altri Corsi ITS, anche questo prevede delle "attività sul campo". Gli allievi svolgeranno dei periodi di imbarco, regolarmente retribuiti. Il direttore dell'ITS Clemente Borrelli ha spiegato come "Questo Corso assicura un percorso agli allievi altamente professionalizzante e punta a colmare, almeno in parte, la grande richiesta di personale che le grandi Compagnie di navigazione ci manifestano ogni anno. Un ambito di lavoro forse ancora troppo poco conosciuto che offre una grande opportunità lavorativa unita ad una adeguata soddisfazione economica." La partecipazione al Corso è completamente gratuita; inoltre, durante il percorso vengono conseguite gratuitamente tutte le certificazioni necessarie per l'imbarco. Questo Corso di alta formazione è organizzato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, con l'Istituto Alberghiero Stendhal di **Civitavecchia** e con l'Escola Europea Intermodal Transport, di Barcellona. Venerdì 6 ottobre doppio appuntamento presso la sede di **Civitavecchia** dell'ITS Caboto, dalle 10 alle 13, Open Day per scoprire nel dettaglio l'offerta formativa. Sarà, in questa occasione, possibile anche provare i simulatori di logistica. Il pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.30 l'appuntamento è per la preparazione alle selezioni per i corsi di Logistica.



Shipping Italy

Napoli

Fulvio Starace è il nuovo comandante di armamento di Alilauro

Entrato 6 anni fa nella compagnia più importante del Gruppo Lauro dopo 20 anni di esperienza prima su navi portacontainer e poi su quelle passeggeri subentra a Florindo di Costanzo 2 Ottobre 2023 Da pochi giorni Fulvio Starace è il nuovo comandante di armamento di Alilauro, compagnia del Gruppo Lauro che effettua le sue rotte nel golfo di **Napoli** da e per le isole Eolie. In azienda dal 2017 Fulvio Starace - si apprende dal sito Alinews del gruppo armatoriale guidato da Salvatore Lauro - ha 51 anni e il mare nel suo Dna. Proveniente da una famiglia di marittimi con il padre direttore di macchina e lo zio comandante, Fulvio Starace, originario di Sant'Agnello, piccolo comune dalla città di **Napoli** situato a pochi chilometri da Sorrento, è il nuovo comandante di armamento di Alilauro. Subentra, al timone generale della compagnia più importante del Gruppo Lauro, a Florindo Di Costanzo. I compiti professionali di Starace saranno quindi quello di comandante di armamento, o di crew manager, cioè di colui che arma la nave e si occupa dell'arruolamento dell'equipaggio, di tutte le attività di ricerca del personale di bordo, valuta lo sviluppo professionale del personale di bordo, cura la logistica del personale navigante e garantisce l'applicazione in termini contrattuali, dei salari, si interfaccia con il comandante della nave per tutti gli aspetti gestionali e operativi e con i suoi collaboratori, dandone conto all'armatore. Il nuovo incarico aggiunge un tassello importante alla carriera di Starace, che - informa il gruppo nella nota - ha iniziato nel 1997 come allievo di coperta su un container che copriva la tratta tra Nord Europa e Africa. "Da allora non mi sono mai fermato - racconta Starace - Sette anni su navi portacontainer e dal 2003 su navi passeggeri, prima in Msc e poi con Alilauro, dove sono arrivato nel 2017: sono qui da sei anni e - credetemi - è una vera e propria famiglia. Il mare mi ha dato tanto, facendomi crescere umanamente, e ha preso anche tanto. Sono orgoglioso di essere stato scelto come comandante di armamento e farò di tutto per non tradire la fiducia dell'armatore, approfondendo come sempre il massimo del mio impegno". "Il Gruppo Lauro ringrazia Florindo Di Costanzo per l'attività preziosa svolta nel periodo trascorso al comando dell'armamento, e formula a Starace gli auguri di buon vento, nella certezza che saprà svolgere al meglio il nuovo incarico, incarnando in pieno i valori che, a partire dalla fondazione ad opera di Agostino Lauro, la realtà continua a tramandare di generazione in generazione" conclude la news di Alilauro.



Entrato 6 anni fa nella compagnia più importante del Gruppo Lauro dopo 20 anni di esperienza prima su navi portacontainer e poi su quelle passeggeri subentra a Florindo di Costanzo 2 Ottobre 2023 Da pochi giorni Fulvio Starace è il nuovo comandante di armamento di Alilauro, compagnia del Gruppo Lauro che effettua le sue rotte nel golfo di Napoli da e per le isole Eolie. In azienda dal 2017 Fulvio Starace - si apprende dal sito Alinews del gruppo armatoriale guidato da Salvatore Lauro - ha 51 anni e il mare nel suo Dna. Proveniente da una famiglia di marittimi con il padre direttore di macchina e lo zio comandante, Fulvio Starace, originario di Sant'Agnello, piccolo comune dalla città di Napoli situato a pochi chilometri da Sorrento, è il nuovo comandante di armamento di Alilauro. Subentra, al timone generale della compagnia più importante del Gruppo Lauro, a Florindo Di Costanzo. I compiti professionali di Starace saranno quindi quello di comandante di armamento, o di crew manager, cioè di colui che arma la nave e si occupa dell'arruolamento dell'equipaggio, di tutte le attività di ricerca del personale di bordo, valuta lo sviluppo professionale del personale di bordo, cura la logistica del personale navigante e garantisce l'applicazione in termini contrattuali, dei salari, si interfaccia con il comandante della nave per tutti gli aspetti gestionali e operativi e con i suoi collaboratori, dandone conto all'armatore. Il nuovo incarico aggiunge un tassello importante alla carriera di Starace, che - informa il gruppo nella nota - ha iniziato nel 1997 come allievo di coperta su un container che copriva la tratta tra Nord Europa e Africa. "Da allora non mi sono mai fermato - racconta Starace - Sette anni su navi portacontainer e dal 2003 su navi passeggeri, prima in Msc e poi con Alilauro, dove sono arrivato nel 2017: sono qui da sei anni e - credetemi - è una vera e propria famiglia. Il mare mi ha dato tanto, facendomi crescere umanamente e ha preso anche tanto. Sono orgoglioso di essere stato scelto come comandante di armamento e farò di tutto per non tradire la fiducia dell'armatore.

The Medi Telegraph

Napoli

Porti di Napoli e Salerno: leggi lo speciale uscito con L'Avvisatore Marittimo

Napoli - Interviste e approfondimenti sul sistema portuale **Napoli**-Salerno: è uscito in formato cartaceo con L'Avvisatore Marittimo uno speciale di 8 pagine dedicato ai porti campani. Qui sotto la versione digitale. Buona lettura!



The Medi Telegraph

Napoli

Clerici: "Dal governo attendiamo le linee guida sullo sviluppo delle infrastrutture logistiche"

Parla l'amministratore della D log - Global Supply Chain Solutions **Napoli** - "La nostra attività prevalente è quella di Operatore Logistico Integrato - spiega Claudio Clerici amministratore della D log - Global Supply Chain Solutions - La nostra mission è quella di fornire un servizio "chiavi in mano al cliente" avendo tra i vari asset aziendali un dipartimento trasporti con mezzi propri (con base **Napoli** e Milano), un dipartimento doganale con tutte le conoscenze idonee per svolgere il lavoro, un dipartimento overseas/land per la gestione delle spedizioni internazionali marittime/terrestri/aeree e ferroviari, ed un terminal/magazzino per la gestione dei containers vuoti e pieni oltre ad un'attività di stoccaggio coperto per le materie prime/finite". "Novità del 2024 - continua Clerici - sarà la creazione di un luogo approvato per rendere possibile la gestione di merce in sospensione di dazio e Iva e poter permettere ai nostri clienti di programmare meglio i propri flussi di cassa in funzione dei fabbisogni della merce, cosa sempre più necessaria vista l'aleatorietà del mercato che si sta vivendo in questi anni. Relativamente all'anno registriamo ancora una lieve flessione per quel che riguarda il dipartimento spedizioni internazionali, gap controbilanciato in parte dalla maggiore domanda di intermodali via ferrovia prevalentemente in area euro; relativamente alla sezione trasporti, invece, grazie alle nostre specializzazioni storiche merce sfusa chimica, merce sfusa alimentare entrambe con meccanismo di scarico con rotocella (valvola stellare) abbiamo registrato nell'ultimo semestre un incremento del lavoro. Discorso a parte invece la gestione delle merci pericolose liquide e non oltre ai rifiuti che si mantengono in linea con le previsioni del 2022". Che cosa significa, oggi, lavorare nei **porto** di **Napoli** e Salerno? Qual è il suo giudizio sulla qualità delle infrastrutture in Campania? "Purtroppo, gli annosi problemi che ci vedono coinvolti nei porti di **Napoli** e Salerno sono moltiplicati, seppur i buoni propositi ci sono, restano molto spesso sui tavoli di discussione e non si traducono in situazioni concrete, tutto questo non agevola la già precaria situazione di viabilità e congestione che tutti i giorni viviamo. Sono anni che si parla di una nuova viabilità, sono anni che si parla di nuove tecnologie idonee a snellire le aree portuali (e interportuali dove ogni giorno ci troviamo ad operare) ma ad essere sinceri siamo ancora nel mondo teorico, il nostro gap tecnologico con altri porti ed interporti europei sta facendo divenire queste aree, ricordiamolo fulcro del Mediterraneo, sempre meno appetibili da potenziali clienti esteri. Bisogna armonizzare i processi ed il governo centrale deve fornire gli strumenti e le linee guida su come sviluppare le infrastrutture logistiche di questo paese nella sua interezza e non a macchia di leopardo, polverizzando risorse e creando una moltitudine di sub sistemi che mal si coordinano tra loro. Stiamo sicuramente non sfruttando al massimo l'occasione del Pnrr. Infrastrutture in Campania?



The Medi Telegraph
Clerici: "Dal governo attendiamo le linee guida sullo sviluppo delle infrastrutture logistiche"
10/02/2023 19:19
Parla l'amministratore della D log - Global Supply Chain Solutions Napoli - "La nostra attività prevalente è quella di Operatore Logistico Integrato - spiega Claudio Clerici amministratore della D log - Global Supply Chain Solutions - La nostra mission è quella di fornire un servizio "chiavi in mano al cliente" avendo tra i vari asset aziendali un dipartimento trasporti con mezzi propri (con base Napoli e Milano), un dipartimento doganale con tutte le conoscenze idonee per svolgere il lavoro, un dipartimento overseas/land per la gestione delle spedizioni internazionali marittime/terrestri/aeree e ferroviari, ed un terminal/magazzino per la gestione dei containers vuoti e pieni oltre ad un'attività di stoccaggio coperto per le materie prime/finite". "Novità del 2024 - continua Clerici - sarà la creazione di un luogo approvato per rendere possibile la gestione di merce in sospensione di dazio e Iva e poter permettere ai nostri clienti di programmare meglio i propri flussi di cassa in funzione dei fabbisogni della merce, cosa sempre più necessaria vista l'aleatorietà del mercato che si sta vivendo in questi anni. Relativamente all'anno registriamo ancora una lieve flessione per quel che riguarda il dipartimento spedizioni internazionali, gap controbilanciato in parte dalla maggiore domanda di intermodali via ferrovia prevalentemente in area euro; relativamente alla sezione trasporti, invece, grazie alle nostre specializzazioni storiche merce sfusa chimica, merce sfusa alimentare entrambe con meccanismo di scarico con rotocella (valvola stellare) abbiamo registrato nell'ultimo semestre un incremento del lavoro. Discorso a parte invece la gestione delle merci pericolose liquide e non oltre ai rifiuti che si mantengono in linea con le previsioni del 2022". Che cosa significa, oggi, lavorare nei porti di Napoli e Salerno? Quali è il suo giudizio sulla qualità delle infrastrutture in Campania? "Purtroppo, gli annosi problemi che ci vedono coinvolti nei porti di Napoli e Salerno sono moltiplicati, seppur i buoni propositi ci sono, restano molto spesso sui tavoli di discussione e non si traducono in situazioni concrete, tutto questo non agevola la già precaria situazione di viabilità e congestione che tutti i giorni viviamo. Sono anni che si parla di una nuova viabilità, sono anni che si parla di nuove tecnologie idonee a snellire le aree portuali (e interportuali dove ogni giorno ci troviamo ad operare) ma ad essere sinceri siamo ancora nel mondo teorico, il nostro gap tecnologico con altri porti ed interporti europei sta facendo divenire queste aree, ricordiamolo fulcro del Mediterraneo, sempre meno appetibili da potenziali clienti esteri. Bisogna armonizzare i processi ed il governo centrale deve fornire gli strumenti e le linee guida su come sviluppare le infrastrutture logistiche di questo paese nella sua interezza e non a macchia di leopardo, polverizzando risorse e creando una moltitudine di sub sistemi che mal si coordinano tra loro. Stiamo sicuramente non sfruttando al massimo l'occasione del Pnrr. Infrastrutture in Campania?"

The Medi Telegraph

Napoli

Il giudizio delle infrastrutture non lo limiterei solo alla Campania, oramai la logistica o in senso più ampio la Supply Chain, ha dei confini territoriali molto più ampi in quanto oggi si parla di corridoi, connessioni e porti Hub and Spoke. Pertanto l'analisi va fatta in maniera ampia, su scala quantomeno europea, e anche in questo caso possiamo dire che il sistema infrastrutturale italiano è ricco di opportunità e soprattutto cose da fare, e se vogliamo restare la passo, dobbiamo procedere spediti senza indugio con la costruzione di infrastrutture che semplifichino e rendano meno impattante (anche sull'ambiente) la movimentazione delle merci, rendano più sicura la viabilità dei mezzi pesanti e soprattutto si deve prevedere l'ampliamento dei punti di ricovero dei mezzi pesanti lungo tutti i tratti delle autostrade italiane, oramai i punti di ristoro e di ricovero sono al collasso, il che rende invivibile lo svolgimento della professione. Quest'ultimo punto è strettamente connesso alla mancanza di appeal delle nuove generazioni al mondo dell'autotrasporto". Qual è il mercato geografico su quale, a suo giudizio, occorrerebbe concentrare i maggiori sforzi, anche a livello di marketing? "A nostro avviso, il mercato è world wide, non ci poniamo limiti alla committenza, in particolar modo per quel che riguarda l'overseas, essendo in alcune dei principali network specializzati di spedizionieri il nostro mercato è prevalentemente estero, nel caso invece del dipartimento trasporti il mercato su cui puntare è il mercato nazionale, proponendo soluzioni chiavi in mano tecnologicamente innovative, economiche, ricordandoci sempre di avere un atteggiamento "intellettualmente curioso" verso le esigenze del cliente per comprendere in anticipo le necessità e fornire la soluzione giusta al momento giusto. Resta inteso che una volta sviluppato delle proposte di servizio affidabili queste vanno sicuramente condivise anche attraverso i più disparati canali, digitali, canonici ed anche in questo caso attraverso lo strumento del credito di imposta risulta molto più snella tale procedura". Quanto pesa la sostenibilità all'interno della vostra realtà? "La sostenibilità per molti significa trasformare il proprio logo in Verde, o applicare degli adesivi sui propri mezzi dicendo che si è eco friendly, di fatto facendo semplicemente un maquillage della propria immagine aziendale. Noi possiamo dire che lavoriamo con l'intermodalità da più di 30 anni, ma a parte questo non possiamo di certo affermare di essere ecosostenibili, per moltissimi fattori, il primo è la tecnologia, la tecnologia soprattutto nel settore dell'autotrasporto è ancora molto lontano dalle desiderate del cliente finale (l'elettrico non è ancora pronto per i mezzi pesanti che eseguono lunghe tratte), brutalmente possiamo dire che l'allontanamento dai combustibili fossili è ancora lontano. LNG? Lasciando da parte l'incertezza del mercato e la volatilità del costo della materia prima, mancano ancora le infrastrutture necessarie per poter pensare di sostituire un parco veicolare passando al % in LNG. HVO? L'HVO seppur è evidente il beneficio sull'ambiente è quasi sempre poco allineato con i livelli di costo dei combustibili tradizionali. A nostro avviso l'obiettivo della sostenibilità deve essere inteso come certificazione di filiera, in questa maniera anche il committente sarà interessato ad avere tra i propri partner dei fornitori eco-sostenibili, comprendendo che certificarsi ha un costo., monetario, gestionale e di sistema e pertanto non è possibile competere in attività di tender con

The Medi Telegraph

Napoli

altri operatori che non giocano alle stesse condizioni". Come giudica il rapporto fra istituzioni e aziende del settore logistico sul territorio? "Sicuramente oggi vi è maggior dialogo, vi maggior attenzione sul tema, ma visto i punti accennati sopra, gli importanti obiettivi che ci fissiamo, posso sicuramente dire che c'è ancora molto lavoro da fare. Bisogna essere pragmatici, concreti e meno istituzionali".

Puglia Live

Bari

Conclusa con successo l'ottava edizione del "Premio Nikolaos dello Sport Città di Bari"

Al CUS Bari la cerimonia di premiazione dei vincitori Il portiere della nazionale italiana di pallanuoto Francesco Attolico per il passato, il giovanissimo velista Francesco Carrieri (14 anni) per il presente e il lottatore specializzato nella lotta greco-romana, Nathan Armenise - anch'egli molto giovane - per il futuro, sono i vincitori dell'ottava edizione del "Premio Nikolaos dello Sport Città di Bari" svoltosi nella sede del Centro Universitario Sportivo CUS Bari. Sono atleti nati nell'area metropolitana o tesserati con società sportive baresi che contribuiscono a promuovere e consolidare l'immagine del capoluogo pugliese e della Puglia nel mondo attraverso le proprie specializzazioni e i principi etici dello sport. La manifestazione, organizzata e promossa dalla Fondazione Nikolaos, è stata presieduta da Vito Giordano Cardone presidente della Fondazione Nikolaos, Giuseppe Cascella presidente della Commissione consiliare Sport e Cultura del Comune di Bari Antonio Prezioso presidente del CUS Bari, Vito Antonacci , presidente dell'Associazione culturale "Il Tedoforo" e da Fabio Diomede , presidente del Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni", che hanno consegnato i prestigiosi titoli. Il "Premio Speciale" è stato assegnato a Luigi De Laurentiis , presidente SSC Calcio Bari, per aver riportato la squadra biancorossa a livelli competitivi e per i notevoli successi ottenuti nelle stagioni passate, inclusa la conquista del terzo posto dello scorso anno nel campionato cadetto; mentre il "Premio alla Carriera" è stato conferito a Domenico Accettura , presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana - FMSI Puglia. Nella seconda parte della mattinata, anche il Comune di Bari , rappresentato da Giuseppe Cascella, presidente della Commissione consiliare Sport e Cultura del Comune di Bari, ha consegnato diverse onorificenze, quali il "Premio alla Carriera" a Roberto Ferrarese , velista e allenatore, Giuseppe Altamura , allenatore di canottaggio del CUS Bari e a Filippo Portoghese e Bruno Migotti , coppia storica del canottaggio del CUS Bari oltre al "Premio alla Solidarietà" assegnato a Elsa Schirone «Con questa iniziativa - ha dichiarato Vito Giordano Cardone, presidente della Fondazione Nikolaos - intendiamo promuovere i grandi valori dello sport e del gioco, quali la lealtà, la collaborazione, il rispetto della persona e delle regole, che sono anche importanti strumenti trasferibili in altri contesti di vita. Allo stesso tempo, supportiamo quegli sportivi che, grazie ai successi ottenuti a livello nazionale e internazionale, rendono famosa la nostra bella Puglia nel mondo e che continuano ad essere fonte di ispirazione per generazioni di professionisti e appassionati di sport.» La cerimonia di premiazione è stata intervallata da tre esibizioni musicali a cura del Conservatorio di musica "Niccolò Piccinni". Il "Premio Nikolaos Città di Bari per lo Sport" è stato realizzato e promosso dalla Fondazione Nikolaos con il patrocinio di Regione Puglia, Comune di Bari - Commissione Sport e Cultura, CONI Puglia, Università degli Studi



10/02/2023 17:18

Al CUS Bari la cerimonia di premiazione dei vincitori Il portiere della nazionale italiana di pallanuoto Francesco Attolico per il passato, il giovanissimo velista Francesco Carrieri (14 anni) per il presente e il lottatore specializzato nella lotta greco-romana, Nathan Armenise - anch'egli molto giovane - per il futuro, sono i vincitori dell'ottava edizione del "Premio Nikolaos dello Sport Città di Bari" svoltosi nella sede del Centro Universitario Sportivo CUS Bari. Sono atleti nati nell'area metropolitana o tesserati con società sportive baresi che contribuiscono a promuovere e consolidare l'immagine del capoluogo pugliese e della Puglia nel mondo attraverso le proprie specializzazioni e i principi etici dello sport. La manifestazione, organizzata e promossa dalla Fondazione Nikolaos, è stata presieduta da Vito Giordano Cardone presidente della Fondazione Nikolaos, Giuseppe Cascella presidente della Commissione consiliare Sport e Cultura del Comune di Bari Antonio Prezioso presidente del CUS Bari, Vito Antonacci , presidente dell'Associazione culturale "Il Tedoforo" e da Fabio Diomede , presidente del Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni", che hanno consegnato i prestigiosi titoli. Il "Premio Speciale" è stato assegnato a Luigi De Laurentiis , presidente SSC Calcio Bari, per aver riportato la squadra biancorossa a livelli competitivi e per i notevoli successi ottenuti nelle stagioni passate, inclusa la conquista del terzo posto dello scorso anno nel campionato cadetto; mentre il "Premio alla Carriera" è stato conferito a Domenico Accettura , presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana - FMSI Puglia. Nella seconda parte della mattinata, anche il Comune di Bari , rappresentato da Giuseppe Cascella, presidente della Commissione consiliare Sport e Cultura del Comune di Bari, ha consegnato diverse onorificenze, quali il "Premio alla Carriera" a Roberto Ferrarese , velista e allenatore, Giuseppe Altamura , allenatore di canottaggio del CUS Bari e a Filippo Portoghese e Bruno Migotti , coppia storica del canottaggio del CUS Bari oltre al "Premio alla Solidarietà" assegnato a Elsa Schirone «Con questa iniziativa - ha dichiarato Vito Giordano Cardone, presidente della Fondazione Nikolaos - intendiamo promuovere i grandi valori dello sport e del gioco, quali la lealtà, la collaborazione, il rispetto della persona e delle regole, che sono anche importanti strumenti trasferibili in altri contesti di vita. Allo stesso tempo, supportiamo quegli sportivi che, grazie ai successi ottenuti a livello nazionale e internazionale, rendono famosa la nostra bella Puglia nel mondo e che continuano ad essere fonte di ispirazione per generazioni di professionisti e appassionati di sport.» La cerimonia di premiazione è stata intervallata da tre esibizioni musicali a cura del Conservatorio di musica "Niccolò Piccinni". Il "Premio Nikolaos Città di Bari per lo Sport" è stato realizzato e promosso dalla Fondazione Nikolaos con il patrocinio di Regione Puglia, Comune di Bari - Commissione Sport e Cultura, CONI Puglia, Università degli Studi

Puglia Live

Bari

di Bari, Camera di Commercio Bari, CUS, Circolo della Vela Bari, Club UNESCO Bari, FMSI Puglia, Associazione culturale "Il Tedoforo" di Bari, ANSMes, UNVS - Sezione "Francesco Martino" di Bari, AGCI Puglia, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni". Si ringraziano: Acqua Orsini, Caffè Cavaliere e Feudi Torrebella.

Brindisi Report

Brindisi

Enel, "mancanza di prospettive occupazionali": sciopero lavoratori Cobas

Mercoledì 4 ottobre dalle ore 9 alle ore 12 in piazza Santa Teresa a Brindisi BRINDISI - Il sindacato Cobas indice uno sciopero per mercoledì 4 ottobre dalle ore 9 alle ore 12 per le aziende appaltatrici che operano nella Centrale Enel di Cerano e quelle che lavorano sempre per l'Enel nel porto: "per la mancanza a tutt'oggi di prospettive occupazionali dopo la chiusura della Centrale". Appuntamento alle ore 9,30 in Piazza Santa Teresa dove una delegazione incontrerà il Prefetto, dottoressa Michela La Iacona. "E' da tempo che il Cobas insiste su questo argomento realizzando diverse manifestazioni ed incontri - si legge in una nota - siamo arrivati al dunque perché le buone intenzioni dell'Enel sono sparite o al massimo si nascondono dietro dichiarazioni di mancanza di disponibilità di spazi portuali. Quello che sottolineiamo è la mancanza di attenzione per il nostro territorio da parte del Governo nazionale, di quello regionale". "Dopo tanta insistenza da parte dell'onorevole D'Attis per la istituzione del Comitato per il post chiusura Cerano di tutto ciò se ne è persa assolutamente alcuna traccia. Solo la lotta dei lavoratori può portare qualche risultato per la nostra città; cerchiamo di fare fronte unico contro chi si è dimenticato di no".



Salvini, 'spero Gentiloni si ricordi che porto Gioia è in Italia'

"Sul porto di Gioia Tauro ci troviamo di fronte all'ennesima, scellerata imposizione da parte dell'Unione europea in nome di quell'ideologia green che mette a rischio tanti posti di lavoro e contro la quale c'è da combattere a Bruxelles". Lo ha detto Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e Trasporti, in un collegamento da remoto con un convegno organizzato dal sindacato Confsal a Tropea. "Io ho parlato con i colleghi ministri dei trasporti europei - ha aggiunto Salvini - e ho posto questo argomento sul tavolo. Ovviamente spetta alla Commissione Europea intervenire. Il Commissario europeo per gli Affari economici e monetari, tra l'altro, è un nostro connazionale. Spero si ricordi che Gioia Tauro è in Italia e rappresenta un patrimonio di sviluppo".



Occhiuto: «La direttiva Ue sul clima distruggerà il porto di Gioia Tauro»

L'allarme del governatore a Torino: «I terminalisti migreranno verso il Nord Africa per pagare meno tasse, l'Ue condanna i territori» TORINO «Governo una Regione che ha il primo porto d'Italia, Gioia Tauro, che movimentata 3,5 milioni di container l'anno. Ho sotto gli occhi quanto sta diventando importante il Mediterraneo in termini di logistica soprattutto per l'Europa. Il porto di Gioia Tauro rischia di perdere grande della propria competitività per via di una direttiva della Commissione europea nata per penalizzare chi inquina e che distruggerà il Porto di Gioia Tauro e il settore del transhipment». Così il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, intervenendo oggi a Torino al 2° festival delle Regioni e Province autonome d'Italia, lancia un appello per il futuro dello scalo. Futuro in bilico, come ha raccontato nei giorni scorsi il Corriere della Calabria. «Nel nostro scalo - ha aggiunto - la percentuale di queste lavorazioni è del 65%. Succederà che i terminalisti porteranno le merci nei porti del Nord Africa e non nei porti europei, per pagare meno tasse. Anche questo tema - ha concluso - dovrebbe essere più attenzionato dalla comunità nazionale, perché spesso siamo troppo distanti dalle decisioni dell'Europa».



Agenparl

Cagliari

Il Direttore Marittimo di Cagliari Mario VALENTE promosso Contrammiraglio

(AGENPARL) - lun 02 ottobre 2023 DIREZIONE MARITTIMA - GUARDIA COSTIERA CAGLIARI IL DIRETTORE MARITTIMO DI CAGLIARI MARIO VALENTE PROMOSSO CONTRAMMIRAGLIO. L'Ammiraglio Valente ha all'attivo oltre 35 anni di servizio, di cui circa 15 in comando. Dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza e quale vincitore di pubblico concorso ha frequentato, nel 1989, l'Accademia Navale di Livorno per poi essere destinato in diversi Comandi territoriali. Nella lunga carriera ha ricoperto il prestigioso incarico di Ufficiale Superiore addetto al Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ha insegnato all'Università degli Studi di Cassino presso la facoltà di Giurisprudenza, come professore a contratto in Diritto della Navigazione dal 2004 al 2009. Prima di assumere il comando a Cagliari, da Capitano di Vascello, è stato il Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi dove è rimasto sino al 2016 per poi essere trasferito a Roma al Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto presso il Ministero dell'Ambiente, continuando a svolgere l'incarico di Commissario Straordinario dell'**Autorità Portuale** di Brindisi sino al mese di aprile 2017, quando ha iniziato a muovere "i primi passi" la neo istituita **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale**. In ambito operativo l'Ammiraglio Valente ha conseguito importanti e brillanti risultati come quello di aver coordinato, a seguito di delega di indagini ricevuta dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, una complessa ed articolata operazione di polizia giudiziaria in materia ambientale che ha posto fine ad un radicato sodalizio criminoso finalizzato allo smaltimento illecito di liquami nocivi nel fiume Sarno. Per la positiva conclusione della predetta attività investigativa il Sig. Ministro dell'Ambiente gli ha conferito la medaglia d'argento al Merito dell'Ambiente. Sempre in ambito operativo, è di assoluto rilievo ciò che il predetto alto Ufficiale ha fatto in occasione della gestione delle operazioni di messa in sicurezza della M/N Norman Atlantic incendiatasi al largo delle coste albanesi per essere poi rimorchiata, con le fiamme ancora a bordo, nel porto di Brindisi e da ultimo la complessa attività tecnica-amministrativa posta in essere per consentire la rimozione e lo smaltimento dei rottami ferrosi del relitto della M/N CDry Blue naufragata a seguito di una violenta tempesta sulle scogliere dell'isola di Sant'Antioco. Dal 1° luglio 2020 l'Ammiraglio Valente, ricopre l'incarico di Direttore Marittimo della Sardegna **meridionale**, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Cagliari. Si allegano immagini. Cagliari, 02 Ottobre 2023. Direzione Marittima Cagliari Sezione Studi e Comunicazione Piazza Deffenu n. 16.



(AGENPARL) - lun 02 ottobre 2023 DIREZIONE MARITTIMA - GUARDIA COSTIERA CAGLIARI IL DIRETTORE MARITTIMO DI CAGLIARI MARIO VALENTE PROMOSSO CONTRAMMIRAGLIO. L'Ammiraglio Valente ha all'attivo oltre 35 anni di servizio, di cui circa 15 in comando. Dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza e quale vincitore di pubblico concorso ha frequentato, nel 1989, l'Accademia Navale di Livorno per poi essere destinato in diversi Comandi territoriali. Nella lunga carriera ha ricoperto il prestigioso incarico di Ufficiale Superiore addetto al Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ha insegnato all'Università degli Studi di Cassino presso la facoltà di Giurisprudenza, come professore a contratto in Diritto della Navigazione dal 2004 al 2009. Prima di assumere il comando a Cagliari, da Capitano di Vascello, è stato il Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi dove è rimasto sino al 2016 per poi essere trasferito a Roma al Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto presso il Ministero dell'Ambiente, continuando a svolgere l'incarico di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Brindisi sino al mese di aprile 2017, quando ha iniziato a muovere "i primi passi" la neo istituita Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale. In ambito operativo l'Ammiraglio Valente ha conseguito importanti e brillanti risultati come quello di aver coordinato, a seguito di delega di indagini ricevuta dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, una complessa ed articolata operazione di polizia giudiziaria in materia ambientale che ha posto fine ad un radicato sodalizio criminoso finalizzato allo smaltimento illecito di liquami nocivi nel fiume Sarno. Per la positiva conclusione della predetta attività

Sardegna Reporter

Cagliari

Il direttore marittimo di Cagliari Mario Valente promosso Contrammiraglio

Il direttore marittimo di Cagliari Mario Valente promosso Contrammiraglio L'Ammiraglio Valente ha all'attivo oltre 35 anni di servizio, di cui circa 15 in comando. Dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza e quale vincitore di pubblico concorso ha frequentato, nel 1989, l'Accademia Navale di Livorno per poi essere destinato in diversi Comandi territoriali. Nella lunga carriera ha ricoperto il prestigioso incarico di Ufficiale Superiore addetto al Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ha insegnato all'Università degli Studi di Cassino presso la facoltà di Giurisprudenza, come professore a contratto in Diritto della Navigazione dal 2004 al 2009. Il direttore marittimo di Cagliari Mario Valente promosso Contrammiraglio Prima di assumere il comando a Cagliari, da Capitano di Vascello, è stato il Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi dove è rimasto sino al 2016 per poi essere trasferito a Roma al Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto presso il Ministero dell'Ambiente, continuando a svolgere l'incarico di Commissario Straordinario dell'**Autorità Portuale** di Brindisi sino al mese di aprile 2017, quando ha iniziato a muovere "i primi passi" la neo istituita **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico meridionale. In ambito operativo l'Ammiraglio Valente ha conseguito importanti e brillanti risultati come quello di aver coordinato, a seguito di delega di indagini ricevuta dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, una complessa ed articolata operazione di polizia giudiziaria in materia ambientale che ha posto fine ad un radicato sodalizio criminoso finalizzato allo smaltimento illecito di liquami nocivi nel fiume Sarno. Per la positiva conclusione della predetta attività investigativa il Sig. Ministro dell'Ambiente gli ha conferito la medaglia d'argento al Merito dell'Ambiente. Sempre in ambito operativo, è di assoluto rilievo ciò che il predetto alto Ufficiale ha fatto in occasione della gestione delle operazioni di messa in sicurezza della M/N Norman Atlantic incendiatasi al largo delle coste albanesi per essere poi rimorchiata, con le fiamme ancora a bordo, nel porto di Brindisi e da ultimo la complessa attività tecnica-amministrativa posta in essere per consentire la rimozione e lo smaltimento dei rottami ferrosi del relitto della M/N C- Dry Blue naufragata a seguito di una violenta tempesta sulle scogliere dell'isola di Sant'Antioco. Dal 1° luglio 2020 l'Ammiraglio Valente, ricopre l'incarico di Direttore Marittimo della Sardegna meridionale, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Cagliari.



10/02/2023 16:01

Il direttore marittimo di Cagliari Mario Valente promosso Contrammiraglio L'Ammiraglio Valente ha all'attivo oltre 35 anni di servizio, di cui circa 15 in comando. Dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza e quale vincitore di pubblico concorso ha frequentato, nel 1989, l'Accademia Navale di Livorno per poi essere destinato in diversi Comandi territoriali. Nella lunga carriera ha ricoperto il prestigioso incarico di Ufficiale Superiore addetto al Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ha insegnato all'Università degli Studi di Cassino presso la facoltà di Giurisprudenza, come professore a contratto in Diritto della Navigazione dal 2004 al 2009. Il direttore marittimo di Cagliari Mario Valente promosso Contrammiraglio Prima di assumere il comando a Cagliari, da Capitano di Vascello, è stato il Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi dove è rimasto sino al 2016 per poi essere trasferito a Roma al Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto presso il Ministero dell'Ambiente, continuando a svolgere l'incarico di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Brindisi sino al mese di aprile 2017, quando ha iniziato a muovere "i primi passi" la neo istituita Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale. In ambito operativo l'Ammiraglio Valente ha conseguito importanti e brillanti risultati come quello di aver coordinato, a seguito di delega di indagini ricevuta dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, una complessa ed articolata operazione di polizia giudiziaria in materia ambientale che ha posto fine ad un radicato sodalizio criminoso finalizzato allo smaltimento illecito di liquami nocivi nel fiume Sarno. Per la positiva conclusione della predetta attività investigativa il Sig. Ministro dell'Ambiente gli ha conferito la medaglia d'argento al Merito dell'Ambiente. Sempre in ambito operativo, è di assoluto rilievo ciò che il predetto alto Ufficiale ha fatto in occasione della gestione delle operazioni di messa in sicurezza della M/N Norman

Ancora guai per la Caronte&Tourist, dopo l'accordo sulle Isole minori altro maxi sequestro della finanza

Quarantotto ore dopo la firma del rinnovo dell'appalto per i collegamenti notificato all'assessorato il blocco di una quota dei 40 milioni destinati alla compagnia La guardia di finanza ha scritto alla Regione venerdì, esattamente due giorni dopo la notizia dell'aggiudicazione del servizio di collegamento via mare con Lampedusa e Linosa alla Caronte&Tourist per 40 milioni. Il nucleo di polizia economico-finanziaria, sezione Frodi comunitarie, ha inviato una Pec notificando all'assessorato alle Infrastrutture il sequestro preventivo di una quota del budget destinato alla compagnia di navigazione. È un altro passaggio della tempesta giudiziaria che ha colpito il colosso dei traghetti fra la primavera e l'estate. E riguarda sempre il caso delle tre navi impiegate nelle tratte **Milazzo-Eolie** e Palermo-Ustica che per i magistrati non sarebbero conformi ai requisiti dichiarati per partecipare all'appalto (poi vinto) della Regione perché non adatte al trasporto dei disabili malgrado, sostiene la Procura di **Messina**, negli atti di partecipazione alla gara sia stato dichiarato diversamente dai vertici della compagnia. Le tre navi impiegate su queste tratte - Bridge, Helga e Ulisse - erano state sequestrate a giugno. Con il nuovo provvedimento notificato all'assessorato venerdì pomeriggio la Guardia di Finanza indica ora un conto corrente al quale la Regione dovrà versare evidentemente una quota dell'appalto appena assegnato per adempiere anche alla parte finanziaria del sequestro (nel verbale viene citato un ulteriore provvedimento redatto proprio venerdì). Del quale, paradossalmente, la Regione stessa è beneficiaria visto che in base all'inchiesta la Caronte&Tourist avrebbe incassato illegittimamente finanziamenti pubblici per un servizio di collegamento che non avrebbe dovuto aggiudicarsi. In estate, quando scoppiò il caso, la somma di cui la Regione sarebbe creditrice in quest'ottica è stata stimata in una decina di milioni. Anche per questo motivo mercoledì, quando l'assessore Alessandro Aricò ha annunciato l'assegnazione dell'appalto per Lampedusa alla compagnia del gruppo Franza, alla Regione si è discusso di questioni di opportunità. Visto che l'assegnazione di un appalto pubblico di queste dimensioni arriva proprio mentre l'inchiesta sull'appalto riguardante le tratte per le Eolie e per Ustica si avvia alle battute finali. Un servizio completo di Giacinto Pipitone sul Giornale di Sicilia in edicola oggi.



Quarantotto ore dopo la firma del rinnovo dell'appalto per i collegamenti notificato all'assessorato il blocco di una quota dei 40 milioni destinati alla compagnia La guardia di finanza ha scritto alla Regione venerdì, esattamente due giorni dopo la notizia dell'aggiudicazione del servizio di collegamento via mare con Lampedusa e Linosa alla Caronte&Tourist per 40 milioni. Il nucleo di polizia economico-finanziaria, sezione Frodi comunitarie, ha inviato una Pec notificando all'assessorato alle Infrastrutture il sequestro preventivo di una quota del budget destinato alla compagnia di navigazione. È un altro passaggio della tempesta giudiziaria che ha colpito il colosso dei traghetti fra la primavera e l'estate. E riguarda sempre il caso delle tre navi impiegate nelle tratte Milazzo-Eolie e Palermo-Ustica che per i magistrati non sarebbero conformi ai requisiti dichiarati per partecipare all'appalto (poi vinto) della Regione perché non adatte al trasporto dei disabili malgrado, sostiene la Procura di Messina, negli atti di partecipazione alla gara sia stato dichiarato diversamente dai vertici della compagnia. Le tre navi impiegate su queste tratte - Bridge, Helga e Ulisse - erano state sequestrate a giugno. Con il nuovo provvedimento notificato all'assessorato venerdì pomeriggio la Guardia di Finanza indica ora un conto corrente al quale la Regione dovrà versare evidentemente una quota dell'appalto appena assegnato per adempiere anche alla parte finanziaria del sequestro (nel verbale viene citato un ulteriore provvedimento redatto proprio venerdì). Del quale, paradossalmente, la Regione stessa è beneficiaria visto che in base all'inchiesta la Caronte&Tourist avrebbe incassato illegittimamente finanziamenti pubblici per un servizio di collegamento che non avrebbe dovuto aggiudicarsi. In estate, quando scoppiò il caso, la somma di cui la Regione sarebbe creditrice in quest'ottica è stata stimata in una decina di milioni. Anche per questo motivo mercoledì, quando l'assessore Alessandro Aricò ha

Nuova tegola su Caronte&Tourist, sequestro della Finanza

PALERMO - Restano agitate le acque nelle quali navigano Caronte&Tourist e, di conseguenza, anche i trasporti marittimi tra la Sicilia e le isole minori. Mercoledì 27 settembre la compagnia di navigazione si era aggiudicata per cinque anni il collegamento tra la Sicilia e le Pelagie (Lampedusa e Linosa), ma due giorni dopo è arrivata la mossa della guardia di finanza che ha comunicato il sequestro preventivo di una quota dei 40 milioni destinati dalla Regione a quella gara. Nuova tegola su Caronte&Tourist A darne notizia oggi è il 'Giornale di Sicilia', secondo cui il sequestro è stato notificato dalle fiamme gialle via pec all'assessorato regionale alle Infrastrutture. Una decisione che mette in ulteriore difficoltà la compagnia, che aveva appena ottenuto il nuovo appalto. Il sequestro preventivo è scattato nell'ambito dell'indagine che tra la primavera e l'estate di quest'anno ha colpito la compagnia di navigazione. L'ipotesi dei magistrati è che alcune navi utilizzate dal colosso marittimo per i collegamenti tra **Milazzo** e le eolie, e tra Palermo e Ustica, non avrebbero avuto i requisiti necessari per partecipare (e vincere) l'appalto della Regione.



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Accordo last minute per i collegamenti tra la Sicilia e le Isole Minori: la Regione sigla intesa con Caronte&Tourist

Con i tempi che premevano e la minaccia di un'imminente interruzione del servizio di collegamento tra la Sicilia e le sue isole minori, la Regione è stata spinta ad accettare un accordo con Caronte&Tourist. Questo accordo vedrà la compagnia estendere i suoi servizi in regime di libero mercato, proprio quando si stava avvicinando la scadenza dell'attuale contratto. La tensione era palpabile dopo che le gare pubbliche per i servizi avevano prodotto scarsi risultati, con un solo lotto su cinque assegnato, sempre a Caronte&Tourist. L'Assessorato ai Trasporti ha quindi dovuto rivolgersi alla società del settore per garantire la continuità del servizio. Gli accordi stipulati riguardano vari archipelaghi siciliani: Eolie, Egadi e Ustica verranno servite da Caronte&Tourist in regime di libero mercato, mentre un'estensione di un mese è stata concordata per i collegamenti con Pantelleria. Nel frattempo, le aziende che necessitano di trasportare merci infiammabili e pericolose hanno tempo fino al 15 ottobre per richiedere un contributo, considerando l'impennata dei costi da quando Caronte&Tourist ha iniziato a operare in regime di libero mercato. Questo sviluppo arriva dopo una serie di controversie legali e contrattuali. A luglio, Caronte&Tourist aveva rescisso i contratti in seguito alla decisione del Tribunale del Riesame di **Messina** di non liberare le navi, giudicate non adeguate per il trasporto di passeggeri con mobilità ridotta. Nonostante questi ostacoli, Alessandro Aricò, Assessore Regionale alla Mobilità, ha elogiato Caronte&Tourist per la sua responsabilità nel garantire il servizio nelle settimane a venire. E ha assicurato che verranno chiuse presto le procedure negoziate per assicurare i collegamenti per i prossimi cinque anni, dando così una sensazione di tranquillità ai residenti delle isole siciliane. Renato Schifani, Presidente, ha sottolineato l'importanza delle isole minori e ha ribadito l'impegno del governo a garantire la mobilità per i residenti e a tutelare l'importanza turistica delle isole.



Con i tempi che premevano e la minaccia di un'imminente interruzione del servizio di collegamento tra la Sicilia e le sue isole minori, la Regione è stata spinta ad accettare un accordo con Caronte&Tourist. Questo accordo vedrà la compagnia estendere i suoi servizi in regime di libero mercato, proprio quando si stava avvicinando la scadenza dell'attuale contratto. La tensione era palpabile dopo che le gare pubbliche per i servizi avevano prodotto scarsi risultati, con un solo lotto su cinque assegnato, sempre a Caronte&Tourist. L'Assessorato ai Trasporti ha quindi dovuto rivolgersi alla società del settore per garantire la continuità del servizio. Gli accordi stipulati riguardano vari archipelaghi siciliani: Eolie, Egadi e Ustica verranno servite da Caronte&Tourist in regime di libero mercato, mentre un'estensione di un mese è stata concordata per i collegamenti con Pantelleria. Nel frattempo, le aziende che necessitano di trasportare merci infiammabili e pericolose hanno tempo fino al 15 ottobre per richiedere un contributo, considerando l'impennata dei costi da quando Caronte&Tourist ha iniziato a operare in regime di libero mercato. Questo sviluppo arriva dopo una serie di controversie legali e contrattuali. A luglio, Caronte&Tourist aveva rescisso i contratti in seguito alla decisione del Tribunale del Riesame di Messina di non liberare le navi, giudicate non adeguate per il trasporto di passeggeri con mobilità ridotta. Nonostante questi ostacoli, Alessandro Aricò, Assessore Regionale alla Mobilità, ha elogiato Caronte&Tourist per la sua responsabilità nel garantire il servizio nelle settimane a venire. E ha assicurato che verranno chiuse presto le procedure negoziate per assicurare i collegamenti per i prossimi cinque anni, dando così una sensazione di tranquillità ai residenti delle

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Dopo l'accordo sulle Isole minori altro maxi-sequestro della Finanza per Caronte&Tourist

A poche ore dall'accordo con la Regione, una nuova tegola si abbatte sulla Caronte & Tourist Isole Minori: la Guardia di Finanza ha infatti effettuato un sequestro preventivo di una quota significativa delle somme che la compagnia avrebbe dovuto ricevere dalla Regione, a seguito dell'aggiudicazione del servizio in traghetto con Lampedusa e Linosa. L'intervento del nucleo di polizia economico-finanziaria arriva sul totale di oltre 40 milioni di euro previsti come compenso per la compagnia di navigazione. Da sottolineare che il collegamento con le isole Pelagie rappresenta l'unico aggiudicato a Caronte&Tourist tra le cinque gare bandite dalla Regione; per le restanti tratte, le decisioni verranno prese mediante una procedura negoziata ancora in corso. Questa mossa rappresenta l'ultimo episodio di una serie di controversie che hanno visto protagonista Caronte&Tourist. A giugno, tre delle sue navi - la Helga, il Bridge e l'Ulisse - impiegate nelle rotte **Milazzo**-Eolie e Palermo-Ustica, erano state sequestrate. La ragione? Sospetti sulla loro idoneità al trasporto di persone con mobilità ridotta, come disabili e anziani. Questo ha sollevato dubbi sull'effettiva conformità dei traghetti ai requisiti tecnici previsti dai bandi di gara del 2016. Nonostante le contestazioni, la società del gruppo Franza ha sempre respinto le accuse, sostenendo di operare nel pieno rispetto delle normative. Con il recente intervento della Guardia di Finanza, la situazione si è evoluta ulteriormente: il sequestro del traghetto "Bridge" è stato sostituito dal blocco di fondi che la Regione avrebbe dovuto versare a Caronte&Tourist. Queste somme saranno ora trasferite su un conto corrente specificato dalla Guardia di Finanza. Fondi che, per ironia della sorte, potrebbero tornare nelle casse della stessa Regione, visto che la magistratura ritiene che Caronte&Tourist non avrebbe dovuto vincere le gare e, di conseguenza, le relative sovvenzioni finanziarie.



Port News

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte&Tourist, maxi sequestro preventivo della Finanza

A distanza di pochi giorni dalla notizia dell'aggiudicazione del servizio di collegamento via mare con Lampedusa e Linosa, la compagnia Caronte&Tourist si è vista sequestrare preventivamente dal Nucleo di polizia economico-finanziaria, sezione Frodi comunitaria, una quota dell'affidamento quinquennale da 40 milioni di euro per il collegamento marittimo con le isole Pelagie. La notifica del sequestro preventivo è arrivata via pec all'assessorato alle infrastrutture della Regione Sicilia e fa parte di un'inchiesta giudiziaria che ha colpito il colosso dei traghetti fra la primavera e l'estate. I media locali riportano come l'indagine sia focalizzata sul mancato possesso dei requisiti per partecipare all'appalto da parte delle tre navi impiegate nelle tratte **Milazzo-Eolie e Palermo-Ustica: la Bridge, la Helga e l'Ulisse**. Secondo i magistrati, i traghetti non sarebbero adatti al trasporto dei disabili, mentre negli atti di partecipazione alla gara i vertici della compagnia avevano dichiarato diversamente. Le tre navi impiegate su queste tratte erano state sequestrate a giugno. Con il nuovo provvedimento, la Regione dovrà versare una quota dell'appalto appena assegnato per adempiere anche alla parte finanziaria del sequestro. «L'attenzione del mio governo verso le isole minori - afferma il presidente della Regione, Renato Schifani - è sempre molto alta, come ho dimostrato già dai primi giorni del mio insediamento. Stiamo lavorando per fornire soluzioni concrete e durature alle criticità che si sono registrate nei collegamenti, non soltanto a tutela dell'eccezionale valore turistico di queste splendide mete, ma anche e soprattutto per garantire ai residenti il fondamentale diritto alla mobilità». «Doveroso, in questa circostanza, fare un ringraziamento alla compagnia di navigazione Caronte&Tourist - aggiunge l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò - che ha dimostrato grande senso di responsabilità garantendo il servizio ancora per le prossime settimane. A breve chiuderemo le procedure negoziate con cui affideremo i collegamenti per i prossimi cinque anni e questo ci consentirà di restituire a tutti i residenti delle isole siciliane serenità e garanzie, anche al di fuori dei mesi di maggiore afflusso turistico». I lotti previsti dalla procedura attualmente in corso sono quattro: il primo riguarda le isole Eolie e ha un importo complessivo di 33,6 milioni di euro circa. Il secondo, per le Egadi, ammonta a circa 14,8 milioni. Il lotto relativo ai collegamenti con Pantelleria ha un importo di circa 24 milioni di euro; mentre l'ultimo, per Ustica, di circa 15,5 milioni. Le cifre dei lotti sono al netto dell'Iva. Il lotto che riguarda i collegamenti verso Lampedusa e Linosa, invece, per un importo di 40.030.723 euro, è già stato aggiudicato a Caronte & Tourist.



10/02/2023 12:33

A distanza di pochi giorni dalla notizia dell'aggiudicazione del servizio di collegamento via mare con Lampedusa e Linosa, la compagnia Caronte&Tourist si è vista sequestrare preventivamente dal Nucleo di polizia economico-finanziaria, sezione Frodi comunitaria, una quota dell'affidamento quinquennale da 40 milioni di euro per il collegamento marittimo con le isole Pelagie. La notifica del sequestro preventivo è arrivata via pec all'assessorato alle infrastrutture della Regione Sicilia e fa parte di un'inchiesta giudiziaria che ha colpito il colosso dei traghetti fra la primavera e l'estate. I media locali riportano come l'indagine sia focalizzata sul mancato possesso dei requisiti per partecipare all'appalto da parte delle tre navi impiegate nelle tratte Milazzo-Eolie e Palermo-Ustica: la Bridge, la Helga e l'Ulisse. Secondo i magistrati, i traghetti non sarebbero adatti al trasporto dei disabili, mentre negli atti di partecipazione alla gara i vertici della compagnia avevano dichiarato diversamente. Le tre navi impiegate su queste tratte erano state sequestrate a giugno. Con il nuovo provvedimento, la Regione dovrà versare una quota dell'appalto appena assegnato per adempiere anche alla parte finanziaria del sequestro. «L'attenzione del mio governo verso le isole minori - afferma il presidente della Regione, Renato Schifani - è sempre molto alta, come ho dimostrato già dai primi giorni del mio insediamento. Stiamo lavorando per fornire soluzioni concrete e durature alle criticità che si sono registrate nei collegamenti, non soltanto a tutela dell'eccezionale valore turistico di queste splendide mete, ma anche e soprattutto per garantire ai residenti il fondamentale diritto alla mobilità». «Doveroso, in questa circostanza, fare un ringraziamento alla compagnia di navigazione Caronte&Tourist - aggiunge l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò - che ha dimostrato grande senso di responsabilità garantendo il servizio ancora per le prossime settimane. A breve chiuderemo le procedure negoziate con cui affideremo i collegamenti per i prossimi cinque anni e

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

A Caronte&Tourist sequestrati parte dei fondi per i collegamenti con le Pelagie appena aggiudicati

La compagnia e la Regione Siciliana nel week end avevano annunciato un accordo per proseguire i collegamenti marittimi in regime di libero mercato con le Eolie, le Egadi e Ustica 2 Ottobre 2023 Nell'arco di 48 ore Caronte & Tourist Isole Mibnori si è vista dapprima accordare dalla Regione Siciliana la possibilità di continuare a operare in regime di libero mercato i collegamenti per gli arcipelaghi delle Eolie e delle Egadi e per Ustica (fino alla conclusione della procedura negoziata attualmente in corso) mentre ora dal Nucleo di polizia economico-finanziaria, sezione Frodi comunitarie, della Guardia di Finanza si è vista sequestrare parte dell'affidamento quinquennale da 40 milioni di euro per il collegamento marittimo con le isole Pelagie annunciato la scorsa settimana. Anche all'assessorato alle Infrastrutture della Regione siciliana è stato comunicato il sequestro preventivo di una quota (non resa nota) del budget destinato alla compagnia di navigazione per l'esercizio di linee che assicurano la continuità territoriale marittima. Un paio di giorni fa la Regione aveva annunciato di aver scongiurato il rischio di uno stop ai collegamenti con le isole siciliane a partire dal 1 ottobre grazie a un accordo raggiunto con Caronte&Tourist per la gestione del servizio in regime di mercato libero per gli arcipelaghi delle Eolie e delle Egadi e per Ustica, mentre è stata firmata una proroga tecnica di un mese per i collegamenti con Pantelleria. "Stiamo lavorando per fornire soluzioni concrete e durature alle criticità che si sono registrate nei collegamenti, non soltanto a tutela dell'eccezionale valore turistico di queste splendide mete, ma anche e soprattutto per garantire ai residenti il fondamentale diritto alla mobilità" ha afferma il presidente della Regione, Renato Schifani. "Doveroso, in questa circostanza, fare un ringraziamento alla compagnia di navigazione Caronte&Tourist - ha aggiunto l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò - che ha dimostrato grande senso di responsabilità garantendo il servizio ancora per le prossime settimane. A breve chiuderemo le procedure negoziate con cui affideremo i collegamenti per i prossimi cinque anni e questo ci consentirà di restituire a tutti i residenti delle isole siciliane serenità e garanzie, anche al di fuori dei mesi di maggiore afflusso turistico". I lotti previsti dalla procedura attualmente in corso sono quattro: il primo riguarda le isole Eolie e ha un importo complessivo di 33,6 milioni di euro circa. Il secondo, per le Egadi, ammonta a circa 14,8 milioni. Il lotto relativo ai collegamenti con Pantelleria ha un importo di circa 24 milioni di euro; mentre l'ultimo, per Ustica, di circa 15,5 milioni. Le cifre dei lotti sono al netto dell'Iva. Il lotto che riguarda i collegamenti verso Lampedusa e Linosa, invece, per un importo di 40.030.723 euro, era già stato aggiudicato a Caronte & Tourist e proprio questo è stato ora oggetto di parziale sequestro preventivo nell'ambito dell'inchiesta della Procura di **Messina** riguardante gli appalti precedentemente vinti da Caronte&Tourist



Shipping Italy
A Caronte&Tourist sequestrati parte dei fondi per i collegamenti con le Pelagie appena aggiudicati
10/02/2023 10:49 Nicola Capuzzo
La compagnia e la Regione Siciliana nel week end avevano annunciato un accordo per proseguire i collegamenti marittimi in regime di libero mercato con le Eolie, le Egadi e Ustica 2 Ottobre 2023 Nell'arco di 48 ore Caronte & Tourist Isole Mibnori si è vista dapprima accordare dalla Regione Siciliana la possibilità di continuare a operare in regime di libero mercato i collegamenti per gli arcipelaghi delle Eolie e delle Egadi e per Ustica (fino alla conclusione della procedura negoziata attualmente in corso) mentre ora dal Nucleo di polizia economico-finanziaria, sezione Frodi comunitarie, della Guardia di Finanza si è vista sequestrare parte dell'affidamento quinquennale da 40 milioni di euro per il collegamento marittimo con le isole Pelagie annunciato la scorsa settimana. Anche all'assessorato alle Infrastrutture della Regione siciliana è stato comunicato il sequestro preventivo di una quota (non resa nota) del budget destinato alla compagnia di navigazione per l'esercizio di linee che assicurano la continuità territoriale marittima. Un paio di giorni fa la Regione aveva annunciato di aver scongiurato il rischio di uno stop ai collegamenti con le isole siciliane a partire dal 1 ottobre grazie a un accordo raggiunto con Caronte&Tourist per la gestione del servizio in regime di mercato libero per gli arcipelaghi delle Eolie e delle Egadi e per Ustica, mentre è stata firmata una proroga tecnica di un mese per i collegamenti con Pantelleria. "Stiamo lavorando per fornire soluzioni concrete e durature alle criticità che si sono registrate nei collegamenti, non soltanto a tutela dell'eccezionale valore turistico di queste splendide mete, ma anche e soprattutto per garantire ai residenti il fondamentale diritto alla mobilità" ha afferma il presidente della Regione, Renato Schifani. "Doveroso, in questa circostanza, fare un ringraziamento alla compagnia di navigazione Caronte&Tourist - ha aggiunto l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò - che ha dimostrato grande senso di

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

malgrado la difformità tecniche (secondo la Procura) rispetto a quelle previste dal bando delle condizioni di alcune sue navi portate a gara. Una vicenda che in estate aveva già portato al sequestro di navi e conti correnti alla compagnia di navigazione siciliana. Sempre a proposito di trasporti via mare verso le isole minori siciliane, fino al 15 ottobre è ancora possibile richiedere il contributo per il trasporto di merci infiammabili e pericolose, voluto dal governo e gestito dall'assessorato delle Infrastrutture e della mobilità.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sequestro Caronte, si va dal giudice. Intanto "congelate" somme in Regione. Il paradosso

La Procura chiede il processo per gli amministratori indagati dopo il sequestro dei traghetti ritenuti non idonei al collegamento con le isole minori **MESSINA** - Va al vaglio del giudice l'inchiesta della Guardia di Finanza sull' 'idoneità delle navi utilizzate da Caronte&Tourist per il servizio di collegamento con le isole minori. Il giudice per l'udienza preliminare esaminerà le ipotesi d'accusa per Vincenzo Franza, presidente del Cda di Caronte & Tourist, l'Ad Edoardo Bonanno, Sergio La Cava e Luigi Genchi , in passato amministratori della "Navigazione generale italiana Spa" incorporata nel 2017 dalla Caronte & Tourist. La Procura di **Messina** ritiene infatti che l'ipotesi d'accusa siano fondate ed ha formulato per tutti la richiesta di rinvio a giudizio. I traghetti non idonei La data fissata per il confronto dal GUP è il prossimo 7 novembre. Si tratta dell'indagine che ha portato al clamoroso sequestro dei traghetti Helga , che viaggia sulla linea Palermo-Ustica, Bridge che fa rotta per le isole Eolie, e Ulisse , prima impiegato sulla linea Palermo-Ustica poi per il traffico merci sullo Stretto. Sequestro revocato de facto successivamente dallo stesso giudice che lo aveva autorizzato, per consentire il prosieguo del servizio. Contestualmente era scattato il sequestro fino a poco più di 30 milioni di euro. Proprio il provvedimento della magistratura aveva spinto la società armatrice messinese a dismettere il servizio, stop poi scongiurato grazie all'accordo raggiunto con la Regione che recentemente ha varato il nuovo bando. Sulla scorta di questa nuova assegnazione si è mossa la magistratura messinese, che ha congelato una parte della somma dell'appalto, per arrivare alla concorrenza degli oltre 30 milioni di euro congelati. Il provvedimento è stato notificato a Palermo qualche giorno fa, proprio subito dopo il rinnovo del servizio. Un paradosso, in qualche modo, visto che la Regione è tra gli enti che il sequestro intende tutelare, come parte offesa dei presunti reati.



La Procura chiede il processo per gli amministratori indagati dopo il sequestro dei traghetti ritenuti non idonei al collegamento con le isole minori MESSINA - Va al vaglio del giudice l'inchiesta della Guardia di Finanza sull' idoneità delle navi utilizzate da Caronte&Tourist per il servizio di collegamento con le isole minori. Il giudice per l'udienza preliminare esaminerà le ipotesi d'accusa per Vincenzo Franza, presidente del Cda di Caronte & Tourist, l'Ad Edoardo Bonanno, Sergio La Cava e Luigi Genchi , in passato amministratori della "Navigazione generale italiana Spa" incorporata nel 2017 dalla Caronte & Tourist. La Procura di Messina ritiene infatti che l'ipotesi d'accusa siano fondate ed ha formulato per tutti la richiesta di rinvio a giudizio. I traghetti non idonei La data fissata per il confronto dal GUP è il prossimo 7 novembre. Si tratta dell'indagine che ha portato al clamoroso sequestro dei traghetti Helga , che viaggia sulla linea Palermo-Ustica, Bridge che fa rotta per le isole Eolie, e Ulisse , prima impiegato sulla linea Palermo-Ustica poi per il traffico merci sullo Stretto. Sequestro revocato de facto successivamente dallo stesso giudice che lo aveva autorizzato, per consentire il prosieguo del servizio. Contestualmente era scattato il sequestro fino a poco più di 30 milioni di euro. Proprio il provvedimento della magistratura aveva spinto la società armatrice messinese a dismettere il servizio, stop poi scongiurato grazie all'accordo raggiunto con la Regione che recentemente ha varato il nuovo bando. Sulla scorta di questa nuova assegnazione si è mossa la magistratura messinese, che ha congelato una parte della somma dell'appalto, per arrivare alla concorrenza degli oltre 30 milioni di euro congelati. Il provvedimento è stato notificato a Palermo qualche giorno fa, proprio subito dopo il rinnovo del servizio. Un paradosso, in qualche modo, visto che la Regione è tra gli enti che il sequestro intende tutelare, come parte offesa dei presunti reati.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Aliscafi Messina - Reggio, c'è Liberty Lines. Ecco orari e prezzi

Redazione | lunedì 02 Ottobre 2023 - 17:41 Dal 1 ottobre nuovo vettore marittimo per il collegamento sullo Stretto di **Messina**. Da oggi Liberty Lines garantisce il servizio di trasporto passeggeri con mezzi veloci in partenza tra **Messina** e Reggio Calabria. Il costo della corsa singola è di 4 euro, quello andata e ritorno 7 euro. I collegamenti saranno garantiti tutti i giorni secondo il seguente operativo: DAL LUNEDI' - VENERDI'(giorni feriali): 16 partenze da **Messina** e rispettivi ritorni da Reggio Calabria, nella fascia oraria dalle 6 alle 21 SABATO - DOMENICA E FESTIVI: 6 partenze da **Messina** e rispettivi ritorni da Reggio Calabria, nella fascia oraria tra le 9 e le 18 TUTTI I GIORNI INCLUSO DOMENICA E FESTIVI: partenze da **Messina** ore 23 con rientro da Reggio Calabria alle ore 23:40 Tempi di percorrenza: Da **Messina** verso Reggio Calabria 30 minuti; Da Reggio Calabria per **Messina** 35 minuti; Le unità veloci Liberty lines garantiscono l'accesso a tutti i servizi destinati ai passeggeri a mobilità ridotta (Pmr), nonché di compiere operazioni di imbarco e sbarco in modo sicuro. CARNET ABBONAMENTI Il Carnet potrà essere acquistato presso tutte le biglietterie sociali Liberty Lines o al numero , solo dopo essersi registrati qui . Verrà rilasciata una tessera virtuale, che verrà trasmessa per e-mail ed avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in corso; nel caso in cui il documento d'identità o la documentazione allegata avrà durata inferiore ad un anno, farà fede e varrà la data in essa indicata. Il rilascio avverrà al termine dell'istruttoria, previa verifica della documentazione prodotta, entro il termine di cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì. TIPOLOGIA DI CARNET Abbonamento ordinario - 40 corse in 60 giorni 80 euro - Documenti richiesti: fototessera, carta d'identità. Abbonamento agevolato - 40 corse in 60 giorni 60 euro - Documenti richiesti: fototessera, carta d'identità, Isee aggiornato con reddito inferiore o uguale a 15.000 euro. Abbonamento studenti - 10 corse in 20 giorni 15 euro - Documenti richiesti: fototessera, carta d'identità, certificato di iscrizione universitaria (Università degli studi di **Messina** o Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria) o scolastica. Abbonamento forze dell'ordine - 40 corse in 60 giorni 50 euro - Documenti richiesti: fototessera, carta d'identità, attestato di servizio con incarico su **Messina** o Reggio Calabria. PROMOZIONE TRENITALIA I possessori di carta freccia avranno uno sconto del 10% sulla tariffa ordinaria. I possessori di un titolo di viaggio Trenitalia, utilizzato nelle 24 precedenti alla data di viaggio, avranno uno sconto del 10% sulla tariffa ordinaria. Queste agevolazioni saranno disponibili presso le biglietterie sociali. Biglietto unico con Atm e Atam Il 27 settembre è stata firmata l'intesa per un biglietto unico con le aziende trasporti di **Messina** e Reggio Calabria. Sui rispettivi siti, però,



10/02/2023 17:42

Redazione | lunedì 02 Ottobre 2023 - 17:41 Dal 1 ottobre nuovo vettore marittimo per il collegamento sullo Stretto di Messina Da oggi Liberty Lines garantisce il servizio di trasporto passeggeri con mezzi veloci in partenza tra Messina e Reggio Calabria. Il costo della corsa singola è di 4 euro, quello andata e ritorno 7 euro. I collegamenti saranno garantiti tutti i giorni secondo il seguente operativo: DAL LUNEDI' - VENERDI'(giorni feriali): 16 partenze da Messina e rispettivi ritorni da Reggio Calabria, nella fascia oraria dalle 6 alle 21 SABATO - DOMENICA E FESTIVI: 6 partenze da Messina e rispettivi ritorni da Reggio Calabria, nella fascia oraria tra le 9 e le 18 TUTTI I GIORNI INCLUSO DOMENICA E FESTIVI: partenze da Messina ore 23 con rientro da Reggio Calabria alle ore 23:40 Tempi di percorrenza: Da Messina verso Reggio Calabria 30 minuti; Da Reggio Calabria per Messina 35 minuti; Le unità veloci Liberty lines garantiscono l'accesso a tutti i servizi destinati ai passeggeri a mobilità ridotta (Pmr), nonché di compiere operazioni di imbarco e sbarco in modo sicuro. CARNET ABBONAMENTI Il Carnet potrà essere acquistato presso tutte le biglietterie sociali Liberty Lines o al numero , solo dopo essersi registrati qui . Verrà rilasciata una tessera virtuale, che verrà trasmessa per e-mail ed avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in corso; nel caso in cui il documento d'identità o la documentazione allegata avrà durata inferiore ad un anno, farà fede e varrà la data in essa indicata. Il rilascio avverrà al termine dell'istruttoria, previa verifica della documentazione prodotta, entro il termine di cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì. TIPOLOGIA DI CARNET Abbonamento ordinario - 40 corse in 60 giorni 80 euro - Documenti richiesti: fototessera, carta d'identità. Abbonamento agevolato - 40 corse in 60 giorni 60 euro - Documenti richiesti: fototessera, carta d'identità, Isee aggiornato con reddito inferiore o uguale a 15.000 euro. Abbonamento studenti - 10 corse in 20 giorni 15 euro - Documenti richiesti: fototessera, carta d'identità, certificato di iscrizione universitaria (Università degli studi di Messina o Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria) o scolastica. Abbonamento forze dell'ordine - 40 corse in 60 giorni 50 euro - Documenti richiesti: fototessera, carta d'identità, attestato di servizio con incarico su Messina o Reggio Calabria. PROMOZIONE TRENITALIA I possessori di carta freccia avranno uno sconto del 10% sulla tariffa ordinaria. I possessori di un titolo di viaggio Trenitalia, utilizzato nelle 24 precedenti alla data di viaggio, avranno uno sconto del 10% sulla tariffa ordinaria. Queste agevolazioni saranno disponibili presso le biglietterie sociali. Biglietto unico con Atm e Atam Il 27 settembre è stata firmata l'intesa per un biglietto unico con le aziende trasporti di Messina e Reggio Calabria. Sui rispettivi siti, però,

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

non c'è ancora la possibilità di acquisto.

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Somat inizia la rinnovata concessione nei porti siculi con un nuovo rimorchiatore

Preso in consegna dal cantiere turco Med Marine un tug appena ribattezzato Zu Pasquale con un Bollard Pull pari a 70 tonnellate 2 Ottobre 2023 Dal corrente mese di Ottobre è effettiva la nuova concessione del servizio di rimorchio per i porti della Sicilia Occidentale e il concessionario Somat celebra questo avvio con la presa in consegna di un nuovo rimorchiatore. Dal cantiere turco Med Marine a Ereğli è infatti appena stato consegnato al gruppo Cafimar, società controllante di Somat, il rimorchiatore ribattezzato Zu Pasquale, realizzato su modello Med-A2575 Ramparts 2500W progettato da Robert Allan e ordinato lo scorso marzo. Lungo 25 metri, ha un Bollard Pull di 70 tonnellate e può accogliere a bordo 7 membri d'equipaggio. L'investimento dovrebbe aggirarsi intorno ai 5 milioni di euro. A proposito dell'avvio della nuova concessione in Sicilia, Somat a SHIPPING ITALY ha fatto sapere che "è frutto di un intenso e lungimirante lavoro della Direzione Marittima della Sicilia Occidentale e dei compartimenti coinvolti" poiché "mette a sistema il servizio di rimorchio nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani, Marsala, **Porto** Empedocle, Licata e Gela". La società armatrice più precisamente spiega che questo nuovo assetto assunto dal servizio di rimorchio "è destinato a sviluppare delle sinergie tra porti che, mantenendo l'economicità del servizio, consentono di allocare le risorse a disposizione della portualità in maniera più efficiente. Tra i punti di forza della nuova soluzione vanno certamente annoverati il ripristino del servizio di guardia H24 nel **porto** di **Palermo**, un consistente miglioramento della flotta impiegata e la possibilità di trasferire rimorchiatori da un **porto** a un altro all'interno della medesima concessione in funzione delle esigenze correnti". La società del Gruppo Cafimar si accinge dunque "con orgoglio a intraprendere questa nuova avventura che le consentirà di dare il proprio contributo all'efficienza dei porti della Sicilia Occidentale per i prossimi anni". N.C.



Preso in consegna dal cantiere turco Med Marine un tug appena ribattezzato Zu Pasquale con un Bollard Pull pari a 70 tonnellate 2 Ottobre 2023 Dal corrente mese di Ottobre è effettiva la nuova concessione del servizio di rimorchio per i porti della Sicilia Occidentale e il concessionario Somat celebra questo avvio con la presa in consegna di un nuovo rimorchiatore. Dal cantiere turco Med Marine a Ereğli è infatti appena stato consegnato al gruppo Cafimar, società controllante di Somat, il rimorchiatore ribattezzato Zu Pasquale, realizzato su modello Med-A2575 Ramparts 2500W progettato da Robert Allan e ordinato lo scorso marzo. Lungo 25 metri, ha un Bollard Pull di 70 tonnellate e può accogliere a bordo 7 membri d'equipaggio. L'investimento dovrebbe aggirarsi intorno ai 5 milioni di euro. A proposito dell'avvio della nuova concessione in Sicilia, Somat a SHIPPING ITALY ha fatto sapere che "è frutto di un intenso e lungimirante lavoro della Direzione Marittima della Sicilia Occidentale e dei compartimenti coinvolti" poiché "mette a sistema il servizio di rimorchio nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Marsala, Porto Empedocle, Licata e Gela". La società armatrice più precisamente spiega che questo nuovo assetto assunto dal servizio di rimorchio "è destinato a sviluppare delle sinergie tra porti che, mantenendo l'economicità del servizio, consentono di allocare le risorse a disposizione della portualità in maniera più efficiente. Tra i punti di forza della nuova soluzione vanno certamente annoverati il ripristino del servizio di guardia H24 nel porto di Palermo, un consistente miglioramento della flotta impiegata e la possibilità di trasferire rimorchiatori da un porto a un altro all'interno della medesima concessione in funzione delle esigenze correnti". La società del Gruppo Cafimar si accinge dunque "con orgoglio a intraprendere questa nuova avventura che le consentirà di dare il proprio contributo all'efficienza dei porti della Sicilia Occidentale per i prossimi anni". N.C.

Cambio ai vertici di FHP Holding Portuale, Cornetto subentra a Becce nella carica di a.d.

FHP Holding Portuale S.p.A. ha annunciato un cambio nel ruolo di amministratore delegato, "l'ingegnere Alessandro Becce, concluderà a dicembre il suo rapporto con il Gruppo" - tiene a precisare in una nota la società terminalistica - "All'Ingegnere Becce vanno il ringraziamento per l'eccellente lavoro svolto in questi anni e gli auguri di ogni soddisfazione personale e professionale futura". FHP ha inoltre reso noto che "gli subentrerà nella carica di amministratore delegato, il dott. Paolo Cornetto, manager di grande esperienza nel settore portuale e logistico dove ha maturato un'esperienza più che ventennale. Prima di raggiungere il Gruppo FHP, il dott. Cornetto ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato di APM Terminals in Italia, realizzando il nuovo impianto portuale di Vado Ligure e avviandone con successo la piena operatività. FHP Holding portuale spa è il primo operatore terminalistico italiano nella movimentazione di merci rinfuse. Gestisce 8 terminal sulle banchine di Carrara, Venezia-Marghera, Chioggia, Livorno e Monfalcone, dove vengono movimentate ogni anno oltre 9 milioni di tonnellate di merci, materie prime destinate all'industria italiana o prodotti nazionali esportati su mercati esteri, per un fatturato di 110 milioni di euro e oltre 500 dipendenti.



Informare

Focus

A fine anno Alessandro Becce lascerà la carica di CEO della FHP Holding Portuale

A fine anno Alessandro Becce lascerà la carica di amministratore delegato della FHP Holding Portuale Spa, società di logistica portuale che fa capo al gestore di fondi F2i sgr e che opera nei porti di Carrara, Livorno, Monfalcone e Venezia dove movimentate rinfuse e merci varie. A Becce subentrerà Paolo Cornetto che a metà novembre lascerà gli incarichi di amministratore delegato di Vado Gateway e di Reefer Terminal (In una nota FHP Holding Portuale ha rivolto a Becce un ringraziamento per l'eccellente lavoro svolto in questi anni e gli auguri di ogni soddisfazione personale e professionale futura.

Informare

A fine anno Alessandro Becce lascerà la carica di CEO della FHP Holding Portuale



10/02/2023 10:55

A fine anno Alessandro Becce lascerà la carica di amministratore delegato della FHP Holding Portuale Spa, società di logistica portuale che fa capo al gestore di fondi F2i sgr e che opera nei porti di Carrara, Livorno, Monfalcone e Venezia dove movimentate rinfuse e merci varie. A Becce subentrerà Paolo Cornetto che a metà novembre lascerà gli incarichi di amministratore delegato di Vado Gateway e di Reefer Terminal (In una nota FHP Holding Portuale ha rivolto a Becce un ringraziamento per l'eccellente lavoro svolto in questi anni e gli auguri di ogni soddisfazione personale e professionale futura.

Shipping Italy

Focus

FHP Holding Portuale conferma: Cornetto succederà a Becce come a.d.

Il gruppo movimentata ogni anno circa 9,4 milioni di tonnellate merce in sette terminal portuali acquisiti a partire dal 2019. 2 Ottobre 2023 Fhp Holding Portuale Spa ha confermato l'anticipazione di SHIPPING ITALY relativa alla prossima nomina di Palo Cornetto in qualità di amministratore delegato del gruppo. L'azienda in una nota "comunica che l'Ingegnere Alessandro Becce, amministratore delegato della società, concluderà a dicembre il suo rapporto con il Gruppo. All'Ingegnere Becce vanno il ringraziamento per l'eccellente lavoro svolto in questi anni e gli auguri di ogni soddisfazione personale e professionale futura". La comunicazione procede appunto confermando che "gli subentrerà nella carica di amministratore delegato il dott. Paolo Cornetto, manager di grande esperienza nel settore portuale e logistico dove ha maturato un'esperienza più che ventennale. Prima di raggiungere il Gruppo FHP, il dott. Cornetto ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato di APM Terminals in Italia, realizzando il nuovo impianto portuale di Vado Ligure e avviandone con successo la piena operatività". F2i Holding Portuale movimentata ogni anno circa 9,4 milioni di tonnellate merce in sette terminal portuali. Quattro di questi sono stati acquistati a luglio 2019 a Marina di Carrara (Porto di Carrara Spa, Marghera (Multiservice e Transped) e Chioggia (So.Ri.Ma.), tre a marzo 2021 a Monfalcone e Livorno nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 100% del gruppo MarterNeri. La società rappresenta uno dei principali hub portuali italiani per la movimentazione di break bulk e rinfuse, in particolare nel settore strategico dell'approvvigionamento di alcune delle principali filiere industriali italiane.



The Medi Telegraph

Focus

Porti, in cantiere il nuovo contratto di lavoro. L'ipotesi è un aumento del 18%

L'attuale accordo scade alla fine dell'anno. Le proposte dei sindacati al Parlamento per la riforma Genova - Andrà a scadenza alla fine di quest'anno il contratto nazionale dei lavoratori portuali, e i sindacati confederali sono vicini alla presentazione della piattaforma con la proposta di rinnovo da sottoporre alle associazioni datoriali. Secondo la bozza del documento, visionata da Shippingitaly, l'aumento richiesto per il triennio 2024-2026 è pari al 18% del trattamento economico complessivo, anche alla luce del balzo dell'inflazione che si è registrato negli ultimi due anni. Tra i punti salienti delle rivendicazioni contenute nella piattaforma, l'istituzione, ancora ferma, del fondo di incentivazione al pensionamento anticipato (già prevista dal precedente contratto ma bloccato al ministero): si tratta di una rivendicazione storica dei sindacati e che non ha ancora avuto un suo riconoscimento. Inoltre, la piattaforma postula la necessità di creare un legame contrattuale tra formazione, qualificazione e inquadramento. C'è poi una questione più monetaria, legata a un aumento del 2% del finanziamento a carico delle aziende del fondo di previdenza integrativa. Infine, la necessità di dare una definizione a livello nazionale delle causali dei contratti a tempo indeterminato. I diversi incidenti, anche mortali, che si sono verificati recentemente nei porti spingono Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti a sottolineare quanto sia importante, si legge in premessa nella bozza, di riflettere sulle modalità di svolgimento del lavoro, sulle tempistiche e sull'alternanza tra riposo e lavoro. Lavoratori riposati e non stressati aiutano la produttività, è il messaggio dei tre sindacati, e questo dovrà essere tenuto da conto nel bilanciamento tra orario di lavoro, prestazioni in orario straordinario e retribuzione nei futuri rapporti tra contrattuali che si andranno a strutturare sulle banchine italiane. Il dibattito sulla riforma Nella settimana appena trascorsa inoltre, alla commissione Trasporti della Camera, si sono tenute le audizioni dei sindacati sul tema della riforma portuale, che dovrà, secondo il segretario generale della Filt Cgil, Stefano Malorgio, «tutelare il lavoro portuale e la terzietà delle Autorità di sistema con la propria natura pubblica non economica, in un'ottica di sistema portuale nazionale. Va introdotta una rappresentanza delle parti sociali, stipulanti il contratto nazionale dei porti, nei Comitati di gestione, e serve il riconoscimento del lavoro usurante e gravoso e l'emanazione del decreto attuativo del fondo di accompagnamento all'esodo e del decreto attuativo sull'autoproduzione». Della necessità della partecipazione dei sindacati ai processi decisionali ha parlato anche Claudio Tarlazzi, segretario generale della Uiltrasporti, perché «la portualità deve restare regolamentata e gli spazi in concessione devono essere affidati sulla base della capacità degli operatori di essere attrattivi in termini di traffico, e di una selezione basata sull'efficacia ed efficienza organizzativa».



L'attuale accordo scade alla fine dell'anno. Le proposte dei sindacati al Parlamento per la riforma Genova - Andrà a scadenza alla fine di quest'anno il contratto nazionale dei lavoratori portuali, e i sindacati confederali sono vicini alla presentazione della piattaforma con la proposta di rinnovo da sottoporre alle associazioni datoriali. Secondo la bozza del documento, visionata da Shippingitaly, l'aumento richiesto per il triennio 2024-2026 è pari al 18% del trattamento economico complessivo, anche alla luce del balzo dell'inflazione che si è registrato negli ultimi due anni. Tra i punti salienti delle rivendicazioni contenute nella piattaforma, l'istituzione, ancora ferma, del fondo di incentivazione al pensionamento anticipato (già prevista dal precedente contratto ma bloccato al ministero): si tratta di una rivendicazione storica dei sindacati e che non ha ancora avuto un suo riconoscimento. Inoltre, la piattaforma postula la necessità di creare un legame contrattuale tra formazione, qualificazione e inquadramento. C'è poi una questione più monetaria, legata a un aumento del 2% del finanziamento a carico delle aziende del fondo di previdenza integrativa. Infine, la necessità di dare una definizione a livello nazionale delle causali dei contratti a tempo indeterminato. I diversi incidenti, anche mortali, che si sono verificati recentemente nei porti spingono Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti a sottolineare quanto sia importante, si legge in premessa nella bozza, di riflettere sulle modalità di svolgimento del lavoro, sulle tempistiche e sull'alternanza tra riposo e lavoro. Lavoratori riposati e non stressati aiutano la produttività, è il messaggio dei tre sindacati, e questo dovrà essere tenuto da conto nel bilanciamento tra orario di lavoro, prestazioni in orario straordinario e retribuzione nei futuri rapporti tra contrattuali che si andranno a strutturare sulle banchine italiane. Il dibattito sulla riforma Nella settimana appena trascorsa inoltre, alla commissione Trasporti della Camera, si sono tenute le

The Medi Telegraph

Focus

ed operativa oltre che in base alla congruità degli organici e alla formazione ed esperienza dei lavoratori. Il lavoro portuale inoltre è da sempre il fulcro dello sviluppo dei sistemi portuali, dove il contratto nazionale dei porti è stato alla base del principio di sana concorrenza tra le imprese». Via libera a una struttura centralizzata per il controllo della strategia portuale nazionale: «La nascita di monopoli sempre più importanti - spiega infatti Tarlazzi - mina i principi di concorrenza, aperta e regolata, alla base della 84/94 dei porti, ed è pertanto fondamentale che il ministero dei Trasporti assuma il controllo sull'intero sistema portuale del nostro Paese».